

relazione e bilancio 2012 centoseiesimo esercizio



relazione e bilancio 2012 centoseiesimo esercizio

$Caltagirone \ SpA$

Sede legale Via Barberini, 28 - 00187 Roma Capitale sociale euro 120.120.000 Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 00433670585 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA 365 Partita Iva 00891131005

assemblea straordinaria e ordinaria del 24 aprile 2013

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria:

Modifica art. 6 dello Statuto Sociale - Assemblea

Parte Ordinaria:

- Presentazione del Bilancio d'esercizio
 e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012,
 corredati dalle Relazioni
 del Consiglio di Amministrazione,
 del Collegio dei Sindaci
 e della Società di Revisione;
 deliberazioni conseguenti.
- 2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013, 2014 e 2015, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso.
- 3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021; deliberazioni conseguenti.
- 4. Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6, del D. Lgs 58/98; deliberazioni conseguenti.

estratto dell'assemblea straordinaria e ordinaria del 24 aprile 2013

L'Assemblea straordinaria e ordinaria tenutasi in prima convocazione sotto la presidenza del Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone con la presenza di 18 Azionisti rappresentanti 104.105.132 azioni (86,67%), ha in sintesi deliberato;

Parte Straordinaria:

 di modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale al fine di prevedere la possibilità di poter ricorrere a successive convocazioni dell'Assemblea in sede straordinaria ed in sede ordinaria per il caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti dalla normativa vigente per ognuna delle precedenti riunioni, ai sensi dell'articolo 2369 primo comma del Codice Civile.

Parte Ordinaria:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione nonché il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2012;
- di coprire la perdita conseguita dalla Capogruppo Caltagirone SpA di euro 16.718.067,00 mediante l'utilizzo parziale della Riserva Straordinaria;
- di distribuire agli Azionisti un dividendo di 0,03 euro per ciascuna delle azioni in circolazione in pagamento dal 23 maggio 2013;
- di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2014 e 2015;
- di approvare la proposta motivata del Collegio Sindacale conferendo l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2013-2021 alla società di revisione KPMG SpA;
- di approvare la Relazione riguardante le linee generali di politica della remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale adottata dalla Società.

cariche sociali dopo l'assemblea degli azionisti del 24 aprile 2013

Consiglio di Amministrazione

Presidente Francesco Gaetano Caltagirone Vice Presidente Gaetano Caltagirone Consiglieri Alessandro Caltagirone Azzurra Caltagirone Francesco Caltagirone Tatiana Caltagirone Massimiliano Capece Minutolo Carlo Carlevaris Mario Delfini Gian Maria Gros-Pietro Albino Majore Annalisa Mariani Collegio dei Sindaci Presidente Giampiero Tasco Sindaci Effettivi Claudio Bianchi Stefano Giannuli Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Mario Delfini

Società di Revisione

deleghe conferite

In osservanza della raccomandazione Consob
del 20 febbraio 1997 n. 97001574
è indicata di seguito la natura delle deleghe
conferite ai singoli componenti
del Consiglio di Amministrazione

Presidente

Il Presidente ha il potere di compiere, con firma singola, tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea e al Consiglio di Amministrazione.

Vice Presidente

Il Vice Presidente Gaetano Caltagirone, con firma singola, in caso di impedimento del Presidente, ha la legale rappresentanza della Società e può esercitare i poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione.

indice

al 31 dicembre 2012	. 8
Prospetto di raccordo tra risultato del periodo e Patrimonio Netto della Capogruppo e gli analoghi dati consolidati	22
Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2012	23
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012	
Prospetti contabili consolidati	30
Note esplicative al Bilancio consolidato	40
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle principali società e consorzi collegati	108
Lettera di attestazione del Bilancio consolidato	109
Relazione della Società di Revisione al Bilancio consolidato	110
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012	
Prospetti contabili	114
Note esplicative al Bilancio d'esercizio	124
Elenco delle partecipazioni rilevanti al 31 dicembre 2012	151
Lettera di attestazione del Bilancio d'esercizio	157
Relazione del Collegio Sindacale	158
Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'esercizio	164
Bilanci delle Società controllate	168
Verbale di Assemblea Ordinaria	192
Imprese controllate e principali partecipazioni al 31 dicembre 2012	202

relazione sulla gestione al bilancio del gruppo e della società al 31 dicembre 2012

PREMESSA

La presente Relazione sulla gestione è riferita al Bilancio consolidato e al Bilancio separato della Caltagirone SpA (di seguito anche "Gruppo") al 31 dicembre 2012, predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), agli International Accounting Standards (IAS) ed alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (in seguito "IFRS").

La presente Relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili e alle relative Note esplicative, che costituiscono il Bilancio consolidato e il Bilancio separato relativo all'esercizio 2012.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Principali risultati economici e patrimoniali

Di seguito si riportano le principali voci di Conto Economico al 31 dicembre 2012 e i corrispondenti dati dell'esercizio precedente:

Conto Economico	31.12.2012	31.12.2011	Differenza %
RICAVI OPERATIVI	1.413.423	1.452.191	-2,7%
Costi per materie prime	484.943	481.845	0,6%
Costi del personale	263.879	257.380	2,5%
Altri Costi Operativi	538.255	561.742	-4,2%
COSTI OPERATIVI	1.287.077	1.300.967	-1,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	126.346	151.224	-16,5%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	134.533	100.259	34,2%
RISULTATO OPERATIVO	(8.187)	50.965	na
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	7.737	6.742	14,8%
Risultato gestione finanziaria	(26.773)	(101.993)	-73,8%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(27.223)	(44.286)	na
Imposte sul reddito	(8.260)	(12.222)	-32,4%
DISTRIBUTATO DEL DESERVOITA	(25.402)	(F/ F00)	27.20/
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(35.483)	(56.508)	-37,2%
Utile/(Perdita) di Gruppo	(14.394)	(50.031)	-71,2%
Utile/(Perdita) di terzi	(21.089)	(6.477)	na

Valori in migliaia di euro

Il Gruppo che fa capo alla Caltagirone SpA ha chiuso l'esercizio 2012 con Ricavi Operativi consolidati pari a 1,41 miliardi di euro (1,45 miliardi di euro del 31 dicembre 2011), con una contrazione del 2,7%. Il decremento dei Ricavi Operativi deriva essenzialmente dalla riduzione dei fatturati delle società che operano nel comparto dell'editoria e dei grandi lavori in parte compensata dall'incremento dei ricavi realizzato dalle Società operanti nella produzione del cemento.

Il Margine Operativo Lordo, pari a 126,3 milioni di euro evidenzia un decremento del 16,5% rispetto all'esercizio 2011 (151,2 milioni di euro). L'incidenza del Margine Operativo Lordo sui ricavi è pari all'8,9%.

Il Risultato operativo, al netto di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per 134,5 milioni di euro, è negativo per 8,2 milioni di euro (positivo per 50,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e risente, oltre che della riduzione del Margine Operativo

Lordo anche della presenza di svalutazioni pari a 29,9 milioni di euro, operate sugli avviamenti e testate di alcune società facenti parte del Gruppo Editoriale e determinate sulla base dei risultati dell'*impairment test*.

Il Risultato delle Società valutate con il metodo del Patrimonio Netto, pari a 7,7 milioni di euro (6,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011), include gli effetti di alcune Società estere facenti capo alla Cementir Holding SpA nonché delle collegate della Vianini Lavori SpA. Il Risultato netto della gestione finanziaria è negativo per 26,8 milioni di euro (negativo per 102 milioni di euro al 31 dicembre 2011). È da evidenziare che il risultato dello scorso esercizio era penalizzato dalla presenza di minusvalenze conseguite con la vendita sul mercato di azioni quotate in portafoglio e di svalutazioni di azioni quotate in portafoglio per complessivi 101,1 milioni di euro. L'esercizio 2012 comprende invece minusvalenze pari a 11,3 milioni di euro registrate nella cessione sul mercato di azioni quotate. I dividendi incassati nel 2012 sono stati pari a 6 milioni di euro contro i 18,9 milioni di euro del 2011.

Andamento della gestione per settori di attività

Cemento

Gruppo Cementir Holding

	2012	2011	Variazione %
Ricavi Operativi	997.296	953.693	4,6%
Margine Operativo Lordo	138.054	124.191	11,2%
Risultato operativo	48.230	36.206	33,2%
Risultato della gestione finanziaria	(19.614)	(20.602)	4,8%
Risultato netto del Gruppo	16.462	3.025	na

Valori in migliaia di euro

Il Gruppo Cementir Holding ha chiuso l'esercizio 2012 con Ricavi Operativi per 997,3 milioni di euro (+4,6% rispetto al 2011 pari a 953,7 milioni di euro) grazie ai positivi risultati conseguiti nei Paesi Scandinavi, in Estremo Oriente e in Egitto che hanno compensato le difficoltà registrate in Turchia e in Italia dove si è verificata una diminuzione dei volumi venduti di cemento e calcestruzzo solo in parte mitigata da un aumento tendenziale dei prezzi.

Il Margine Operativo Lordo ed il Risultato Operativo, rispettivamente pari a 138 e 48,2 milioni di euro, risultano in miglioramento rispettivamente dell'11,2% e del 33,2% rispetto all'esercizio precedente.

Il Risultato della gestione finanziaria è risultato negativo per 19,6 milioni di euro ed in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-20,6 milioni di euro al 31 dicembre 2011) nonostante l'aumento dell'indebitamento medio di Gruppo e la contabilizzazione di oneri finanziari non realizzati a seguito della valorizzazione di alcuni strumenti finanziari derivati posti in essere ai fini di copertura.

Costruzioni e grandi lavori

Gruppo Vianini Lavori

	2012	2011	Variazione %
Ricavi Operativi	211.664	262.442	-19,3%
Margine Operativo Lordo	3.504	18.577	-81,1%
Risultato operativo	3.906	19.440	-79,9%
Risultato della gestione finanziaria	3.482	(5.841)	na
Risultato netto del Gruppo	6.324	9.277	-31,8%

Valori in migliaia di euro

Il Gruppo Vianini Lavori ha chiuso l'esercizio 2012 con Ricavi Operativi per 211,7 milioni di euro in diminuzione del 19,3% rispetto allo scorso esercizio (262,4 milioni di euro). La riduzione del fatturato è sostanzialmente ascrivibile al rallentamento registrato nelle produzioni di alcune commesse, legato sia all'allungamento dei tempi di finanziamento delle stesse da parte degli enti pubblici appaltanti sia alla crisi congiunturale che penalizza gli investimenti immobiliari e infrastrutturali.

Il Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2012 evidenzia un decremento significativo passando da 18,6 milioni di euro dell'esercizio 2011 a 3,5 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2012, in ragione della riduzione dei Ricavi Operativi.

Il Risultato della gestione finanziaria pari a 3,5 milioni di euro è risultato in sensibile miglioramento rispetto al 2011 (-5,8 milioni di euro). È da tener presente che il dato 2011 risentiva dell'effetto negativo derivante da svalutazioni di azioni quotate in portafoglio e da minusvalenze realizzate nella vendita di azioni quotate sul mercato.

Editoria e pubblicità

Gruppo Caltagirone Editore

	2012	2011	Variazione %
Ricavi Operativi	195.438	225.990	-13,5%
Margine Operativo Lordo	(16.162)	8.678	na
Risultato operativo	(62.674)	(3.489)	na
Risultato della gestione finanziaria	(6.625)	(28.455)	na
Risultato netto del Gruppo	(60.978)	(30.737)	98,4%

Valori in migliaia di euro

Il Gruppo Caltagirone Editore ha chiuso l'esercizio 2012 con Ricavi Operativi per 195,4 milioni di euro in diminuzione rispetto allo scorso esercizio (226 milioni di euro). La riduzione dei Ricavi Operativi è pari al 13,5% ed è dovuta alla diminuzione dei ricavi diffusionali e alla contrazione dei ricavi pubblicitari, dati che risentono del perdurare della situazione di crisi che condiziona l'economia nel suo complesso con pesanti riflessi sul settore dell'editoria.

Il Margine Operativo Lordo risulta negativo per 16,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio (positivo per 8,7 milioni di euro), per effetto, principalmente, della riduzione dei Ricavi Operativi, in particolare del fatturato legato alla raccolta pubblicitaria e dalla presenza nel costo del personale di oneri non ricorrenti, pari a circa 7,9 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel 2011), legati ai piani di riorganizzazione posti in essere da alcune società facenti parte del Gruppo.

Il Risultato Operativo, negativo per 62,7 milioni di euro (negativo per 3,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011) risente, oltre della riduzione del Margine Operativo Lordo anche della presenza di parziali svalutazioni degli avviamenti e testate di alcune Società del Gruppo determinate sulla base dei risultati dell'*impairment test*.

Il Risultato netto della gestione finanziaria, negativo per 6,6 milioni di euro (negativo per 28,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011), risulta principalmente influenzato dal risultato negativo delle Società valutate con il metodo del Patrimonio Netto e dalla presenza di minusvalenze registrate nella cessione sul mercato di azioni quotate.

Il saldo della gestione finanziaria dell'esercizio precedente risultava penalizzato principalmente per la presenza di minusvalenze registrate nella cessione sul mercato di azioni quotate in portafoglio e di svalutazioni di azioni quotate.

Manufatti cemento

Gruppo Vianini Industria

	2012	2011	Variazione %
Ricavi Operativi	8.104	10.927	-25,8%
Margine Operativo Lordo	159	211	-24,6%
Risultato operativo	(1.414)	(608)	na
Risultato della gestione finanziaria	(2.962)	1.483	na
Risultato netto del Gruppo	(4.210)	734	na

Valori in migliaia di euro

Il Gruppo Vianini Industria ha registrato nell'esercizio 2012 Ricavi Operativi per 8,1 milioni di euro in diminuzione del 25,8% rispetto all'esercizio 2011 a seguito dell'ultimazione della commessa, avente ad oggetto la produzione dei conci destinati alla prima tratta della Metro C di Roma.

Il Risultato operativo, negativo per 1,4 milioni di euro (saldo negativo per 608mila euro nel 2011), risente dell'accantonamento prudenziale dell'importo pari a 800mila euro operato a fronte di un contenzioso insorto a seguito della cessione di un immobile industriale, intervenuta nel 1999.

Il Risultato della gestione finanziaria negativo per 2,9 milioni di euro (positivo per 1,5 milioni di euro nel 2011) risulta penalizzato dal Risultato negativo delle Società valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Posizione Finanziaria Netta

Di seguito si riporta la Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2012:

	31.12.2012	31.12.2011
Attività finanziarie correnti	10.490	8.054
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	330.087	395.387
Passività finanziarie non correnti	(244.777)	(182.258)
Passività finanziarie correnti	(263.966)	(329.076)
Posizione Finanziaria Netta*	(168.166)	(107.893)

Valori in migliaia di euro

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2012 risulta negativa per 168,2 milioni di euro; il decremento rispetto al 31 dicembre 2011 è imputabile agli investimenti industriali, alla distribuzione dei dividendi, al fabbisogno finanziario derivante dalla gestione delle società operative nonché agli investimenti netti in azioni quotate effettuati sul mercato.

Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2012 il Patrimonio Netto complessivo risulta pari a 2,12 miliardi di euro, di cui 902,8 milioni di euro di competenza del Gruppo (901,3 miliardi di euro al 31 dicembre 2011). L'incremento di circa 1,5 milioni di euro è dovuto principalmente agli effetti positivi dell'adeguamento al valore di mercato al 31 dicembre 2012 delle partecipazioni detenute in società quotate e dall'adeguamento cambio dei Patrimoni Netti delle Società estere al netto della distribuzione dei dividendi e del risultato negativo conseguito nel periodo.

^{*} Si fa presente che la Posizione Finanziaria Netta così come indicata nella Raccomandazione del ESMA del 10 febbraio 2005 è evidenziata alla Nota 30 delle Note esplicative al Bilancio consolidato cui si rinvia

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici patrimoniali ritenuti maggiormente significativi ai fini di una valutazione sintetica dell'equilibrio economico patrimoniale del Gruppo:

	2012	2011
ROE (Risultato Netto/Patrimonio Netto)*	(1,68)	(2,65)
ROI (Risultato Operativo/Totale attivo)*	(0,24)	1,51
ROS (Risultato Operativo/Ricavi Operativi)*	(0,58)	3,51
Equity Ratio (Patrimonio Netto/Totale attivo)	0,62	0,63
Indice di liquidità (Attività correnti/Passività correnti)	1,21	1,24
Indice di struttura primario (Patrimonio Netto/Attività non correnti)	0,85	0,89

^{*} Valori percentuali

Gli indici economici (ROE, ROI e ROS) evidenziano un peggioramento per effetto della riduzione dei Ricavi Operativi e delle svalutazioni operate sulle attività immateriali a vita indefinita del Gruppo Editoriale.

Per quanto riguarda gli indici patrimoniali, essi evidenziano un equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo, mostrando un buon livello di solidità in termini di rapporto tra mezzi propri e di terzi¹, una buona capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando fonti a breve² e infine un buon equilibrio tra mezzi propri e attività immobilizzate³.

Rapporti con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

Inoltre si precisa che la Società non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti come definite dal Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

Le informazioni relative ai rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono dettagliate nelle Note esplicative del Bilancio consolidato.

^{1.} Normalmente l'*equity ratio* indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.

^{2.} Normalmente l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore di 1.

^{3.} Normalmente l'indice di struttura primario è considerato buono quando è maggiore di 1.

Gestione dei rischi finanziari

L'attività del Gruppo Caltagirone è sottoposta genericamente a vari rischi finanziari: rischio di mercato per l'oscillazione delle quotazioni azionarie, rischio di credito, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

Rischio di credito

Al 31 dicembre 2012 l'esposizione massima al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile dei crediti verso clienti iscritti in Bilancio, pari a 287,9 milioni di euro. Tale rischio di credito, teoricamente significativo, è mitigato da un'attenta procedura di valutazione della solvibilità della clientela ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti e, infine, non si rilevano posizioni creditorie significative che comportino un'eccessiva concentrazione del credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità a cui è esposto il Gruppo fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale. Tale rischio è gestito monitorando costantemente i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società controllate con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo Caltagirone dispone di liquidità propria che risulta investita in depositi a breve e quindi di facile e veloce smobilizzo. Si ritiene, pertanto, il rischio non significativo per il Gruppo.

Rischio di cambio

Alcune società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. In particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'hedging naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni call e put su cambi.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse riguarda il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti da interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine contratti dalle Società appartenenti al Gruppo.

Il Gruppo, avendo al 31 dicembre 2012 passività finanziarie per circa 508,7 milioni di euro, è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono comunque posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di interest rate swap.

Rischio di prezzo delle partecipazioni azionarie

In relazione al rischio di variazioni del *fair value* delle partecipazioni azionarie detenute disponibili per la vendita, viene svolta un'attività di monitoraggio delle variazioni del corso dei titoli e per questa finalità vengono costantemente rilevati gli andamenti delle quotazioni dei titoli in portafoglio. Sulla base dei dati raccolti vengono definite le politiche di investimento e di disinvestimento con l'obiettivo di ottimizzare i flussi finanziari nel medio e nel lungo periodo, anche tenendo conto della distribuzione dei dividendi delle azioni in portafoglio. Le strategie di investimento e disinvestimento delle partecipazioni azionarie vengono studiate nell'ambito anche di una diversificazione del rischio.

Principali incertezze e continuità aziendale

Le attuali condizioni economiche dei mercati finanziari e dell'economia reale non consentono una valutazione attendibile in ordine alle prospettive future di breve periodo dei mercati di riferimento. Tali incertezze, tuttavia non comportano problematiche riguardanti la continuità aziendale in quanto il Gruppo è dotato di mezzi propri sufficienti ed adeguati e non presenta situazioni di incertezza tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative.

Evoluzione prevedibile della gestione

Cemento

Gruppo Cementir Holding

Nel settore del cemento ci si attende nel 2013 un contesto economico in progressivo miglioramento in tutte le aree geografiche di riferimento, con risultati in crescita rispetto al 2013 sia in termini di fatturato che di redditività aziendale. Criticità si potrebbero rilevare in Italia, a causa di un'ulteriore contrazione del settore delle costruzioni derivante dalle iniziative di contenimento della spesa pubblica in corso, ed in Egitto, a seguito dell'incerta evoluzione socio-politica.

Costruzioni, grandi lavori e manufatti cemento

Gruppo Vianini Lavori e Gruppo Vianini Industria

Il mercato delle opere pubbliche resta caratterizzato da una situazione di forte difficoltà in ragione della riduzione delle risorse pubbliche disponibili per investimenti a causa del perdurare della crisi economica generale. In tale scenario il Gruppo Vianini Lavori può fare affidamento su un consistente e diversificato portafoglio ordini attualmente pari a 1,8 miliardi di euro che garantisce la continuità operativa per i prossimi anni. Il Gruppo Vianini Industria mantiene una elevata soglia di attenzione in ordine alle possibili opportunità di impegno, con particolare riguardo ai mercati esteri che offrono maggiori possibilità di lavoro.

Gruppo Caltagirone Editore

Il contesto generale del settore resta caratterizzato da una forte crisi a fronte della quale il Gruppo Caltagirone Editore continua ad attuare una politica di controllo e riduzione dei costi.

Altre informazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio 2012 il Gruppo contava alle proprie dipendenze 4.370 unità (4.345 nel 2011) di cui 1.835 operai, 1.950 impiegati e quadri, 485 giornalisti e collaboratori e 100 dirigenti. La media degli addetti nei dodici mesi del 2012 risulta essere di 4.392 unità (4.431 unità nel 2011).

Le condizioni dei luoghi nell'ambito dei quali operano i lavoratori sono conformi a quelle previste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e sono tali da assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori stessi.

Si informa che l'attività di ricerca e sviluppo è effettuata principalmente dal Gruppo Cementir Holding ed è diretta a migliorare la qualità dei prodotti e la riduzione dei costi di produzione. L'attività di ricerca e sviluppo sul cemento e calcestruzzo è svolta nei centri della Aalborg Portland A/S, ad Aalborg (Danimarca), della Cimentas AS ad Izmir (Turchia) e della Cementir Italia SpA, a Spoleto (Italia). Le attività di tali centri sono rivolte, mediante lo studio e la ricerca sui cementi e sul calcestruzzo nonché sulle materie prime ed i combustibili impiegati nel processo produttivo, a migliorare la qualità dei prodotti, l'efficienza dei processi produttivi e le connesse problematiche ambientali.

INFORMAZIONI SULLA CAPOGRUPPO

Nel riferire sull'andamento del Gruppo si sono già implicitamente esposti i principali fatti riguardanti le principali società controllate dalla Caltagirone SpA.

A conclusione dell'esercizio 2012 la Caltagirone SpA ha registrato una perdita netta pari a 16,7 milioni di euro, per effetto di svalutazioni di partecipazioni per un ammontare di 19,2 milioni di euro come risulta dal seguente prospetto che riporta i principali valori economici dell'esercizio messi a confronto con quelli del 2011, riclassificati secondo la comunicazione Consob n. 94001437 del 23 febbraio 1994:

	2012	2011
Dividendi da partecipazioni controllate	2.619	2.670
Totale proventi da partecipazioni	2.619	2.670
Altri proventi finanziari verso terzi	2	7
Altri proventi finanziari	2	7
Interessi e oneri finanziari verso terzi	(19)	(30)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(19)	(30)
Svalutazione partecipazioni*	(19.167)	(40.923)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(16.565)	(38.276)
Saldo della gestione delle attività ordinarie**	(219)	(269)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(16.784)	(38.545)
Imposte sul reddito dell'esercizio	66	11
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(16.718)	(38.534)

Valori in migliaia di euro

I dividendi da partecipazioni controllate sono relativi ai dividendi incassati su azioni della Vianini Industria SpA, Vianini Lavori SpA e Cementir Holding SpA. Le svalutazioni di partecipazioni sono relative a Parted 1982 SpA (17 milioni di euro) e a Rofin 2008 Srl (2,2 milioni di euro) in relazione ai risultati negativi conseguiti dalle stesse.

^{*} Le svalutazioni di partecipazioni sono comprese nella voce Oneri finanziari nei prospetti di Bilancio allegati

^{**} Il saldo della gestione operativa corrisponde al Reddito operativo nei prospetti di Bilancio allegati

La Posizione finanziaria al 31 dicembre 2012 è la seguente:

	31.12.2012	31.12.2011
Attività finanziarie correnti	5.793	489.678
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	937	1.163
Passività finanziarie correnti	1	388
Posizione Finanziaria Netta*	6.729	490.453

Valori in migliaia di euro

La Società al 31 dicembre 2012 vanta un Patrimonio Netto pari a 576,1 milioni di euro (596,4 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

La Caltagirone SpA svolge il ruolo di gestione delle partecipazioni detenute nelle Società operative.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2012 la Società contava alle proprie dipendenze 8 unità (8 unità nell'esercizio precedente), 5 impiegati, 1 collaboratore e 2 dirigenti. La media degli addetti nei dodici mesi del 2012 risulta essere di 8 unità (8 unità nel 2011). Nell'esercizio della sua attività la Società non è esposta a rischi significativi di mercato, di oscillazione dei tassi di interesse e di liquidità.

Andamento delle principali controllate

Le principali Società partecipate operano nel settore immobiliare, editoriale, finanziario, delle grandi opere e infrastrutture, delle costruzioni, dell'industria cementiera e dei manufatti in cemento.

Per l'analisi dell'andamento delle principali società controllate dalla Caltagirone SpA si rinvia alla parte della relazione sull'andamento del Gruppo.

Altre partecipazioni

La Parted 1982 SpA ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2012 con una perdita netta di 14,1 milioni di euro (utile netto di 2,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011) per effetto della rilevazione di perdite durevoli di valore emerse dai risultati di impairment test effettuato sulle Società editoriali del Gruppo Caltagirone Editore di cui Parted 1982 SpA detiene il 35,56%.

La Capitolium SpA ha chiuso il Bilancio al 30 novembre 2012 con una perdita netta di 4 milioni di euro (perdita netta di 25,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011) a causa di rilievi fiscali relativi ad esercizi precedenti in fase di definizione.

La Calt 2004 Srl ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2012 con un utile netto di 2,9 milioni di euro (un utile netto di 2,8 milioni di euro al 31 dicembre 2011) per effetto dei dividendi percepiti dalle azioni Cementir Holding SpA.

La Mantegna '87 Srl ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2012 con un utile netto di 95mila euro (perdita netta di 22,2mila euro al 31 dicembre 2011).

^{*} Si fa presente che la Posizione Finanziaria Netta così come indicata nella Raccomandazione della Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 è evidenziata nelle Note esplicative al Bilancio d'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2013 ha approvato le modifiche statutarie finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi (cd. "quote rosa") con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale.

Nella stessa seduta il Consiglio ha inoltre deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 70, comma 8, e dell'art. 71, comma 1bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, di derogare agli obblighi di predisporre i documenti informativi previsti dallo stesso Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Non ci sono ulteriori fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio da segnalare. Il Gruppo prosegue la normale attività operativa.

Corporate Governance

Per una completa informativa sul sistema di *Corporate Governance* della Caltagirone SpA e sull'assetto proprietario, come richiesto all'art. 123-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF), si rinvia alla Relazione sul Governo Societario, predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana SpA, consultabile nel sito internet della Società www.caltagironespa.it, nella sezione Investor Relation/Documenti Societari.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 23 marzo 2012 ha confermato anche per il 2012 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società al Consigliere Mario Delfini.

A norma dell'art. 7 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2012 ha nominato Presidente il Cavaliere del Lavoro Francesco Gaetano Caltagirone e Vice Presidente l'Architetto Gaetano Caltagirone.

È messa a disposizione presso al sede sociale e sul sito internet della Società www.caltagironespa.it nella sezione Investor Relation/Documenti Societari, la Relazione sulla Remunerazione nella quale, come richiesto dall'art. 123 ter del Testo Unico, sono riportate le informazioni riguardanti la politica adottata dalla Società circa la remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e controllo.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sottoscritto né alienato azioni proprie e azioni di Società controllanti nemmeno per il tramite di Società fiduciarie.

La Società Capogruppo non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo e non ha sedi secondarie.

Ai fini dell'attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana in ordine alle condizioni di cui all'art. 37 del Regolamento Mercati Consob (n. 16191/2007), il Consiglio di Amministrazione attesta che la Caltagirone SpA non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società avendo completa autonomia sulle decisioni prese dal proprio organo amministrativo.

La Società fa presente che, con l'approvazione del Bilancio relativo chiuso al 31 dicembre 2012, viene a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione, per cui invita l'Assemblea a procedere alle Relative nomine per gli esercizi 2013, 2014 e 2015.

La Società fa presente inoltre che con l'approvazione del Bilancio relativo chiuso al 31 dicembre 2012 e il relativo rilascio della Relazione della revisione, viene a scadere l'incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA, per cui invita l'Assemblea a procedere all'attribuzione di un nuovo mandato sulla base di una proposta motivata da parte dell'Organo di Controllo come previsto dal D. Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010.

In allegato alla presente Relazione viene fornito il prospetto di raccordo fra il Risultato del periodo ed il Patrimonio Netto di Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la relazione sull'andamento della gestione.

Relativamente alla perdita netta di esercizio di 16.718.067 euro conseguita dalla Capogruppo Caltagirone SpA, il Consiglio di Amministrazione propone di procedere alla copertura della stessa mediante l'utilizzo parziale della Riserva Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione propone la distribuzione di un dividendo complessivo pari a 3.603.600 euro corrispondente a 0,03 euro per ciascuna delle 120.120.000 azioni ordinarie attualmente in circolazione mediante parziale utilizzo della Riserva Straordinaria costituita da utili relativi a esercizi fino al 31 dicembre 2007 portati a nuovo.

Roma, 14 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone

allegati

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO DEL PERIODO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E GLI ANALOGHI DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2012

F	Risultato del periodo	Patrimonio Netto
Risultato e Patrimonio Netto come riportati nel Bilancio d'esercizio della Società controllante	(16.718)	576.102
Effetto del consolidamento delle società controllate	(74.574)	2.075.071
Effetto della valutazione con l'equity method delle imprese collegate	7.737	37.218
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(21.213)	-
Eliminazione (plusvalenze)/minusvalenze realizzate infragruppo	69.631	(468.432)
Adeguamento dei bilanci delle società controllate ai principi contabili IFRS/	IAS 2.583	(112.965)
Altre rettifiche	(2.929)	10.215
Attribuzione alle minoranze delle quote di loro competenza	21.089	(1.214.443)
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	(14.394)	902.766

Valore in migliaia di euro

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012 EX. ART. 38 DEL D. LGS N. 127/1991

Denominazione	Sede Capitale		Valuta	Tipo di	possesso	
	legale	sociale		Diretto	Indiretto	tramite
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale						
Caltagirone Editore SpA	Italia	125.000.000	Eur	-	35,564%	Parted 1982 SpA
Cementir Holding SpA	Italia	159.120.000	Eur	1,592%	25,480% 30,078% I,643%	Lav 2004 Srl Calt 2004 Srl Vianini Industria SpA
Vianini Industria SpA	Italia	30.105.387	Eur	54,141%	12,573%	Capitolium SpA
Vianini Lavori SpA	Italia	43.797.507	Eur	50,045%	6,426%	Capitolium SpA
Aalborg Cement Company Inc	Usa	1.000	Usd	-	100,00%	Aalborg Portland Us Inc.
Aalborg Portland A/S	Danimarca	300.000.000	Dkk	-	75,00% 25,00%	Cementir España S.L. Globo Cem S.L.
Aalborg Portland Australia Ptyltd	Australia	1.000	Aud	-	100,00%	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd
Aalborg Portland International Srl (socio unico)	Italia	10.000	Eur	-	100,000%	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Islandi Ehf	Islanda	303.000.000	lsk	-	100,00%	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Malesia	95.400.000	Myr	-	70,00%	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland OOO	Russia	14.700.000	Rub	-	100,00%	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Polska Spzoo	Polonia	100.000	Pln	-	100,00%	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Us Inc	Usa	1.000	Usd	-	100,00%	Aalborg Portland A/S
Aalborg Resources Sdn Bhd	Malesia	2.543.972	Myr	-	100,00%	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd
Aalborg Portland Anqing Co. Ltd	Cina	265.200.000	Cny	-	100,00%	Aalborg Portland A/S
Aalborg White Italia SrI in liquidazione	Italia	10.000	Eur	-	82,00%	Aalborg Portland A/S
Ab Sydsten AB	Svezia	15.000.000	Sek	-	50,00%	Unicon A/S
Agab Syd Aktiebolag Ab	Svezia	500.000	Sek	-	40,000%	Ab Sydsten AB
Alfacem SrI	Italia	1.010.000	Eur	-	99,999% 0,001%	Cementir Holding SpA Betontir SpA
Aventina SpA	Italia	3.720.000	Eur	99,99%	0,01%	Mantegna '87 Srl
Bakircay AS	Turchia	420.000	Try	-	97,857% 2,143%	Kars Cimento AS Yapitek AS
Betontir SpA	Italia	104.000	Eur	-	99,888% 0,112%	Cementir Italia SpA Viafin Srl
Buccimazza Ind. Works Corp. Ltd	Liberia	130.000	Lrd	-	99,98% 0,02%	Viafin Srl Vianini Lavori SpA
Calt 2004 Srl	Italia	10.000	Eur	99,99%	0,01%	Capitolium SpA

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012 EX. ART. 38 DEL D. LGS N. 127/1991

Denominazione	Sede Capitale \		Valuta	Tipo di	possesso		
	legale	sociale		Diretto	Indiretto	tramite	
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale							
Capitolium SpA	Italia	25.823.000	Eur	99,99%	0,01%	Mantegna '87 Srl	
Ced Digital & Servizi Srl	Italia	100.000	Eur	-	99,990% 0,01%	Caltagirone Editore SpA Finced Srl	
Cementir España S.L.	Spagna	3.007	Eur	-	100,00%	Cementir Holding SpA	
Cementir Italia SpA	Italia	40.000.000	Eur	-	99,999% 0,001%	Cementir Holding SpA Alfacem Srl	
Centro Stampa Veneto SpA	Italia	567.000	Eur	-	100,00%	II Gazzettino SpA	
Cimbeton AS	Turchia	1.770.000	Try	-	50,285% 0,062%	Cimentas AS Yapitek AS	
Cimentas AS	Turchia	87.112.463,20	Try	-	71,427% 0,117% 0,480% 25,000%	Cementir Holding SpA Cimbeton AS Kars Cimento AS Aalborg Portland A/S	
Corriere Adriatico SpA	Italia	2.000.000	Eur	-	99,950% 0,050%	Caltagirone Editore SpA Finced Srl	
Destek AS	Turchia	50.000	Try	-	99,926% 0,020% 0,020% 0,020%	Cimentas AS Cimbeton AS Yapitek AS Bakircay AS	
Elazig Altinova Cimento Sanayii Ticaret S.A.	Turchia	46.000.000	Try	-	93,55% 6,17% 0,27%	Kars Cimento AS Cimentas AS Bakircay AS	
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Svezia	100.000	Sek	-	73,50%	Ab Sydsten AB	
Finced SrI	Italia	10.000	Eur	-	99,99% 0,01%	Caltagirone Editore SpA Piemme SpA	
Gaetano Cacciatore Llc	Usa	na	Usd	-	100,00%	Aalborg Cement Company Inc	
Globo Cem S.L.	Spagna	3.007	Eur	-	100,00%	Alfacem Srl	
Hereko Istanbul I AS	Turchia	44.000.000	Try		99,99%	Recydia AS	
II Gazzettino SpA	Italia	2.000.000	Eur	-	99,9500% 0,0500%	Caltagirone Editore SpA Finced Srl	
II Mattino SpA	Italia	500.000	Eur	-	100,00%	Caltagirone Editore SpA	
II Messaggero SpA	Italia	1.265.385	Eur	-	94,613% 5,387%	Caltagirone Editore SpA Messaggero Partecipazioni SpA	
Ilion Cimento Sanayi Ve Ticaret Ltd Sirketi	Turchia	300.000	Try	-	99,99% 0,01%	Cimbeton AS Bakircay AS	
Imprese Tipografiche Venete SpA	Italia	936.000	Eur	_	100,00%	II Gazzettino SpA	

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012 EX. ART. 38 DEL D. LGS N. 127/1991

Denominazione	Sede	Capitale	Valuta	Tipo di	possesso	
	legale	sociale		Diretto	Indiretto	tramite
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale						
Ind 2004 SrI	Italia	10.000	Eur	-	99,99% 0,01%	Vianini Industria SpA Viafin Srl
Italian Cement Company (Cemit) Llc	Russia	3.000.000	Rub	-	100,00%	Cimentas AS
Kars Cimento AS	Turchia	3.000.000	Try	-	58,381% 39,809%	Cimentas AS Alfacem Srl
Kudsk & Dahl A/S	Danimarca	10.000.000	Dkk	-	100,00%	Unicon A/S
Lav 2004 Srl	Italia	10.000	Eur	-	99,99% 0,01%	Viafin Srl So.Fi.Cos. Srl
Leggo SpA	Italia	1.000.000	Eur	-	90,00%	Caltagirone Editore SpA
Mantegna '87 Srl	Italia	5.408.000	Eur	99,99%	0,01%	Viafin Srl
Messaggero Partecipazioni SpA	Italia	40.914.115	Eur	-	94,61% 5,387%	Caltagirone Editore SpA Messaggero Partecipazioni SpA
Neales Waste Management Limited	Gran Bretagna	100.000	Gbp	-	100,000%	Nwm Holding Limited
Nwm Holding Limited	Gran Bretagna	1	Gbp	-	100,000%	Recydia AS
Parted 1982 SpA	Italia	103.300	Eur	81,80%	10,10% 8,10%	Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA
Piemme SpA	Italia	2.643.139	Eur	-	100,00%	Messaggero Partecipazioni SpA
P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Italia	1.044.000	Eur	-	100,00%	II Gazzettino SpA
Quercia Limited	Gran Bretagna	100	Gbp	-	100,00%	Nwm Holding Limited
Quotidiano di Puglia SpA	Italia	1.020.000	Eur	-	99,951% 0,049%	Caltagirone Editore SpA Finced Srl
Recydia Atik Yonetimi AS	Turchia	80.000.000	Try	-	99,854% 0,073% 0,071%	Cimentas AS Yapitek AS Bakircay AS
Rofin 2008 Srl	Italia	10.000	Eur	20,00%	30,00% 30,00% 20,00%	Caltagirone Editore SpA Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA
Sinai White Portland Cement Company Sae	Egitto	350.000.000	Egp	-	57,14%	Aalborg Portland A/S
Skane Grus AB	Svezia	1.000.000	Sek	-	60,00%	Ab Sydsten AB
So.Fi.Cos. Srl	Italia	1.040.000	Eur	-	99,988% 0,012%	Vianini Lavori SpA Vianini Ingegneria SpA
Soc. Italiana Metropolitane S.I.ME. SpA	Italia	121.500	Eur	-	99,889% 0,111%	Vianini Lavori SpA Viapar Srl

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012 EX. ART. 38 DEL D. LGS N. 127/1991

D enominazione	Sede	Capitale	Valuta	Tipo di	possesso	
	legale	sociale		Diretto	Indiretto	tramite
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale						
Sureko AS	Turchia	7.000.000	Try	-	69,900% 0,100%	Recydia AS Bakircay AS
Telefriuli SpA	Italia	1.655.300	Eur	-	87,50%	II Gazzettino SpA
Unicon A/S	Danimarca	150.000.000	Dkk	-	100,00%	Aalborg Portland A/S
Unicon AS	Norvegia	13.289.100	Nok	-	100,00%	Unicon A/S
Viafin Srl	Italia	10.400	Eur	-	0,005% 99,995%	Soficos Srl Vianini Lavori SpA
Vianco SpA	Italia	3.000.000	Eur	-	0,002% 99,998%	Soficos Srl Vianini Lavori SpA
Vianini Energia Srl	Italia	10.000	Eur	-	99,990% 0,010%	Vianini Industria SpA Ind 2004 Srl
Vianini Ingegneria SpA	Italia	158.590	Eur	-	99,996%	Vianini Lavori SpA
Vianini Pipe Inc	Usa	4.483.396	Usd	-	99,99%	Aalborg Portland Us Inc
Viapar Srl	Italia	10.000	Eur	-	99,99% 0,01%	Vianini Lavori SpA Soficos Srl
Yapitek AS	Turchia	50.000	Try	-	98,75% 1,25%	Cimentas AS Cimbeton AS

Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Acqua Campania SpA	Italia	4.950.000	Eur	-	47,897%	Vianini Lavori SpA
Ecol Unicon Sp. Z O.O.	Polonia	1.000.000	Pln	-	49,00%	Unicon A/S
Eurostazioni SpA	Italia	155.200.000	Eur	-	32,71%	Vianini Lavori SpA
Epi (Uk R&D) Ltd	Gran Bretagna	100	Gbp	-	50,00%	Recydia AS
Grandi Stazioni SpA	Italia	4.304.201	Eur	-	40,00%	Eurostazioni SpA
Lehigh White Cement Company J.V.	Usa	na	-	-	24,50%	Aalborg Cement Company Inc
Metro B Srl	Italia	20.000.000	Eur	-	45,01%	Vianini Lavori SpA
Secil Unicon Sgps Lda	Portogallo	4.987.980	Eur	-	50,00%	Unicon A/S
Società Autostrada Tirrenica SpA	Italia	24.460.800	Eur	-	24,98%	Vianco SpA
Sola Betong AS	Norvegia	9.000.000	Nok	-	33,33%	Unicon AS
Torre Blanca del Sol SA	Spagna	1.202.000	Eur	-	30,00%	Aventina SpA

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012 EX. ART. 38 DEL D. LGS N. 127/1991

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Tipo di ր Diretto	oossesso Indiretto	tramite
Altre partecipazioni in imprese controllate						
Angitola Scarl in liquidazione	Italia	15.300	Eur	-	50,00% 50,00%	Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA
Consorzio Vianini Porto Torre	Italia	25.500	Eur	-	75,00%	Vianini Lavori SpA
Dir. Na Scarl in liquidazione	Italia	40.800	Eur	-	91,83%	Vianini Lavori SpA
San Benedetto Val di Sambro Scarl	Italia	10.000	Eur	-	54,00%	Vianini Lavori SpA
S.E.D.E.C. Sae in liquidazione	Egitto	75.000	Egp	-	100,00%	Vianini Lavori SpA
Altre partecipazioni in imprese collegate						
Adduttore Pontebarca Scarl in liquidazione	Italia	45.900	Eur	-	24,330%	Vianini Lavori SpA
Caposele Scarl	Italia	20.000	Eur	-	41,050%	Vianini Lavori SpA
Consorzio Co.Ma.Vi.	Italia	1.020.000	Eur	-	28,000%	Vianini Lavori SpA
Consorzio Vidis in liquidazione	Italia	25.822	Eur	-	25,000%	Vianini Lavori SpA
Consorzio Saline Joniche	Italia	15.300	Eur	-	31,000%	Vianini Lavori SpA
Editrice T.N.V. SpA	Italia	546.000	Eur	-	40,000%	II Gazzettino SpA
Fe.Lo.Vi. Scnc in liquidazione	Italia	25.822	Eur	-	32,500%	Vianini Lavori SpA
Metro C ScpA	Italia	150.000.000	Eur	-	34,500%	Vianini Lavori SpA
Metrosud Scarl	Italia	102.000	Eur	-	23,165%	Vianini Lavori SpA
Metrotec Scarl	Italia	50.000	Eur	-	46,426%	Vianini Lavori SpA
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl in liquidazione	Italia	40.000	Eur	-	25,00%	Vianini Lavori SpA
Novametro Scarl in liquidazione	Italia	40.800	Eur	-	36,14%	Vianini Lavori SpA
Obras Y Firmes Especiales Ofesa SA	Spagna	120.200	Eur	-	45,00%	Aventina SpA
Pubblieditor Srl in liquidazione	Italia	40.800	Eur	-	40,00%	II Gazzettino SpA
Scat 5 Scarl in liquidazione	Italia	25.500	Eur	-	37,50%	Vianini Lavori SpA
Sele Scarl in liquidazione	Italia	25.500	Eur	-	40,00% 2,00%	Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA
Sat Lavori Scarl	Italia	100.000	Eur	-	44,55%	Vianini Lavori SpA
Sud Est Scarl	Italia	30.600	Eur	-	34,00%	Vianini Lavori SpA
Sudmetro Scarl	Italia	50.000	Eur	-	23,16%	Vianini Lavori SpA
Tor Vergata Scarl	Italia	30.600	Eur	-	25,51%	Vianini Lavori SpA





bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone al 31 dicembre 2012

GRUPPO CALTAGIRONE

situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

ATTIVITÀ	Note	31.12.2012	31.12.2011
Attività immateriali a vita definita	I	46.472	48.331
Attività immateriali a vita indefinita e avviamento	2	835.345	854.856
Immobili, impianti e macchinari	3	904.493	895.586
Investimenti immobiliari	4	107.502	96.739
Partecipazioni valutate al costo	5	61.670	61.478
Partecipazioni in imprese valutate al Patrimonio Netto	6	116.242	110.758
Partecipazioni e titoli non correnti	7	269.457	205.441
Attività finanziarie non correnti di cui verso parti correlate	8	1.183	I.827 853
Altre attività non correnti di cui verso parti correlate	9	23.456 14.205	15.259 11.025
Imposte differite attive	10	113.062	92.091
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		2.478.882	2.382.366
Rimanenze	11	156.733	149.970
Lavori in corso	11	75.775	61.337
Crediti commerciali di cui verso parti correlate	12	335.793 45.475	321.774 38.136
Partecipazioni e titoli correnti	13	-	33.768
Attività finanziarie correnti di cui verso parti correlate	14	10.490 9.367	8.054 6.435
Crediti per imposte correnti	15	4.402	2.950
Altre attività correnti di cui verso parti correlate	16	20.029 205	15.696 <i>193</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di cui verso parti correlate	17	330.087 <i>113.349</i>	395.387 25.823
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		933.309	988.936
TOTALE ATTIVITÀ		3.412.191	3.371.302
TOTALE AT TIVITA		3.414.191	3.371.302

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	Note	31.12.2012	31.12.2011
Capitale sociale		120.120	120.120
Altre riserve		797.040	831.192
Utile/(Perdita) di periodo		(14.394)	(50.031)
Patrimonio Netto del Gruppo		902.766	901.281
Patrimonio Netto di azionisti terzi		1.214.443	1.227.788
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18	2.117.209	2.129.069
Fondi per i dipendenti	19	50.583	51.380
Altri fondi non correnti	20	29.129	26.168
Passività finanziarie non correnti di cui verso parti correlate	21	244.777 7.748	182.258 44.789
Altre passività non correnti	23	26.149	18.032
Imposte differite passive	10	167.683	166.473
TOTALE PASSIVITÀ E FONDI NON CORR	ENTI	518.321	444.311
Fondi correnti	20	26.538	18.529
Debiti commerciali di cui verso parti correlate	22	327.620 98.324	307.710 81.782
Passività finanziarie correnti di cui verso parti correlate	21	263.966 50.442	329.076 76.132
Debiti per imposte correnti	10	14.945	3.262
Altre passività correnti di cui verso parti correlate	23	143.592 46.109	139.345 39.390
TOTALE PASSIVITÀ E FONDI CORRENT	I	776.661	797.922
TOTAL E DATRIMONIO NETTO E DACCIV	ıTÀ	2 412 101	2 271 202
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIV	IIA	3.412.191	3.371.302

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE

conto economico consolidato

	Note	2012	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui verso parti correlate		1.355.695 <i>103.447</i>	1.425.981 194.276
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorzione, semilavorati e finiti		8.264	4.289
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione		14.438	(13.354)
Incrementi per lavori interni		4.816	4.069
Altri Ricavi Operativi di cui verso parti correlate		30.210 12.293	31.206 10.245
TOTALE RICAVI OPERATIVI	24	1.413.423	1.452.191
Costi per materie prime	25	484.943	481.845
Costi del personale	19	263.879	257.380
Altri Costi Operativi di cui verso parti correlate	25	538.255 197.703	561.742 230.593
TOTALE COSTI OPERATIVI		1.287.077	1.300.967
MARGINE OPERATIVO LORDO		126.346	151.224
Ammortamenti		94.860	93.844
Accantonamenti		5.800	2.240
Svalutazione attività immateriali a vita indefinita		29.900	
Altre svalutazioni		3.973	4.175
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	26	134.533	100.259
RISULTATO OPERATIVO	20	(8.187)	50.965
Risultato netto valutazione delle partecipazioni a equity	6-27	7.737	6.742
Proventi finanziari di cui verso parti correlate		32.424 9.343	66.407 24.203
Oneri finanziari di cui verso parti correlate		(59.197) (3.333)	(1 68.400) (3.366)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	27	(26.773)	(101.993)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(27.223)	(44.286)
Imposte sul reddito dell'esercizio	10	8.260	12.222
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ CONTINUATI	VE	(35.483)	(56.508)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(35.483)	(56.508)
Utile/(Perdita) Gruppo Utile/(Perdita) Terzi		(14.394) (21.089)	(50.031) (6.477)
Valori in migliaia di euro			
Utile base per azione Utile diluito per azione	28	(0,120) (0,120)	(0,417) (0,417)

GRUPPO CALTAGIRONE conto economico complessivo consolidato

	2012	2011
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	(35.483)	(56.508)
Effetto Utili/Perdite attuariali al netto dell'effetto fiscale	(2.880)	3.409
Cambiamento di destinazione di attività materiali	8.175	-
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	14.549	(76.187)
Effetto valutazione ad equity società collegate	(5.142)	(516)
Utili/(Perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	27.058	(53.855)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	41.760	(127.149)
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	6.277	(183.657)
Attribuibile a:		
GruppoTerzi	6.160 117	(106.612) (77.045)

Valore in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2011

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva fair value	Altre riserve	Risultato dell'esercizi	Totale o	Patrimonio Netto terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2011	120.120	24.024	(31.085)	900.045	513	1.013.617	1.315.044	2.328.661
Risultato esercizio precedente a nuovo	-	-	-	513	(513)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(9.610)	-	(9.610)	(16.559)	(26.169)
Somme a disposizione del CDA	-	-	-	(52)	-	(52)	-	(52)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	(30)	-	(30)	(97)	(127)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	(9.179)	(513)	(9.692)	(16.656)	(26.348)
Differenza cambio	-	-	-	(34.374)	-	(34.374)	(41.813)	(76.187)
Variazione netta riserva fair value	-	-	(23.121)	-	-	(23.121)	(30.734)	(53.855)
Variazione netta riserva TFR	-	-	-	1.206	-	1.206	2.203	3.409
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	-	-	-	(292)	-	(292)	(224)	(516)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(50.031)	(50.031)	(6.477)	(56.508)
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-	(23.121)	(33.460)	(50.031)	(106.612)	(77.045)	(183.657)
Altre variazioni	-	-	-	3.968	-	3.968	6.445	10.413
SALDO AL 31 DICEMBRE 2011	120.120	24.024	(54.206)	861.374	(50.031)	901.281	1.227.788	2.129.069

GRUPPO CALTAGIRONE

segue da pagina precedente

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2012

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva fair value	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	Patrimonio Netto terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2012	120.120	24.024	(54.206)	861.374	(50.031)	901.281	1.227.788	2.129.069
Risultato esercizio precedente a nuovo	-	-	-	(50.031)	50.031	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(3.604)	-	(3.604)	(12.365)	(15.969)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	(53.635)	50.031	(3.604)	(12.365)	(15.969)
Differenza cambio	-	-	-	7.561	-	7.561	6.988	14.549
Cambiamento di destinazione di attività materiali	-	-	-	3.737	-	3.737	4.438	8.175
Variazione netta riserva fair value	-	-	13.169	-	-	13.169	13.889	27.058
Variazione netta riserva TFR	-	-	-	(1.010)	-	(1.010)	(1.870)	(2.880)
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	-	-	-	(2.904)	-	(2.904)	(2.238)	(5.142)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(14.394)	(14.394)	(21.089)	(35.483)
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo			13.169	7.385	(14.394)	6.160	117	6.277
·					· ,			
Altre variazioni	-	-	-	(1.071)	-	(1.071)	(1.097)	(2.168)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2012	120.120	24.024	(41.037)	814.053	(14.394)	902.766	1.214.443	2.117.209

Valori in migliaia di euro

gruppo caltagirone rendiconto finanziario consolidato

	31.12.2012	31.12.2011
DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ANNO PRECEDENTE	395.387	413.137
Utile/(Perdita) esercizio	(35.482)	(56.508)
Ammortamenti	94.860	93.844
(Rivalutazioni)/Svalutazioni	33.954	61.110
(Rivalutazione)/Investimenti immobiliari	-	(6.248)
Risultato netto della valutazione partecipazioni ad equity	(7.736)	(6.742)
Risultato netto della gestione finanziaria	14.828	9.827
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazioni	10.844	35.208
Imposte sul reddito	8.260	12.222
Variazione fondi per dipendenti	(5.182)	(5.423)
Variazione fondi non correnti/correnti	10.600	63
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	124.946	137.353
DEL CALITACE CINCOLARIE	124.740	137.333
(Incremento)/Decremento rimanenze	(21.201)	12.562
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	(17.848)	(23.409)
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	15.511	4.862
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti	(2.450)	5.170
Variazioni imposte correnti e differite	2.912	(1.906)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	101.870	134.632
Dividendi incassati	7.838	24.659
Interessi incassati	9.974	36.098
Interessi pagati	(16.872)	(42.864)
Altri proventi/(oneri) incassati/pagati	(3.740)	991
Imposte pagate	(25.094)	(24.657)

segue a pagina successiva

GRUPPO CALTAGIRONE rendiconto finanziario consolidato

segue da pagina precedente	31.12.2012	31.12.2011
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	73.976	128.859
Investimenti in attività immateriali	(2.779)	(6.207)
Investimenti in attività materiali	(76.763)	(59.485)
Investimenti in partecipazioni e titoli non correnti	(63.628)	(51.767)
Realizzo vendita attività immateriali e materiali	2.581	6.296
Realizzo vendita di partecipazioni e titoli non correnti	12.072	30.049
(Incrementi)/Decrementi partecipazioni e titoli correnti	28.382	(25.904)
Variazioni attività finanziarie non correnti	644	(1.128)
Variazioni attività finanziarie correnti	(1.184)	2.092
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(100.675)	(106.054)
Variazioni passività finanziarie non correnti	60.133	(83.610)
Variazioni passività finanziarie correnti	(77.435)	71.126
Dividendi distribuiti	(15.083)	(21.555)
Altre variazioni	(6.454)	2.117
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(38.839)	(31.922)
D. DIFFERENZE CAMBIO DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	238	(8.633)
Variazione netta delle disponibilità	(65.300)	(17.750)
DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ANNO IN CORSO	330.087	395.387

Valori in migliaia di euro





note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

Premessa

La Caltagirone SpA (Capogruppo) è una Società per Azioni operante attraverso le società controllate nei settori del cemento, dell'editoria e dei grandi lavori, con sede legale a Roma (Italia), Via Barberini, 28.

Al 31 dicembre 2012, gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

1. Francesco Gaetano Caltagirone 65.216.783 azioni (54,293%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- indirettamente tramite le Società:
 - Finanziaria Italia 2005 SpA (53,914%)
 - Unione Generale Immobiliare SpA (0,379%)

2. Edoardo Caltagirone 40.049.852 azioni (33,342%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- direttamente per 107.636 azioni (0,090%)
- indirettamente tramite le Società:
 - Partecipazioni Finanziarie 4C Srl (31,691%)
 - Cinque Aprile Srl (0,388%)
 - Sofedil di Caltafood Srl & C. Sas (0,553%)
 - Edilizia Commerciale SpA (0,483%)
 - 2C Costruzioni Civili SpA (0,137%)

Alla data di predisposizione del presente Bilancio, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il presente Bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone è stato approvato in data 14 marzo 2013 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del Bilancio stesso.

Conformità ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea Il presente Bilancio consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS o International Financial Reporting Standards – IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standard Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche "IFRS").

Base di presentazione

Criteri di presentazione

Il Bilancio consolidato è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note esplicative.

Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la Situazione Patrimoniale-Finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il Conto Economico e il Conto Economico Complessivo sono classificati in base alla natura dei costi;

- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto in base al metodo delle variazioni di patrimonio;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

I principi e criteri contabili applicati nel presente Bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011.

Standard, emendamenti e nuove interpretazioni su Standard efficaci dal 2012

Non ci sono emendamenti, interpretazioni e modifiche che sono entrate in vigore a far data dal 1° gennaio 2012.

Standard, emendamenti e nuove interpretazioni su Standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2012 e non adottati anticipatamente dal Gruppo

- Modifiche allo IAS 1 Presentazione del Bilancio esposizione nel Bilancio delle voci delle altre componenti di Conto Economico Complessivo, adottata con Regolamento (UE) 475/2012 emesso il 5 giugno 2012;
- modifica allo IAS 12 Imposte sul reddito Fiscalità differita relativa agli investimenti immobiliari valutati al fair value, adottata con Regolamento (UE) 1255/2012 emesso l'11 dicembre 2012;
- modifica allo IAS 19 Benefici per i dipendenti adottata con Regolamento (UE) 475/2012 emesso il 5 giugno 2012;
- modifica allo IAS 27 Bilancio separato, adottato con Regolamento (UE) 1254/2012 emesso l'11 dicembre 2012;
- IAS 28 Partecipazioni in imprese collegate e joint venture, nell'ambito del processo di rivisitazione dell'attuale principio contabile internazionale relativo alle joint venture collegate, adottato con Regolamento (UE) 1254/2012 emesso l'11 dicembre 2012;
- modifica all'IFRS 1 Presentazione al Bilancio, modalità di utilizzo del fair value per la valutazione di attività e passività nel prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di apertura per le entità che sono state soggette a grave iperinflazione, adottata con Regolamento (UE) 1255/2012 emesso l'11 dicembre 2012;
- modifiche all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative Trasferimenti di attività finanziarie, adottate con Regolamento Europeo (UE) emesso il 22 novembre 2011;
- IFRS 10 Bilancio consolidato, in tema di consolidamento dei Bilanci delle controllate nell'ambito del processo di rivisitazione dello IAS 27 e della SIC 12 – Consolidamento – Società a destinazione specifica, adottato con Regolamento (UE) 1254/2012 emesso l'11 dicembre 2012;
- IFRS 11 Accordi di compartecipazione, nell'ambito del processo di rivisitazione dello IAS 31 - Partecipazioni in joint venture, adottato con Regolamento (UE) 1254/2012 emesso l'11 dicembre 2012;
- IFRS 12 Rilevazione di partecipazioni in altre entità, adottato con Regolamento (UE) 1254/2012 emesso l'11 dicembre 2012;

• IFRS 13 – Valutazione del *fair value*, adottato con Regolamento (UE) 1255/2012 emesso l'11 dicembre 2012.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le Società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto sia per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di Bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

La pronuncia di ottobre 2006 dello IASB (International Accounting Standard Board) ha chiarito che la nozione di "controllo di fatto" è pienamente ricompresa nello IAS 27. Al contempo la Società ha considerato che nell'impianto IAS non è presente la clausola di esclusione dal Bilancio consolidato (prevista dal D. Lgs n. 127/91) delle partecipazioni che svolgono attività cosiddetta dissimile e che altri indicatori rilevanti (andamento nel corso degli ultimi periodi delle Assemblee, la stabilità dei più rilevanti azionisti ed il loro comportamento deliberativo, ecc.) portano a ritenere esistente il controllo di fatto della Caltagirone SpA sulla Caltagirone Editore SpA (si ricorda che quest'ultima è partecipata indirettamente per il 35,56% dalla Caltagirone SpA e per il 25,2% in via diretta ed indiretta dallo stesso Azionista di riferimento di Caltagirone SpA).

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

I Bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, ovvero alla data di riferimento del Bilancio consolidato, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dagli Organi Amministrativi delle singole Società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Non sono incluse nel Bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume di affari non significativo, in quanto la loro incidenza sui valori del Bilancio consolidato del Gruppo non è rilevante. Le società controllate escluse dall'area di consolidamento sono valutate al costo, ridotto per perdite di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nel futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Ragione Sociale	Sede	31.12.2012	31.12.2011
Caltagirone SpA	Italia	Capogruppo	Capogruppo
Aalborg Cement Company Inc	U.S.A.	47,16%	47,16%
Aalborg Portland A/S	Danimarca	47,16%	47,16%
Aalborg Portland International Srl	Italia	47,16%	47,16%
Aalborg Portland Islandì EHF	Islanda	47,16%	47,16%
Aalborg Portland Malaysia SDN BHD	Malesia	33,01%	33,01%
Aalborg Portland OOO LLC	Russia	47,16%	47,16%
Aalborg Portland Polska Spzoo	Polonia	47,16%	47,16%
Aalborg Portland US Inc	U.S.A.	47,16%	47,16%
Aalborg Portland Anging Co Ltd	Cina	47,16%	47,16%
Aalborg White Italia Srl in liquidazione	Italia	38,67%	38,67%
AB Sydsten	Svezia	47,16%	47,16%
Alfacem Srl	Italia	47,16%	47,16%
Aventina SpA	Italia	100,00%	100,00%
Bakircay A.S.	Turchia	45,46%	45,46%
Betontir SpA	Italia	47,17%	47,17%
Buccimazza Ind. Work Corp.	Liberia	56,47%	56,47%
Calt 2004 Srl	Italia	100,00%	100,00%
Caltagirone Editore SpA	Italia	33,04%	33,04%
Capitolium SpA	Italia	100,00%	100,00%
Ced Digital & Servizi Srl	Italia	33,04%	33,04%
Cementir Holding SpA	Italia	47,16%	47,16%
Cementir España S.L.	Spagna	47,16%	47,16%
Cementir Italia SpA	Italia	47,16%	47,16%
Cemit LLC	Turchia	45,72%	45,72%
Centro Stampa Veneto SpA	Italia	33,04%	33,04%
Cimbeton A.S.	Turchia	23,02%	23,02%
Cimentas A.S.	Turchia	45,72%	45,72%
Corriere Adriatico SpA	Italia	33,04%	33,04%
Destek A.S.	Turchia	45,46%	45,46%
Elazig Cimento A.S.	Turchia	45,47%	45,47%
Finced Srl	Italia	33,04%	33,04%
Gaetano Cacciatore Inc.	U.S.A.	47,16%	47,16%
Globocem S.L.	Spagna	47,16%	47,16%
Herekeo Istanbul I AS	Turchia	45,71%	45,71%
II Gazzettino SpA	Italia	33,04%	33,04%
II Mattino SpA	Italia	33,04%	33,04%
II Messaggero SpA	Italia	33,04%	33,04%
llion	Turchia	23,02%	23,02%
Imprese Tipografiche Venete SpA	Italia	33,04%	33,04%
Ind 2004 Srl	Italia	66,71%	66,71%

segue a pagina successiva

segue da pagina precedente

Ragione Sociale	Sede	31.12.2012	31.12.2011
		4= 4404	45 4404
Kars Cimento A.S.	Turchia	45,46%	45,46%
Kudsk Og Dahl A/S	Danimarca	47,16%	47,16%
Lav 2004 Srl	Italia	56,47%	56,47%
Leggo SpA	Italia	29,74%	29,74%
Mantegna '87 Srl	ltalia	100,00%	100,00%
Messaggero Partecipazioni SpA	Italia	33,04%	-
NWM Holding Limited	Gran Bretagna	45,71%	-
Neales Waste Management Limited	Gran Bretagna	45,71%	-
P.I.M. Srl	Italia	33,04%	33,04%
Parted 1982 SpA	Italia	92,91%	92,91%
Piemme SpA	Italia	33,04%	33,04%
Quercia Limited	Gran Bretagna	45,71%	-
Quotidiano di Puglia SpA	Italia	33,04%	33,04%
Recydia AS	Turchia	45,71%	45,71%
Rofin 2008 Srl	Italia	60,20%	60,20%
S.I.ME. SrI	Italia	56,47%	56,47%
Sinai White Portland Cement Company SAE	Egitto	26,94%	26,94%
So.Fi.Cos Srl	Italia	57,47%	57,47%
Sureko AS	Turchia	32,00%	32,00%
Telefriuli SpA	Italia	28,91%	28,91%
Unicon A/S	Danimarca	47,16%	47,16%
Unicon AS	Norvegia	47,16%	47,16%
Viafin Srl	Italia	56,47%	56,47%
Vianco SpA	Italia	56,47%	56,47%
Vianini Energia Srl	Italia	66,71%	66,71%
Vianini Industria SpA	Italia	66,71%	66,71%
Vianini Ingegneria SpA	Italia	56,47%	56,47%
Vianini Lavori SpA	Italia	56,47%	56,47%
Vianini Pipe Inc	U.S.A.	47,15%	47,15%
Viapar Srl	Italia	56,47%	56,47%
Yapitek A.S.	Turchia	45,43%	45,43%

Per l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento si fa riferimento al prospetto ex art. 38 del D. Lgs n. 127/1991 allegato al presente fascicolo.

Società collegate

Le Società collegate sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le entità soggette a controllo congiunto sono caratterizzate dalla presenza di un accordo contrattuale tra i partecipanti che ne stabilisce il controllo sull'attività economica dell'impresa.

Le partecipazioni in Società collegate e le entità soggette a controllo congiunto sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto e sono inizialmente iscritte al costo.

Il metodo del Patrimonio Netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio Netto e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un Patrimonio Netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto non rappresentate dal risultato di Conto Economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio Netto:
- gli utili e le perdite significative non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/Società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio Netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

L'elenco delle collegate è fornito in allegato.

Le informazioni finanziarie sintetiche previste dal principio IAS n. 28 al paragrafo 37.b sono fornite in allegato.

Procedure di consolidamento

Le Società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di Patrimonio Netto e del Risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio Netto e del Conto Economico Consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisizione (Acquisition method). Il corrispettivo trasferito è valutato al valore corrente (fair value) alla data di acquisizione delle attività trasferite, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività trasferite, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, è contabilizzata direttamente a Conto Economico, come provento;
- le transazioni e i saldi infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati verso terzi derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto del rela-

- tivo effetto fiscale, se significativo. Le perdite non realizzate non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita;
- gli utili o le perdite derivanti dalle cessioni di quote di partecipazione di società consolidate sono imputati a Patrimonio Netto di Gruppo come transazioni con gli azionisti per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione del Patrimonio Netto consolidato ceduta. Nel caso in cui la cessione determini la perdita del controllo e quindi il deconsolidamento della partecipazione, la differenza tra il prezzo di vendita e la corrispondente quota di Patrimonio Netto consolidato ceduta è rilevata come utile o perdita al Conto Economico.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, chiaramente identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi, rappresentati da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai software, sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile, che viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso, l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di Bilancio si ritiene che, ad eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3-5 anni.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un'attività immateriale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di Società controllate e collegate, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di possesso del Gruppo del valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento e iscritta in Bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a Conto Economico al momento dell'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito

una perdita di valore, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore. Le eventuali svalutazioni effettuate non sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Altre attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali aventi vita utile indefinita sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo. Le Testate editoriali sono considerate attività a vita utile indefinita.

Le attività immateriali a vita indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali a vita definita, ma successivamente non sono ammortizzate. La recuperabilità del loro valore è verificata adottando gli stessi criteri previsti per l'avviamento. Le eventuali svalutazioni effettuate sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento in cui il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del component approach.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le cave sono ammortizzate in base ai quantitativi estratti nel periodo in relazione alla quantità estraibile nel periodo di sfruttamento della cava (criterio scavato/scavabile). In presenza di un'obbligazione specifica, viene iscritto un apposito fondo nel passivo al fine del ripristino ambientale dei siti oggetto di sfruttamento.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

	Vita utile dell'attività materiale
Cave	Scavato/scavabile
Fabbricati destinati all'industria	18-30 anni
Fabbricati	33 anni
Impianti antinquinamento	7 anni
Impianti di produzione	IO-20 anni
Impianti generici	8-10 anni
Impianti specifici	6-8 anni
Attrezzature	2,5-4 anni
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni
Autoveicoli da trasporto	4-5 anni
Macchine elettroniche	5 anni
Escavatori, mezzi operativi, autoveicoli da trasporto	5 anni
Costruzioni leggere	8-10 anni
Casseformi metalliche	4 anni
Rotative da stampa	15 anni

Si precisa che gli intervalli sopra riportati, che identificano i limiti minimi e massimi, riflettono la presenza nella stessa categoria di cespiti, di componenti caratterizzati da vite utili diverse.

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati inizialmente al costo e successivamente al *fair value* e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a Conto Economico.

Periodicamente viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indicano che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Relativamente agli avviamenti ed alle altre attività immateriali a vita indefinita il valore recuperabile è stimato con cadenza annuale o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, laddove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (cash generating unit).

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto Economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile: le perdite di valore di cash generating unit sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione della altre attività, in proporzione al suo valore contabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali ed immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a Conto Economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla cash generating unit cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto Economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e operative, così come definita dallo IAS 28 - Partecipazioni in collegate. Il Bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del Patrimonio Netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Partecipazioni valutate al costo

Trattasi di partecipazioni per le quali il *fair value* non può essere attendibilmente determinato; tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto Economico. Le eventuali riduzioni di valore iscrittte non sono oggetto di ripristino di valore.

Sono perlopiù partecipazioni in società consortili non consolidate, che funzionano con il sistema del ribaltamento costi.

Rimanenze e lavori in corso

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono iscritte al costo e valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, determinato secondo il metodo del FIFO ed include gli oneri accessori di competenza. Al fine di determinare il valore netto di presumibile realizzo, il valore di eventuali rimanenze obsolete o di lento rigiro viene svalutato in relazione alla previsione di utilizzo/realizzo netto futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo a riduzione del valore delle rimanenze stesse. I lavori in corso sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento, determinato sulla base dell'avanzamento fisico delle commesse.

Eventuali perdite a finire sui lavori in corso su ordinazione sono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Diritti di emissione

Relativamente ai diritti di emissioni (o CO₂) in atmosfera, si precisa che il trattamento contabile dei diritti di emissione (CO₂) in atmosfera non è espressamente disciplinato dagli IFRS. Sul tema delle emissioni lo IASB ha emesso in consultazione l'IFRIC 3 Emission rights che, non essendo stato omologato dall'EFRAG, è stato successivamente ritirato dallo IASB. Con riferimento ai diritti di emissione la contabilizzazione iniziale tra le attività immateriali avviene al fair value secondo il cap and trade scheme, mentre la contabilizzazione successiva segue il criterio del cost model; i diritti di emissione rilevati tra le attività immateriali non sono soggetti ad ammortamento ma ad impairment test. Alla fine di ogni periodo qualora la produzione richieda una disponibilità di quote CO₂ maggiore di quelle disponibili presso il registro, la Società accantona un fondo rischi ed oneri in relazione al valore di mercato (fair value) relativo al numero di quote che devono essere successivamente acquisite sul mercato.

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

• attività finanziarie disponibili per la vendita: le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti, a meno che il management intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del Bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al fair value e gli utili o perdite da valutazione sono rilevati a Patrimonio Netto attraverso il Prospetto di Conto Economico Complessivo; la loro imputazione a Conto Economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio Netto non potrà essere recuperata in futuro e cioè quando si è in presenza di una perdita durevole di valore.

Il Gruppo, tenuto conto della tipologia dei titoli azionari detenuti, ha determinato che i limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di procedere ad *impairment* sono una diminuzione del fair value alla data del Bilancio superiore al 50% rispetto al valore contabile originario o una diminuzione del fair value al di sotto del valore di iscrizione per 60 mesi consecutivi.

Le attività finanziarie sono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo. Ove il fair value non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in Bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate;

- attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di valore imputate a Conto Economico: tale categoria (partecipazioni in altre imprese) include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita nel breve termine, quelle designate a fair value rilevato a Conto Economico alla data di acquisizione e gli strumenti derivati. Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo il fair value è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Le variazioni di fair value degli strumenti appartenenti alla categoria in oggetto sono rilevate a Conto Economico. Ove il fair value non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in Bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nelle attività o passività correnti se sono "detenuti per la negoziazione" o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di Bilancio. I derivati sono trattati come attività se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo. Il Gruppo compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora tale compensazione sia prevista contrattualmente;
- finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra

nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di Bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto Economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo Stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo originale.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di Bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal Bilancio al momento della loro estinzione ed il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati, utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nei prezzi di mercato. Tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Le operazioni che soddisfano i requisiti per l'applicazione dell'hedge account sono classificate come operazioni di copertura, mentre le altre, anche se finalizzate alla gestione dei rischi, sono designate come aventi scopo di negoziazione. Pertanto, in conseguenza della mancata presenza, alla data di sottoscrizione, di alcuni dei requisiti formali richiesti dagli IFRS, le variazioni del *fair value* relativo a tali operazioni in strumenti derivati sono rilevate a Conto Economico.

Per gli strumenti derivati che soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Per ciascuno strumento finanziario derivato qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value (fair value hedge) o dei flussi di cassa attesi nel futuro (cash flow hedge) dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura.

Quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio (fair value hedge), sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura, sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto Economico.

Nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nella voce Riserve del Patrimonio Netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la Riserva è riversata a Conto Economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a Conto Economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, il manifestarsi dei flussi di cassa previsti e oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della voce Riserve relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto Economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce Riserve rappresentativa le variazioni di fair value dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del Patrimonio Netto ed è riversata a Conto Economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione alle attività e passività finanziarie rilevate nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

 livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

- livello 2 input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Per l'identificazione del livello gerarchico di valutazione del *fair value*, si rinvia alle Note relative alle attività che sono valutate al *fair value*.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzati al *fair value* e comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (TFR), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Relativamente al Trattamento di Fine Rapporto, in seguito alle modifiche apportate alla disciplina dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi (Riforma Previdenziale) emanati nei primi mesi del 2007, si segnala che:

- il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua ad essere considerato un piano a benefici definiti;
- il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007, per le aziende italiane con un numero di dipendenti superiore a 50 unità, è considerato un piano a contribuzione definita. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da attuari

esterni con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione e il *turnover* dei dipendenti.

Per le quote di TFR destinate alla previdenza integrativa ovvero al fondo INPS a partire dalla data di opzione esercitata dal dipendente, il Gruppo non è debitore delle quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 e pertanto nel calcolo attuariale del TFR è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuta al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio Netto. La componente finanziaria è invece iscritta nel Conto Economico nella voce proventi ed oneri finanziari.

Piano di incentivazione azionaria

La controllata Cementir Holding SpA ha approvato un piano di incentivazione azionaria (stock options) destinato ad amministratori investiti di particolari cariche

e a dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della stessa Società e/o delle sue controllate. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, tale piano rappresenta una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo è rappresentato dal fair value delle stock options alla data di assegnazione, determinato attraverso l'utilizzo di tecniche di valutazione finanziaria tenendo altresì conto delle condizioni di mercato, ed è rilevato a conto economico pro-rata temporis lungo il periodo a cui è riferita l'incentivazione, con contropartita Patrimonio Netto.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto Economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

In presenza di un'obbligazione per smantellamento e ripristino siti (es. terreni di cava), è costituito uno specifico fondo i cui accantonamenti sono determinati in base all'utilizzo dell'attività materiale cui si riferisce.

Relativamente alle quote di emissione di gas ad effetto serra (CO2), viene accantonato uno specifico fondo qualora le emissioni risultino superiori alle quote assegnate.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al fair value quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati o a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi a terzi viene quindi registrata come passività nel Bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base alle aliquote fiscali e alla normativa fiscale vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del Bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio Netto attraverso il Conto Economico Complessivo, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio Netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli Altri Costi Operativi.

Operazioni in valute diverse dalla valuta funzionale

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari è imputata al Conto Economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Le attività e le passività non monetarie iscritte al valore equo (fair value) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci delle Società controllate e collegate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (Valuta Funzionale).

I bilanci delle Società operanti in Paesi non inclusi nell'area euro, sono convertiti in euro applicando, alle voci patrimoniali, il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo di riferimento, e, alle voci economiche, il cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del Patrimonio Netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del Risultato d'esercizio, sono rilevate a Patrimonio Netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso.

Al momento della dismissione di un'entità economica estera, le differenze di conversione cumulate e riportate in apposita riserva del Patrimonio Netto saranno rilevate a Conto Economico.

In base a quanto consentito dall'IFRS 1, le differenze cumulate di conversione alla data di prima adozione degli IFRS sono state riclassificate nella voce Utili a nuovo del Patrimonio Netto e, pertanto, non daranno luogo a una rilevazione a Conto Economico nel caso di successiva dismissione della partecipazione.

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il Risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il Risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il Risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del Risultato per azione.

Gestione dei rischi finanziari

L'attività del Gruppo Caltagirone è sottoposta genericamente a vari rischi finanziari: rischio di mercato per l'oscillazione delle quotazioni azionarie, rischio di credito, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente significativo, benché in presenza di diversi mercati geografici di riferimento, in quanto mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni. Peraltro, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti sono rilevati in Bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità a cui è esposto il Gruppo fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale. Tale rischio è gestito dal Gruppo monitorando costantemente i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle Società controllate con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo Caltagirone dispone di liquidità propria che risulta investita in depositi a breve e quindi di facile e veloce smobilizzo. Si ritiene, pertanto, il rischio non significativo per il Gruppo.

Rischio di cambio

Alcune Società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle

operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. In particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'hedging naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni call e put su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro; questo comporta un'esposizione al rischio cambio per la conversione dei bilanci delle Società consolidate, localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea (ad eccezione della Danimarca, la cui valuta risulta storicamente stabile rispetto all'euro): i Conti Economici di tali società sono convertiti in euro al cambio medio del periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro. Per le attività e passività, così come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel Patrimonio Netto, nella voce Riserva di conversione.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse riguarda il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti da interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine contratti dalle società appartenenti al Gruppo.

Il Gruppo, avendo al 31 dicembre 2012 passività finanziarie per circa 508,7 milioni di euro, è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono comunque posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di Interest rate swap.

Rischio di prezzo delle partecipazioni azionarie

In relazione al rischio di variazioni del fair value delle partecipazioni azionarie detenute disponibili per la vendita, il Gruppo svolge un'attività di monitoraggio delle variazioni del corso dei titoli e per questa finalità vengono costantemente rilevati gli andamenti delle quotazioni dei titoli in portafoglio. Sulla base dei dati raccolti vengono definite le politiche di investimento e di disinvestimento con l'obiettivo di ottimizzare i flussi finanziari nel medio e nel lungo periodo, anche tenendo conto della distribuzione dei dividendi delle azioni in portafoglio. Le strategie di investimento e disinvestimento delle partecipazioni azionarie vengono studiate nell'ambito anche di una diversificazione del rischio.

Rischio di prezzo delle materie prime

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni del prezzo delle materie prime; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con soggetti italiani ed esteri a condizioni di prezzo e di quantità definite per una durata di circa 12 mesi, e attraverso l'approvvigionamento presso fornitori dislocati in aree geografiche differenziate in modo da evitare i rischi connessi ad un'eccessiva concentrazione dell'offerta ed al fine di ottenere forniture a prezzi maggiormente concorrenziali.

Uso di stime

La predisposizione dei Bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti:

- attività immateriali a vita indefinita: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle CGU e la successiva determinazione del relativo fair value; se il fair value del relativo capitale impiegato netto risulta inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle CGU e la determinazione del fair value di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori;
- svalutazione delle attività immobilizzate: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori;
- ammortamento delle attività immobilizzate: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel pe-

- riodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri. Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a Conto Economico;
- imposte: le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, la valutazione per la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili negli esercizi successivi, sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri attesi;
- fondo svalutazione crediti: la recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili;
- benefici ai dipendenti: gli accantonamenti connessi al Fondo Trattamento di Fine Rapporto sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tale Fondo;
- · fondo vertenze legali: gli accantonamenti relativi a contenziosi sono frutto di un processo che si basa sulla valutazione delle probabilità di soccombenza.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

I principi contabili adottati sono modificati da un periodo all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla Situazione Patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa.

I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione dell'effetto a Patrimonio Netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun periodo precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa.

L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo o, se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato in precedenza. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a Conto Economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a Conto Economico nel periodo in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nel periodo in cui è avvenuto il cambiamento e nei periodi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, relativamente agli schemi relativi all'informativa di settore di attività, il Gruppo Caltagirone adotta la suddivisione per settore operativo, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale suddivisione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati a ciascun settore.

L'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riferimento al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo. In particolare, le attività sono svolte nelle seguenti aree geografiche: Italia, Danimarca, altri Paesi scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda), Turchia, Egitto, Estremo Oriente (Malesia e Cina), resto del mondo (Lussemburgo, Spagna, Portogallo, Polonia, Russia, USA). Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 31.

attività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

1. Attività immateriali a vita definita

Costo storico	Sviluppo	Brevetto	Marchi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
01.01.2011	1.735	27.209	9.169	11.899	15.994	66.006
Incrementi	252	1.694	2	955	12.988	15.891
Decrementi	-	(136)	-	-	-	(136)
Riclassifiche	(3)	418	-	(11.691)	11.765	489
Differenze di conversione	1	617	(719)	9	(976)	(1.068)
31.12.2011	1.985	29.802	8.452	1.172	39.771	81.182
01.01.2012	1.985	29.802	8.452	1.172	39.771	81.182
Incrementi	321	344	51	1.001	1.759	3.476
Decrementi	-	(728)	-	-	-	(728)
Riclassifiche	47	69	(1.878)	(874)	(1.208)	(3.844)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	279	-	2.496	2.775
Differenze di conversione	13	(358)	187	(14)	570	398
31.12.2012	2.366	29.129	7.091	1.285	43.388	83.259
Ammortamento e perdite durevoli	Sviluppo	Brevetto	Marchi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
01.01.2011	1.295	11.507	2.755	-	12.824	28.381
Incrementi	219	1.734	392		2.498	4.843
Decrementi	-	(135)	-	-	-	(135)
Riclassifiche	-	-	-	-	(47)	(47)
Differenze di conversione	1	72	(2)	-	(262)	(191)
31.12.2011	1.515	13.178	3.145	-	15.013	32.85 I
01.01.2012	1.515	13.178	3.145	-	15.013	32.851
Incrementi	245	1.708	378	-	3.097	5.428
Riclassifiche	-	-	390	-	(1.910)	(1.520)
Differenze di conversione	8	(109)	(1)	-	130	28
31.12.2012	1.768	14.777	3.912	-	16.330	36.787
Valore netto						
01.01.2011	440	15.702	6.414	11.899	3.170	37.625
31.12.2011	470	16.624	5.307	1.172	24.758	48.331
31.12.2012	598	14.352	3.179	1.285	27.058	46.472

Valori in migliaia di euro

I diritti di brevetto industriale sono relativi sostanzialmente alle società del Gruppo Cementir Holding per le concessioni sull'utilizzo delle cave.

L'ammortamento è calcolato sulla base della prevista utilità futura.

2. Altre attività immateriali a vita indefinita e avviamento

Costo storico	Avviamenti	Testate	Totale
01.01.2011	621.433	261.535	882.968
Differenze di conversione	(28.112)	-	(28.112)
31.12.2011	593.321	261.535	854.856
01.01.2012	593.321	261.535	854.856
Variazione perimetro di consolidamento	3.352	-	3.352
Svalutazioni	(20.400)	(9.500)	(29.900)
Differenze di conversione	7.037	-	7.037
31 12 2012	583 310	252 035	835 345

Valori in migliaia di euro

La variazione di perimetro di 3.352 migliaia di euro si riferisce all'acquisizione del Gruppo Neales (Nota 33).

La differenza di conversione si riferisce principalmente agli avviamenti relativi alla controllata Cimentas AS, per effetto dell'andamento della lira turca nei confronti dell'euro. L'avviamento è allocato alle seguenti *cash generating unit:*

	31.12.2012	31.12.2011
Gruppo Aalborg	273.517	271.938
Gruppo Cimentas	162.919	154.109
Betontir SpA	5.178	5.178
II Gazzettino SpA	51.267	71.667
II Messaggero SpA	51.613	51.613
Piemme SpA	27.521	27.521
II Mattino SpA	9.720	9.720
Cementir Holding SpA	1.575	1.575
Totale	583.310	593.321

Valori in migliaia di euro

Di seguito è riportata la composizione del saldo relativo alle testate editoriali dei quotidiani:

	01.01.2011	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2011
II Messaggero SpA	90.808	-	-	-	90.808
II Mattino SpA	44.496	-	-	-	44.496
Corriere Adriatico SpA	24.656	-	-	-	24.656
II Gazzettino SpA	100.700	-	-	-	100.700
Altre testate minori	875	-	-	-	875
Totale	261.535	-	-	-	261.535

	01.01.2012	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2012
II Messaggero SpA	90.808	-	-	-	90.808
II Mattino SpA	44.496	-	-	-	44.496
Corriere Adriatico SpA	24.656	-	-	(9.500)	15.156
II Gazzettino SpA	100.700	-	-	-	100.700
Altre testate minori	875	-	-	-	875
Totale	261.535	-	-	(9.500)	252.035

Valori in migliaia di euro

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite dall'avviamento sorto a seguito dell'acquisto delle società controllate e dalle testate editoriali dei quotidiani, non sono ammortizzate ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore (impairment test).

La stima del valore recuperabile degli avviamenti e delle testate iscritte in Bilancio è definita sul maggiore tra il valore d'uso (value in use) e il fair value meno i costi di vendita, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36. Il valore d'uso è determinato attraverso la metodologia del Discounted Cash Flow, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri generati dalla Cash Generating Unit (CGU). In particolare, i flussi di cassa sono stimati per un periodo esplicito e vengono attualizzati sulla base di un tasso determinato in funzione del costo del capitale della singola CGU.

A tale valore viene sommato un valore terminale (terminal value) che rappresenta la proiezione della capacità di reddito della CGU, calcolata applicando il modello della rendita perpetua.

Con riferimento al Gruppo Caltagirone Editore, i flussi di cassa sono stimati per un periodo esplicito di cinque anni e per la determinazione del terminal value è stato applicato un tasso di crescita pari a zero.

Nell'effettuazione dei test di impairment sugli avviamenti e sulle testate del Gruppo Caltagirone Editore, sono stati presi in considerazione gli andamenti attesi per il 2013. Inoltre, per gli anni successivi, sono state formulate specifiche previsioni dell'andamento del business, tenendo pertanto conto del contesto economico-finanziario e di mercato mutato dall'attuale crisi, nonché delle diverse condizioni operative derivanti dallo scenario di crisi.

La stima e i dati di budget sono basati sulle previsioni e sulle scelte strategiche dal management.

Con riferimento al Gruppo Cementir, i flussi di cassa sono stimati per il prossimo triennio (2013-2015) di ciascuna CGU. Le proiezioni dei flussi finanziari sono state stimate in base alle previsioni del budget 2013 e del biennio/quadriennio successivo mentre i valori terminali sono stati determinati applicando un tasso di crescita perpetua. Le verifiche condotte sul Gruppo Cementir non hanno dato origine ad alcuna riduzione di valore né sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012, né sul Risultato d'esercizio 2012.

È opportuno precisare in linea generale che le stime e i dati di budget cui sono applicati i parametri sopra indicati sono determinati dal management del Gruppo sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui opera.

I fattori esogeni ed endogeni che potrebbero comportare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno costantemente monitorati dal Gruppo.

Di seguito vengono riportati i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore d'uso, distinto per *Cash Generating Unit*:

	Importo al 31.12.2012	Tasso di crescita	WACC *	Periodo esplicito flussi di cassa
Gruppo Aalborg	273.517 **	2,0%	5,0%	3 anni
Gruppo Cimentas	162.919 **	4,0%	11,0%	5 anni
Betontir SpA	5.178	2,0%	7,0%	5 anni
II Messaggero SpA	142.421	0,0%	8,3%	5 anni
II Gazzettino SpA	151.967 ***	0,0%	8,3%	5 anni
II Mattino SpA	54.216	0,0%	8,3%	5 anni
Piemme SpA	27.521	0,0%	8,3%	5 anni
Corriere Adriatico SpA	15.156	0,0%	8,3%	5 anni
Altre minori	2.450			5 anni
Totale	835.345			

Valori in migliaia di euro

Come previsto dallo IAS 36 si è proceduto ad effettuare l'*impairment test* sugli avviamenti e sulle testate iscritte in Bilancio ed i relativi risultati, confortati anche da valutazioni effettuate da un professionista esterno, hanno portato alla rilevazione di perdite di valore per complessivi 29,9 milioni di euro (20,4 milioni per il Gruppo Il Gazzettino, 9,5 milioni per il Corriere Adriatico). Nella valutazione delle testate vanno tenuti presente anche elementi che esulano dalle considerazioni prettamente economiche e che hanno a che fare con il numero di lettori e con la diffusione sul mercato, elementi che conferiscono valore effettivo ad un quotidiano e ne determinano il prezzo.

^{*} Il WACC rappresenta la media ponderata del costo del capitale dell'impresa

^{**} I tassi di crescita e di attualizzazione sono indicati in termini reali

^{***} L'avviamento e le testate sono iscritte al lordo dell'effetto fiscale teorico sui fair value delle attività della Società acquisita

3. Immobili, impianti e macchinari

Costo storico	Terreni	Terreni di cava	Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizzazion in corso	ni Totale
01.01.2011	72.036	30.089	453.421	1.022.765	108.226	27.492	1.714.029
Incrementi	1.034	1.672	2.538	12.871	3.130	38.833	60.078
Decrementi	(1.554)	(746)	(60)	(9.178)	(4.594)	(1.811)	(17.943)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	(7)	(53)	_	-	(60)
Differenze cambio	(7.220)	(848)	(7.526)	(50.672)	(4.013)	(1.616)	(71.895)
Riclassifiche	894	966	2.124	13.182	2.369	(21.795)	(2.260)
31.12.2011	65.190	31.133	450.490	988.915	105.118	41.103	1.681.949
01.01.2012	65.190	31.133	450.490	988.915	105.118	41.103	1.681.949
Incrementi	402	1.050	1.016	11.808	8.254	63.751	86.281
Decrementi	(12)	(407)	(157)	(2.126)	(5.910)	(114)	(8.726)
Variazione perimetro di consolidamento	-	9.522	2.223	6.788	2.683	-	21.216
Differenze cambio	2.266	312	(839)	8.031	1.417	24	11.211
Riclassifiche	469	2.285	3.407	15.343	1.778	(20.912)	2.370
31.12.2012	68.315	43.895	456.140	1.028.759	113.340	83.852	1.794.301
Ammortamento e perdite durevoli	Terreni	Terreni di cava	Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizzazion in corso	i Totale
01.01.2011	-	8.959	224.853	439.721	76.884	-	750.417
Incrementi	-	1.412	13.577	67.040	6.972	-	89.001
Decrementi	-	(16)	(563)	(6.239)	(4.407)	-	(11.225)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	(17)	-	-	(17)
Differenze cambio	-	(99)	(3.774)	(32.754)	(3.466)	-	(40.093)
Riclassifiche	-	-	(131)	(1.590)	1	-	(1.720)
31.12.2011	-	10.256	233.962	466.161	75.984	-	786.363
01.01.2012	-	10.256	233.962	466.161	75.984	-	786.363
Incrementi	-	2.914	13.675	65.517	7.326	-	89.432
Decrementi	-	(1.158)	(19)	(1.700)	(5.410)	-	(8.287)
Variazione perimetro di consolidamento	-	3.336	1.538	4.552	2.249	-	11.675
Differenze cambio	-	808	121	7.697	958	-	9.584
Riclassifiche	-	(64)	341	772	(8)	-	1.041
31.12.2012	-	16.092	249.618	542.999	81.099	-	889.808
Valore netto							
Valore netto 01.01.2011	72.036	21.130	228.568	583.044	31.342	27.492	963.612
	72.036 65.190	21.130	228.568 216.528	583.044 522.754	31.342 29.134	27.492 41.103	963.612 895.586

Valori in migliaia di euro

Per il dettaglio della vita utile dei cespiti si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla Nota 26.

Gli ammortamenti sono calcolati considerando il logorio tecnico, l'obsolescenza tecnologica e il presunto valore di realizzo.

Il valore netto contabile degli immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 16,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012 (49,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2012 ammonta a 3,3 milioni di euro (0,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

4. Investimenti immobiliari

Investimenti immobiliari	01.01.2011	Incrementi/ (Decrementi)	Valutazione al fair value	Delta cambio	31.12.2011
Investimenti immobiliari	101.577	-	6.248	(11.085)	96.740
Totale	101.577	-	6.248	(11.085)	96.740

Investimenti immobiliari	01.01.2012	Incrementi/ (Decrementi)	Valutazione al fair value	Delta cambio	31.12.2012
Investimenti immobiliari	96.740	-	8.605	2.157	107.502
Totale	96.740	-	8.605	2.157	107.502

Valori in migliaia di euro

Gli investimenti immobiliari, pari a 107,5 milioni di euro, sono costituiti da due immobili a destinazione commerciale ed uffici, situati in Roma, località Torrespaccata, dal terreno situato a Bagnoli di proprietà del Gruppo Cementir Holding e da edifici situati in Turchia.

Gli immobili sono iscritti al loro *fair value*, determinato sulla base di perizie tecniche effettuate da periti indipendenti.

Il valore degli investimenti immobiliari è impegnato, per 20,8 milioni di euro, a garanzia di un finanziamento bancario, il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2012 è pari a 11,2 milioni di euro.

5. Partecipazioni valutate al costo

La voce risulta così composta:

	01.01.2011	Variazioni	31.12.2011
Partecipazioni in imprese controllate	163	(5)	158
Partecipazioni in imprese collegate			
e altre imprese del Gruppo	53.983	(71)	53.912
Partecipazioni in altre imprese	7.507	(99)	7.408
Totale	61.653	(175)	61.478
	01.01.2012	Variazioni	31.12.2012
Partecipazioni in imprese controllate	158	-	158
Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese del Gruppo	53.912	(4)	53.908
Partecipazioni in altre imprese	7.408	196	7.604
Totale	61.478	192	61.670

Valori in migliaia di euro

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese del Gruppo riguardano principalmente Società consortili che funzionano con il sistema del "ribaltamento costi e/o ricavi" e sono state escluse dal consolidamento integrale in quanto ritenute non significative.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value o, qualora non disponibili i piani di sviluppo delle loro attività, al costo, rettificato per perdite di valore.

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	01.01.2011	Incrementi	(Decrementi)	31.12.2011	% di possesso
Dir.Na. Scarl	37	-	-	37	91,83
Consorzio del Sinni Scarl	8	-	-	8	40,96
Sedec Sae	-	-	-	-	100,00
San Benedetto Scarl	6	-	-	6	54,00
Consorzio Vianini Porto Torre	107	-	-	107	75,00
Totale	158	-	-	158	

Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	01.01.2012	Incrementi	(Decrementi)	31.12.2012	% di possesso
Dir.Na. Scarl	37	-	-	37	91,83
Consorzio del Sinni Scarl	8	-	-	8	40,96
Sedec Sae	-	-	-	-	100,00
San Benedetto Scarl	6	-	-	6	54,00
Consorzio Vianini Porto Torre	107	-	-	107	75,00
Totale	158	-	-	158	

Partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese del Gruppo valutate al costo	01.01.2011	Incrementi	(Decrementi)	31.12.2011	% di possesso
Fe.Lo.Vi. S.c.n.c. in liquidazione	8	-	-	8	32,50
Sele Scarl in liquidazione	10	-	-	10	40,0
Scat 5 Scarl	8	-	-	8	37,5
Angitola Scarl in liquidazione	16	-	-	16	100
Sud Est Scarl	11	-	-	11	34
Nova Metro Scarl in liquidazione	12	-	-	12	30
Consorzio Co.Ma.Vi.	289	-	-	289	28
Sud Metro Scarl	11	-	-	11	23,16
Metrotec Scarl	23	-	-	23	46,43
Consorzio Vidis	6	-	-	6	25
Consorzio Saline Joniche	5	-	-	5	31
Metrosud Scarl	24	-	-	24	23,16
Tor Vergata Scarl	589	-	-	589	25,51
Adduttore Ponte Barca Scarl	11	-	-	11	24,33
Metro C ScpA	51.751	-	-	51.751	34,5
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl	10	-	-	10	25
Consorzio Iricav Uno	72	-	-	72	16,28
Igei SpA in liquidazione	744	-	-	744	9,6
Irina Srl	86	-	-	86	14,1
Corina Scarl	116	-	(116)	-	14,1
Riviera Scarl	8	-	-	8	16,86
SAT Lavori Scarl	-	45	-	45	44,55
Società Consortili minori	173	-	-	173	-
Totale	53.983	45	(116)	53.912	

segue a pagina successiva

segue da pagina precedente

Partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese del Gruppo valutate al costo	01.01.2012	Incrementi	(Decrementi)	31.12.2012	% di possesso
Fe.Lo.Vi. S.c.n.c. in liquidazione	8			8	32,5
Sele Scarl in liquidazione	10	-	-	10	40
Scat 5 Scarl	8	-	-	8	37,5
	16	-	-	16	100
Angitola Scarl in liquidazione		-	-		
Sud Est Scarl	11	-	-	11	34
Nova Metro Scarl in liquidazione	12	-	-	12	30
Consorzio Co.Ma.Vi.	289	-	-	289	28
Sud Metro Scarl	11	-	-	11	23,16
Metrotec Scarl	23	-	-	23	46,43
Consorzio Vidis	6	-	-	6	25
Consorzio Saline Joniche	5	-	-	5	31
Metrosud Scarl	24	-	-	24	23,16
Tor Vergata Scarl	589	-	-	589	25,51
Adduttore Ponte Barca Scarl	11	-	-	H	24,33
Metro C ScpA	51.751	-	-	51.751	34,5
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl	10	-	-	10	25
SAT Lavori Scarl	45	-	-	45	44,55
Caposele Scarl	-	8	-	8	41,05
Consorzio Iricav Uno	72	-	-	72	16,28
Igei SpA in liquidazione	744	-	-	744	9,6
Irina Srl	86	-	-	86	14,1
Riviera Scarl	8	-	-	8	16,86
Società Consortili minori	173	-	(12)	161	-
Totale	53.912	8	(12)	53.908	

Valori in migliaia di euro

La Metro C ScpA è una società consortile costituita per la realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma.

Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	01.01.2011	Incrementi/ (Decrementi)	Riclassifiche	Svalutazioni	31.12.2011	% di possesso
Consorzio Duemilacinquanta	59	-	-	-	59	18,00
Acque Blu Arno Basso SpA	1.903	-	-	-	1.903	10,00
Metropolitana di Napoli SpA	958	-	-	-	958	18,12
Euroqube SA	646	(30)	-	(68)	548	14,82
Ansa Scarl	1.166	-	-	-	1.166	6,71
E-Care SpA	2.745	-	-	-	2.745	15,00
Sviluppo Quotidiani	-	-	-	-	-	33,33
Altre minori	30	(1)	-	-	29	-
Totale	7.507	(31)	-	(68)	7.408	

segue a pagina successiva

segue da pagina precedente

Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	01.01.2012	Incrementi/ (Decrementi)	Riclassifiche	Svalutazioni	31.12.2012	% di possesso
Consorzio Duemilacinquanta	59		-		59	18,00
Acque Blu Arno Basso SpA	1.903	-	-	-	1.903	10,00
Metropolitana di Napoli SpA	958	-	-	-	958	18,12
Euroqube SA	548	-	1	(97)	452	14,82
Ansa Scarl	1.166	-	-	-	1.166	6,71
E-Care SpA	2.745	300	-	-	3.045	15,00
Altre minori	29	(7)	(1)	-	21	-
Totale	7.408	293	-	(97)	7.604	

Valori in migliaia di euro

La società Ansa Scarl rappresenta la prima agenzia italiana di informazione ed è tra le prime del mondo; Ansa è una cooperativa di 34 soci, editori dei principali quotidiani nazionali, nata con la missione di pubblicare e distribuire informazione giornalistica. La società E-Care SpA è un provider di Soluzioni di Business impegnato a realizzare sviluppo e innovazione per le aziende clienti, attraverso la fornitura in *outsourcing* di soluzioni e processi operativi *End to End* in ambito CRM.

6. Partecipazioni in imprese valutate al Patrimonio Netto

Le partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto sono le seguenti:

	Valore a Pa	trimonio Netto	% di cons	consolidamento		
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011		
Eurostazioni SpA	57.429	58.746	18,47	18,47		
Leigh White Cement Company	11.279	10.981	11,46	11,46		
Acqua Campania SpA	9.888	10.157	27,05	27,05		
Ecol Unicon Spzoo	4.195	3.519	22,92	22,92		
Sola Betong AS	1.443	1.456	15,57	15,57		
Torreblanca del Sol SA	665	557	30,00	30,00		
TNV Editrice Telenuovo SpA	845	845	13,19	13,19		
SAT SpA	21.759	24.497	14,11	14,11		
Metro B Srl	8.739	-	25,42	-		
Totale	116.242	110.758				

La tabella successiva mostra la movimentazione delle partecipazioni valutate al Patrimonio Netto:

Partecipazioni valutate ad equity	01.01.2011	Riclassifiche (Decrementi)	Svalutazioni a	Incrementi/ (Decrementi) Conto Economio	Altri movimenti co	31.12.2011
Europtonioni So A	57.100			4.062	(2.416)	58.746
Eurostazioni SpA		-	-		` ,	
Lehigh White Cement Company	11.163	-	-	1.775	(1.957)	10.981
Acqua Campania SpA	5.147	-	-	684	4.326	10.157
Secil Unicon SGPS Lda	255	-	-	(255)	-	-
Ecol Unicon Spzoo	3.581	-	-	576	(638)	3.519
Sola Betong AS	1.576	-	-	122	(242)	1.456
Torreblanca del Sol SA	561	-	-	(4)	-	557
TNV Editrice Telenuovo SpA	692	-	-	-	153	845
Storsand Sandtak AS	292	-	-	-	(292)	-
EPI UK R&D	-	-	-	(218)	218	-
SAT SpA	-	-	-	-	24.497	24.497
Totale	80.367	-	-	6.742	23.649	110.758

	01.01.2012	Riclassifiche (Decrementi)	Svalutazioni a	Incrementi/ (Decrementi) Conto Economio	Altri movimenti co	31.12.2012
Lehigh White Cement Company	10.981		-	2.002	(1.704)	11.279
Ecol Unicon Spzoo	3.519	-	_	657	19	4.195
Sola Betong AS	1.456	-	_	222	(235)	1.443
Secil Unicon SGPS Lda	-	-	-	(188)	188	-
EPI UK R&D	-	-	-	(550)	550	-
Eurostazioni SpA	58.746	-	-	2.648	(3.965)	57.429
Acqua Campania SpA	10.157	-	-	1.107	(1.376)	9.888
Torreblanca del Sol SA	557	-	-	108	-	665
TNV Editrice Telenuovo SpA	845	-	-	-	-	845
SAT SpA	24.497	-	-	1.994	(4.732)	21.759
Metro B Srl	-	-	-	(263)	9.002	8.739
Totale	110.758	-	-	7.737	(2.253)	116.242

Valori in migliaia di euro

Nel corso dell'esercizio è stata sottoscritta in sede di costituzione una quota pari al 45,01% della Metro B Srl per un valore pari a 9 milioni di euro.

Per i dati relativi alle società valute ad equity si rinvia alla tabella riepilogativa fornita in allegato.

7. Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2011	Aumento di capitale	Acquisti	Cessioni	Valutazioni al fair value	Riclassifiche	31.12.2011
Acea SpA	132.629	-	9.712	(3.048)	(59.350)	(2.444)	77.499
Assicurazioni Generali SpA	150.626	-	10.905	(16.587)	(25.155)	-	119.789
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	74.888	28.259	15.257	(54.207)	(32.873)	(31.324)	_
Italcementi SpA	6.325	-	3.544	-	(1.906)	-	7.963
Altre minori	206	-	-	(11)	(5)	-	190
Totale	364.674	28.259	39.418	(73.853)	(119.289)	(33.768)	205.441

Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2012	Aumento di capitale	Acquisti	Cessioni	Valutazioni al fair value	Riclassifiche	31.12.2012
Acea SpA	77.499	-	6.947	(5.153)	(2.340)	-	76.953
Assicurazioni Generali SpA	119.789	-	-	(12.798)	23.539	-	130.530
Italcementi SpA	7.963	-	486	-	(406)	-	8.043
UniCredit SpA	1	-	45.170	-	8.568	-	53.739
Altre minori	189	-	2	-	1	-	192
Totale	205.441	-	52.605	(17.951)	29.362		269.457

Numero di azioni	01.01.2011	Aumento di capitale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2011
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	88.000.000	63.360.000	30.680.000	(57.740.000)	(124.300.000)	-
Acea SpA	15.422.000	-	1.333.000	(400.000)	(500.000)	15.855.000
Assicurazioni Generali SpA	10.600.000	-	800.000	(1.100.000)	-	10.300.000
Italcementi SpA	1.000.000	-	747.000	-	-	1.747.000
UniCredit SpA	190	-	-	-	-	190

	01.01.2012	Aumento di capitale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2012
Acea SpA	15.855.000	-	1.449.858	(407.000)	-	16.897.858
Assicurazioni Generali SpA	10.300.000	-	-	(800.000)	-	9.500.000
Italcementi SpA	1.747.000	-	150.000	-	-	1.897.000
UniCredit SpA	190	-	14.500.380	-	-	14.500.570

Di seguito le movimentazione dell'esercizio:

- UniCredit SpA: il Gruppo, attraverso alcune società controllate, ha proceduto all'acquisto sul mercato di 7.000.000 di diritti di opzione relativi all'aumento di capitale sociale deliberato dalla UniCredit SpA ed alla conseguente sottoscrizione di aumento per 14.000.000 azioni per un controvalore complessivo di 43,3 milioni di euro. Successivamente alla sottoscrizione del capitale, sono state acquistate sul mercato ulteriori 500.000 azioni UniCredit SpA per un controvalore di 1,9 milioni di euro. La valutazione al valore di Borsa al 31 dicembre 2012 comporta un effetto positivo pari a 8,6 milioni di euro.
- Acea SpA: sono state acquistate 1.449.858 azioni per un valore pari a 6,9 milioni di euro e sono state cedute 407.000 azioni per un valore complessivo pari a 3,9 milioni di euro con una minusvalenza pari a 1,3 milioni di euro. La valutazione al valore di Borsa al 31 dicembre 2012 comporta un effetto negativo pari a 2,3 milioni di euro.
- Assicurazioni Generali SpA: sono state cedute 800.000 azioni per un valore complessivo pari a 8,2 milioni di euro con una minusvalenza pari a 4,6 milioni di euro. La valutazione al valore di Borsa al 31 dicembre 2012 comporta un effetto positivo pari a 23,5 milioni di euro.
- Italcementi SpA: sono state acquistate 150.000 azioni per un valore complessivo pari a 486mila euro; la valutazione al valore di Borsa al 31 dicembre 2012 comporta un decremento pari a 406mila euro.

La valutazione al *fair value* di tali partecipazioni, sulla base del valore di Borsa al 31 dicembre 2012 ha avuto come contropartita, al netto del relativo effetto fiscale, la specifica riserva di Patrimonio Netto.

	01.01.2011	Incrementi	Decrementi	Rilascio a Conto Economico	31.12.2011
Riserva fair value	(50.622)	-	(119.287)	65.392	(104.517)
Effetto fiscale	2.291	4.085	(4.045)	-	2.331
Riserva fair value al netto dell'effetto fiscale	(48.331)	4.085	(123.332)	65.392	(102.186)
di cui quota Gruppo	(31.085)	2.100	(69.872)	44.651	(54.206)

	01.01.2012	Incrementi	Decrementi	Rilascio a Conto Economico	31.12.2012
Riserva fair value	(104.517)	32.108	(2.747)	-	(75.156)
Effetto fiscale	2.331	1.308	(3.611)	-	28
Riserva fair value al netto dell'effetto fiscale	(102.186)	33.416	(6.358)	-	(75.128)
di cui quota Gruppo	(54.206)	16.475	(3.306)	-	(41.037)
Variazione netta dell'ese	rcizio				13.169

Si precisa che non sono stati superati i parametri utilizzati per l'identificazione di una perdita significativa o prolungata di valore, per cui non è stata effettuato alcun *impairment* a Conto Economico.

Relativamente all'informativa richiesta dall'IFRS 7, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del *fair value*", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al "livello 1", trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

8. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 1,2 milioni di euro, è costituita principalmente da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

9. Altre attività non correnti

La voce, pari a 23,5 milioni di euro, è costituita principalmente da ritenute a garanzia operate dai Committenti (14,2 milioni di euro), in aderenza a clausole contrattuali, sui lavori in corso di esecuzione. Tale voce è stata oggetto di attualizzazione sulla base del tasso di interesse effettivo.

La restante parte è composta da crediti verso l'Erario per IRPEF anticipata sul Trattamento di Fine Rapporto spettante ai dipendenti e da crediti verso altri.

10. Imposte differite e imposte correnti

Le imposte differite sono riferite a differenze temporanee tra i valori di Bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

A pagina successiva viene fornita la movimentazione delle Imposte differite attive e passive.

	01.01.2011	Accantonamenti al netto degli utilizzi a Conto Economico	Altre variazioni	Riclassifiche	31.12.2011
Imposte anticipate sul reddito					
Perdite fiscali a nuovo	54.587	20.787	(8.875)	-	66.499
Fondo per rischi e oneri	10.582	975	(395)	-	11.162
Svalutazione partecipazioni e crediti	6.132	(450)	321	-	6.003
Altri	8.928	673	(1.174)	-	8.427
Totale	80.229	21.985	(10.123)	-	92.091
Imposte differite sul reddito					
Fair value attività immateriali e materia	ali 28.902	(240)	-	-	28.662
Fair value partecipazioni	1.720		(1.720)	-	-
Differenze ammortamenti fiscali	61.722	255	(2.315)	-	59.662
Rivalutazione impianti	15.189	(494)	(450)	-	14.245
Fondi fiscali	272	(2)	-	-	270
Storno ammortamento immobilizzazioni immateriali	42.211	4.200	(2.192)	-	44.219
Altri	18.467	(1.554)	2.502	-	19.415
Totale	168.483	2.165	(4.175)	-	166.473
Valore netto per imposte differite	(88.254)	19.820	(5.948)		(74.382)

	01.01.2012	Accantonamenti al netto degli utilizzi a Conto Economico	Altre variazioni	Riclassifiche	31.12.2012
Imposte anticipate sul reddito					
Perdite fiscali a nuovo	66.499	17.419	(5.995)	(144)	77.779
Fondo per rischi e oneri	11.162	1.079	(269)	1.136	13.108
Svalutazione partecipazioni e crediti	6.003	(50)	1.055	(2.016)	4.992
Altri	8.427	430	7.302	1.024	17.183
Totale	92.091	18.878	2.093	-	113.062
Imposte differite sul reddito Fair value attività immateriali e materia	ali 28.662	(240)	<u>-</u>	-	28.422
Differenze ammortamenti fiscali	59.662	(4.921)	3.964	28.859	87.564
Rivalutazione impianti	14.245	(1.101)	518	-	13.662
Fondi fiscali	270	-	-	(270)	-
Storno ammortamento immobilizzazioni immateriali	44.219	2.078	-	(28.971)	17.326
Altri	19.415	(187)	1.099	382	20.709
Totale	166.473	(4.371)	5.581	-	167.683
Valore netto per imposte differite	(74.382)	23.249	(3.488)		(54.621)

L'incremento delle imposte anticipate è dovuto principalmente all'accantonamento delle stesse sulle perdite fiscali realizzate nel corso dell'esercizio. Sulla base dei piani previsionali, si ritiene che il Gruppo avrà, nel corso dei prossimi esercizi, redditi imponibili sufficienti per poter recuperare le attività per imposte anticipate presenti nel Bilancio al 31 dicembre 2012.

Il debito per imposte correnti evidenzia la posizione netta per imposte sul reddito, rappresentata dai debiti per IRES e IRAP al netto degli acconti di imposta e altri crediti d'imposta:

	31.12.2012	31.12.2011
Debiti lordi per IRES/IRAP	(22.617)	(7.739)
Debiti per imposta sostitutiva	-	(17)
Acconti versati	5.979	3.280
Crediti a nuovo	1.693	1.214
Totale	(14.945)	(3.262)

Valori in migliaia di euro

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2012	2011
Imposte sul reddito	20.544	16.503
IRAP	3.645	5.276
Imposte relative ad esercizi precedenti	7.320	12.358
Imposte correnti	31.509	34.137
Accantonamento imposte differite passive	5.174	5.185
Utilizzo imposte differite passive	(9.545)	(5.431)
Imposte differite passive	(4.371)	(246)
Accertamento imposte differite attive	(37.055)	(26.712)
Utilizzo imposte differite attive	18.799	3.330
Variazione aliquota	(622)	1.713
Imposte differite attive	(18.878)	(21.669)
Totale imposte	8.260	12.222
Totale imposta IRES corrente e differita	(1.559)	(5.023)
Totale imposta IRAP corrente e differita	2.499	4.887
Imposte relative ad esercizi precedenti	7.320	12.358
Totale imposte	8.260	12.222

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale e quella teorica è la seguente:

31.12.2012 Imponibile **Imposta** 27,5% Risultato ante imposte (27.222)Provento fiscale teorico (7.486)Dividendi (5.539)Costi indeducibili 4.945 Svalutazione attività immateriali a vita indefinita 29.900 Differente tax rate società estere (15.584)(7.736)Risultati società valutate ad equity Differenze permanenti 15.566 (5.670)Totale imponibile fiscale (1.559)Provento fiscale effettivo 5,7%

Valori in migliaia di euro

11. Rimanenze e lavori in corso

Il valore delle rimanenze, il cui valore contabile approssima il *fair value*, è dettagliato come segue:

	31.12.2012	31.12.2011
Materie prime, sussidiarie e di consumo	90.254	91.408
Semilavorati	34.687	30.339
Prodotti finiti e merci	31.149	27.332
Acconti per magazzino	643	891
Totale rimanenze	156.733	149.970
Lavori in corso su ordinazione	75.775	61.337
Totale	232.508	211.307

Valori in migliaia di euro

La voce Lavori in corso su ordinazione è quasi completamente attribuibile alle controllate Vianini Lavori SpA e Vianini Industria SpA e riflette la valutazione delle opere eseguite nel periodo intercorrente tra l'ultimo stato di avanzamento lavori certificato dagli Enti Appaltanti e la data di fine periodo. In particolare, per la Vianini Lavori SpA, è costituita da lavori eseguiti a fine esercizio in attesa di certificazione da parte degli Enti Appaltanti e riflette la valutazione delle opere eseguite nel periodo intercorrente tra l'ultimo stato di avanzamento lavori certificato dagli Enti Appaltanti e la data di fine esercizio.

Al 31 dicembre 2012 i lavori in corso riguardano principalmente le attività relative ai cantieri della Linea C della Metropolitana di Roma, di Tor Vergata, della Metropolitana di Napoli, del Lotto 6 e 7 della variante di Valico dell'Autostrada Firenze/Bologna. L'incremento del periodo si riferisce principalmente ai lavori per Metro C e per la Variante di Valico.

In relazione alle commesse in corso i costi sostenuti ad oggi ammontano a circa 2.025 milioni di euro ed i relativi margini a 318 milioni di euro.

12. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2012	31.12.2011
Crediti verso clienti	311.056	301.404
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(23.122)	(20.237)
Crediti verso clienti	287.934	281.167
Crediti verso imprese correlate	45.475	38.136
Anticipi a fornitori	1.024	940
Crediti verso clienti > 12 mesi	2.656	2.827
Fondo svalutazione crediti verso clienti > 12 mesi	(1.296)	(1.296)
Totale crediti commerciali	335.793	321.774

Valori in migliaia di euro

Il valore dei crediti commerciali, approssimato al loro *fair value*, sono originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e di servizi e non presentano concentrazioni significative di rischio di credito.

I crediti verso clienti sono imputabili alle seguenti Società:

	31.12.2012	31.12.2011
Gruppo Cementir	195.070	183.509
Gruppo Caltagirone Editore	58.242	65.782
Gruppo Vianini Lavori	24.454	27.302
Altre Società	10.168	4.574
Totale crediti verso clienti	287.934	281.167

Tra i crediti verso correlate sono compresi i crediti verso imprese consortili (26,4 milioni di euro) rappresentativi di crediti nei confronti di consorzi e Società consortili facenti capo alla Vianini Lavori SpA e che funzionano con il sistema "a ribaltamento costi". Non esistono crediti con esigibilità oltre il quinto esercizio.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti commerciali per fasce di scaduto al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011.

	31.12.2012	31.12.2011
A scadere	198.577	206.467
1-30 gg	23.797	25.709
30-60 gg	16.198	11.370
60-90 gg	8.784	6.678
oltre 90 gg	63.701	51.180
Scaduto	112.480	94.937
Totale valore lordo	311.057	301.404
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(23.123)	(20.237)
Crediti verso clienti	287.934	281.167

Valori in migliaia di euro

Il fondo svalutazione crediti verso clienti si riferisce principalmente al Gruppo Caltagirone Editore e al Gruppo Cementir Holding.

13. Partecipazioni e titoli correnti

Nel mese di gennaio 2012 sono state cedute sul mercato le 500.000 azioni Acea SpA per un valore di 2,6 milioni di euro con una minusvalenza pari a 1,6 milioni di euro e le 124.300.000 azioni Banca Monte dei Paschi di Siena SpA per un valore di 27,5 milioni di euro con una minusvalenza pari a 3,8 milioni di euro.

14. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2012	31.12.2011
Attività finanziarie verso terzi	5	5
Attività finanziarie verso correlate	9.366	6.435
Crediti per interessi anticipati	922	1.118
Crediti per costi anticipati su commissioni e interessi passivi	197	203
Strumenti derivati	-	293
Totale	10.490	8.054

Valori in migliaia di euro

Le attività finanziarie verso correlate si riferiscono principalmente a finanziamenti erogati a tassi correnti di mercato a Società consortile e a Società sotto comune controllo. I crediti per interessi anticipati rappresentano proventi per interessi su depositi bancari di competenza dell'esercizio.

15. Crediti per imposte correnti

La voce, pari a circa 4,4 milioni di euro, è principalmente costituita da imposte chieste a rimborso da alcune Società controllate.

16. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2012	31.12.2011
Crediti verso il personale	380	606
Attività verso correlate	205	193
Crediti per IVA	1.178	243
Crediti verso altri	12.882	9.356
Ratei attivi	201	895
Risconti attivi	5.183	4.403
Totale altre attività	20.029	15.696

I risconti attivi sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per canoni di locazione, assicurazioni ed altri.

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2012	31.12.2011
Depositi bancari e postali	216.245	368.801
Depositi bancari e postali presso correlate	113.349	25.823
Denaro e valori in cassa	493	763
Totale	330.087	395.387

Valori in migliaia di euro

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2011 è imputabile agli investimenti industriali, alla distribuzione dei dividendi, al fabbisogno finanziario derivante dalla gestione delle Società operative nonché agli investimenti netti in azioni quotate effettuati sul mercato.

patrimonio netto e passività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

18. Patrimonio Netto

Riconciliazione dei movimenti di capitale e riserve

Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto consolidati al 31 dicembre 2012 e 2011 sono evidenziate nei prospetti di Bilancio.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2012 è quello della Capogruppo Caltagirone SpA, interamente sottoscritto e versato, costituito da 120.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 euro ciascuna.

Altre Riserve

	2012	2011
Riserva legale	24.024	24.024
Riserva straordinaria	419.540	445.955
Riserva sovrapprezzo azioni	23.241	23.241
Riserva plusvalenze reinvestite L.169/1983	-	15.327
Riserva contributi imdustriali Casmez	-	396
Plusvalenza azioni proprie al netto dell'effetto fiscale	6.847	6.847
Riserva netta fair value partecipazioni	(41.037)	(54.206)
Altre riserve	364.425	369.608
Totale	797.040	831.192

Valori in migliaia di euro

Nella voce Altre riserve sono comprese la riserva di consolidamento, costituita dal maggior valore del Patrimonio Netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate e gli utili portati a nuovo.

La riserva di *fair value* (per maggiori dettagli si rinvia alla Nota 7), negativa per 41 milioni di euro, include la variazione netta dell'esercizio pari a 13,2 milioni di euro per adeguare al valore di mercato le partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita.

Piani di incentivazione azionaria (stock options)

La controllata Cementir Holding SpA ha approvato un piano di incentivazione azionaria (*stock options*) che interessa, alla data del 31 dicembre 2012, complessivamente 3 beneficiari delle Società controllate dalla Cementir Holding SpA.

In particolare il Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2008 ha assegnato una prima tranche delle opzioni, originariamente pari a 1.225.000, ed oggi pari a 820.000 e, contestualmente, ha fissato il prezzo di esercizio delle stesse, come riportato in tabella:

Qualifica	Data della delibera assembleare	Data di assegnazione da parte del CDA	Descrizione e strumento	N° di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate	Prezzo di esercizio	Scadenza opzione
Componenti Consiglio di Amministrazione (n. 3)	15-01-2008	11-02-2008 C	Opzioni su azioni Cementir Holding Sp <i>A</i>	A 820.000	euro 7	11-02-2013
Totale				820.000		

Per quanto riguarda i termini e le modalità per la sottoscrizione delle opzioni e per l'esercizio delle stesse, si specifica che:

- (i) le opzioni sono state sottoscritte, entro il 31 marzo 2008, mediante consegna della lettera di concessione delle opzioni, unitamente al Regolamento approvato, debitamente firmati, per accettazione, da parte di ciascun Assegnatario;
- (ii) l'esercizio delle opzioni dovrà essere effettuato dai beneficiari in una o più tranche, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni tranche, a 2500 opzioni assegnate a ciascuno di essi – non prima dell'11 febbraio 2011 e non oltre l'11 febbraio 2013, entro ciascuna delle finestre temporali indicate nella lettera di concessione delle opzioni. Le modalità di esercizio delle opzioni saranno regolate secondo quanto disposto ai sensi del paragrafo 6 del Regolamento.

Si ricorda, infine, che, ai sensi del Regolamento, l'esercizio delle opzioni da parte degli assegnatari sarà, in ogni caso, condizionato al fatto che: (i) gli stessi, al momento dell'esercizio, continuino a ricoprire la carica di dirigenti o amministratori, purché dipendenti, della Società e/o delle sue controllate; e (ii) siano stati raggiunti determinati obiettivi all'interno dei rispettivi sottogruppi di appartenenza.

Il prezzo di esercizio delle opzioni è stato fissato in 7 euro ed è risultato superiore a 5,50 euro (i.e., la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA nel mese precedente la data di assegnazione, cd. "prezzo di riferimento"). Il prezzo di esercizio così fissato è indirizzato al perseguimento della crescita di valore della società, obiettivo principale del piano di incentivazione.

In considerazione del prezzo fissato per l'esercizio, superiore al prezzo di riferimento indicante il valore di mercato delle azioni al momento dell'assegnazione, e delle condizioni alle quali è subordinato l'esercizio stesso, si ritiene che le opzioni in oggetto, valorizzate attraverso l'applicazione delle metodologie finanziarie, idonee per la determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari, esprimano valori non significativi.

Si fa presente che, alla data di approvazione del presente progetto di Bilancio, nessun beneficiario ha effettuato l'esercizio delle opzioni.

TFR e altri fondi per il personale

Nel Gruppo sono presenti fondi per i dipendenti e per indennità di fine rapporto. Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto nelle Società italiane del Gruppo con meno di 50 dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Nelle Società italiane del Gruppo con oltre 50 dipendenti, alla luce della riforma previdenziale, il TFR maturato al 31 dicembre 2006 rappresenta il debito maturato dalla società da erogare al termine del rapporto di lavoro. Tale debito è valutato applicando logiche attuariali e finanziarie senza tuttavia considerare le dinamiche salariali future del dipendente.

La movimentazione risulta la seguente:

	2012	2011
Passività netta al 1° gennaio	51.380	60.396
Costo corrente dell'esercizio (service cost)	1.730	1.453
Rivalutazione (interest cost)	2.269	2.160
(Utili)/Perdite attuariali	3.598	(5.010)
Delta cambio	442	(728)
(Prestazioni pagate)	(8.349)	(6.849)
Altre variazioni	(487)	(42)
Passività netta al 31 dicembre	50.583	51.380

Valori in migliaia di euro

La variazione dell'utile/perdita attuariale è legata all'applicazione di un tasso di sconto ritenuto più rispondente alla realtà del Gruppo.

Le ipotesi di calcolo utilizzate sono le seguenti:

	2012	2011
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,30%	4,60%
Tasso annuo di inflazione	2,20%	2,20%
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	3,00%	4,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,15%	3,00%

Costi del personale

	2012	2011
Salari e stipendi	191.983	193.368
Oneri sociali	42.417	42.923
Costo relativo al TFR	1.730	1.453
Accantonamento TFR Fondi Previdenza Complementare	4.509	4.708
Altri costi	23.240	14.928
Totale costi del personale	263.879	257.380

Valori in migliaia di euro

Forza lavoro

	31.12.2012	31.12.2011	Media 2012	Media 2011
Dirigenti	100	113	107	115
Impiegati e quadri	1.950	1.920	1.961	1.960
Giornalisti e collaboratori	485	511	493	507
Poligrafici	131	148	143	152
Operai	1.704	1.653	1.688	1.697
Totale	4.370	4.345	4.392	4.431

20. Fondi per rischi e oneri

	Fondi vertenze e liti	Fondo rischi legali	Fondo fine rapporto agenti	Fondo ripristino e smantellamento cave	Altri rischi	Totale
Saldo al 1° gennaio 2011	11.097	10.600	446	13.808	8.683	44.634
Accantonamenti	812	-	-	244	3.551	4.607
Utilizzo	(1.111)	(20)	(76)	(601)	(2.706)	(4.514)
Differenza cambio	-	-	-	(1.117)	(228)	(1.345)
Riclassifiche	-	-	-	1.315	-	1.315
Saldo al 31 dicembre 2011	10.798	10.580	370	13.649	9.300	44.697
Di cui:						
quota corrente	4.288	9.500	-	-	4.741	18.529
– quota non corrente	6.510	1.080	370	13.649	4.559	26.168
Totale	10.798	10.580	370	13.649	9.300	44.697

segue a pagina successiva

	Fondi vertenze e liti	Fondo rischi legali	Fondo fine rapporto agenti	Fondo ripristino e smantellamento cave	Altri rischi	Totale
Saldo al 1° gennaio 2012	10.798	10.580	370	13.649	9.300	44.697
Accantonamenti	1.085	-	268	164	12.042	13.559
Utilizzo	(1.156)	(480)	(27)	(612)	(3.355)	(5.630)
Decrementi	-	-	-	(161)	(1.038)	(1.199)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	1.378	1.310	2.688
Differenza cambio	-	-	-	292	54	346
Altre variazioni	-	-	-	1.178	28	1.206
Saldo al 31 dicembre 2012	10.727	10.100	611	15.888	18.341	55.667
Di cui:						
quota corrente	3.868	9.500	268		12.902	26.538
quota non corrente	6.859	600	343	15.888	5.439	29.129
Totale	10.727	10.100	611	15.888	18.341	55.667

Valori in migliaia di euro

Il fondo vertenze e liti, pari a 10,7 milioni di euro, è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle società editoriali Il Messaggero SpA, Il Gazzettino SpA, Il Mattino SpA e P.I.M. SpA, a fronte di possibili passività derivanti principalmente da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe e sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio consolidato, considerando l'obiettiva difficoltà di stimare gli oneri e la tempistica connessi alle singole cause in corso.

Il fondo rischi legali, pari a 10,1 milioni di euro, è collegato principalmente al rischio connesso al ricorso presentato dalla controparte per un credito incassato dalla controllata Viafin Srl nel 2005 a seguito di un decreto ingiuntivo per un valore complessivo di 18,2 milioni euro.

Il fondo fine rapporto agenti, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile principalmente alla società Piemme SpA.

Il fondo ripristino e smantellamento cave, pari a 15,9 milioni di euro, è accantonato in relazione ad interventi di pulizia e di manutenzione/ripristino sulle cave per l'estrazione delle materie prime delle società cementiere da effettuarsi entro la scadenza delle concessioni di utilizzo.

La voce Altri rischi comprende il fondo rischi su lavori in corso (920mila euro) relativo ad accantonamenti specifici effettuati dalla Vianini Lavori SpA in relazione ai lavori in corso o ultimati ma non ancora collaudati dagli Enti Appaltanti e un fondo rischi (1,1 milioni di euro) sempre riferito alla controllata Vianini Lavori relativo a oneri potenziali connessi con impegni contrattuali assunti in sede di cessione dei fabbricati classificati tra gli investimenti immobiliari.

Gli altri rischi inoltre includono gli oneri relativi ai piani di ristrutturazione de Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA, Centro Stampa Veneto SpA e Piemme SpA; i relativi accantonamenti, pari a 7,9 milioni di di euro, sono compresi negli altri costi del personale.

21. Passività finanziarie correnti e non correnti

	31.12.2012	31.12.2011
Passività finanziarie non correnti		
Debiti per beni in leasing	4.813	26
Debiti verso banche	231.439	121.469
Debiti verso banche correlate	7.748	44.789
Debiti verso correlate	777	226
Debiti verso altri finanziatori	-	15.748
Totale passività finanziarie non correnti	244.777	182.258
Passività finanziarie correnti		
Debiti verso banche	123.543	118.981
Quota a breve di finanziamenti non correnti	68.216	113.669
Debiti finanziari verso correlate	50.442	76.132
Debiti verso altri finanziatori	-	8.000
Fair value degli strumenti derivati di copertura	19.414	10.116
Altri debiti finanziari	595	197
Ratei passivi su interessi	1.756	1.981
Totale passività finanziarie correnti	263.966	329.076
Totale passività finanziarie	508.743	511.334

Valori in migliaia di euro

I debiti finanziari non correnti riflettono il debito a lungo termine relativo a finanziamenti bancari e altri finanziamenti in euro e altre valute a supporto degli investimenti effettuati dalle Società controllate operative, in particolare il Gruppo Cementir Holding e il Gruppo Caltagirone Editore.

Per quanto concerne le passività finanziarie non correnti e correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del fair value. Relativamente alle suddette passività finanziarie si evidenzia che circa il 45,9% prevede il rispetto di soglie di parametri finanziari che non risultano superate alla data del 31 dicembre 2012.

La scadenza dei debiti finanziari correnti è la seguente:

	31.12.2012	31.12.2011
Entro 3 mesi	159.759	103.133
Tra 3 mesi ed 1 anno	104.207	225.943
Tra I e 2 anni	60.112	31.477
Tra 2 e 5 anni	112.208	94.326
Oltre 5 anni	72.457	56.455
Totale passività finanziarie	508.743	511.334

Valori in migliaia di euro

22. Debiti commerciali

	31.12.2012	31.12.2011
Debiti verso fornitori	226.217	222.793
Acconti	3.079	3.135
Totale debiti verso terzi	229.296	225.928
Debiti verso correlate	98.324	81.782
Totale debiti commerciali	327.620	307.710
Di cui:		
– quota corrente	320.989	301.506
– quota non corrente	6.631	6.204
Totale	327.620	307.710

Valori in migliaia di euro

La voce debiti commerciali accoglie i debiti per forniture di materie prime, combustibili, energia, materiali e apparecchiature e quelli relativi ad appalti e prestazioni diverse a fronte di attività svolte nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Tra i debiti verso correlate sono compresi i debiti verso imprese consortili, rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato dalla controllata Vianini Lavori con consorzi e Società consortili costituiti per l'esecuzione unitaria delle commesse acquisite in Raggruppamenti Temporanei di Imprese; le imprese consortili controllate non sono incluse nell'area di consolidamento in quanto non ritenute significative.

23. Altre passività correnti e non correnti

	31.12.2012	31.12.2011
Altre passività non correnti		
Altri debiti	10.690	9.727
Debiti tributari	-	1.128
Risconti passivi su contributi L. 488	1.985	2.323
Risconti passivi	13.474	4.854
Totale altre passività non correnti	26.149	18.032
Altre passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	11.962	12.279
Debiti verso il personale	24.190	26.445
Debiti verso altri	53.413	54.222
Ratei passivi	6.220	6.213
Risconti passivi	1.698	796
Totale altre passività correnti verso terzi	97.483	99.955
Debiti verso correlate	46.109	39.390
Totale altre passività correnti	143.592	139.345

Valori in migliaia di euro

Il valore dei risconti passivi non correnti è riferibile ai corrispettivi incassati dalla controllata Vianini Lavori SpA a fronte della risoluzione in corso d'opera di importi riconosciuti per i maggiori oneri sostenuti per la esecuzione della linea Alta Velocità Roma-Napoli, relativi al prolungamento dei tempi contrattuali, sostanzialmente riguardanti lo svolgimento di attività comuni effettuate direttamente dal Consorzio, che provvederà al ribaltamento dei relativi margini, con effetto sul Conto Economico del Gruppo. Dal momento che non è possibile determinare in modo attendibile le modalità temporali secondo le quali verranno sostenuti gli oneri per l'esecuzione delle attività comuni, non si procede all'attualizzazione del risconto.

I debiti correnti verso imprese correlate sono costituiti principalmente dal debito della controllata Vianini Lavori SpA nei confronti della Metro C ScpA (38,8 milioni di euro) e Metro B Srl (6,8 milioni di euro) per i decimi residui da versare a seguito della sottoscrizione del relativo capitale sociale.

I debiti verso altri sono composti principalmente dagli incassi operati dalla controllata Vianini Lavori SpA nella sua qualità di mandataria dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese cui partecipa, da trasferire alle mandanti dei raggruppamenti alla data del 31 dicembre 2012 (7,1 milioni di euro).

conto economico

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

24. Ricavi Operativi

	2012	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.355.695	1.425.981
Variazione delle rimanenze prodotti finiti, semilavorati e in corso	8.264	4.289
Variazione delle rimanenze lavori in corso su ordinazione	14.438	(13.354)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.816	4.069
Altri Ricavi Operativi	30.210	31.206
Totale Ricavi Operativi	1.413.423	1.452.191
di cui verso correlate	115.740	204.521

Valori in migliaia di euro

La composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in relazione ai principali settori di attività del Gruppo è commentata nella Nota 30 (Informativa per settore di attività) e nella Relazione sulla gestione.

Il dettaglio degli altri Ricavi Operativi è evidenziato nella seguente tabella:

-	(2.10
-	(2 4 2
	6.248
3.335	3.047
2.705	2.098
2.799	1.868
1.196	163
595	716
11.530	8.636
4.412	5.974
1.123	1.367
2.515	1.089
30.210	31.206
	2.799 1.196 595 11.530 4.412 1.123 2.515

Valori in migliaia di euro

Gli altri ricavi verso società consortili comprendono prestazioni rese dalla controllata Vianini Lavori SpA nell'ambito di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o di Consorzi per

assistenza tecnica, amministrativa, societaria e fiscale, i cui corrispettivi sono forfettariamente determinati sulla base degli importi contrattuali; sono inoltre compresi i riconoscimenti di oneri aggiuntivi da parte dei Committenti per lavori eseguiti in precedenti esercizi.

25. Costi Operativi

	2012	2011
	21.524	
Materie prime per editoria	21.586	23.799
Materie prime per cemento e manufatti cemento	158.291	180.156
Materie prime per realizzazione lavori di edilizia	-	8
Semilavorati per la produzione di cemento	5.028	592
Materiali di confezionamento	10.841	11.108
Combustibili	113.601	136.332
Energia e forza motrice	99.444	87.721
Altre materie prime	41.402	13.609
Altri materiali di consumo	32.939	30.959
Variazione delle rimanenze materie prime e merci	1.811	(2.439)
Totale costi per materie prime	484.943	481.845
Ribaltamento costi società consortili	168.983	162.551
Subappalti e prestazioni diverse	2.148	2.330
Trasporti	108.147	103.265
Servizi redazionali	16.489	17.458
Diffusione editoriale	2.036	4.416
Assicurazione	5.501	5.281
Consulenze	15.197	11.889
Emolumenti	6.607	6.689
Altri costi	172.398	213.509
Totale costi per servizi	497.506	527.388
Fitti e noleggi	28.824	28.331
Totale costi per godimento beni di terzi	28.824	28.331
Imposte indirette	5.758	4.439
Tasse locali e amministrative	921	675
Tasse ambientali (CO ₂)	(9.010)	(14.664)
Oneri diversi di gestione terzi	13.799	14.092
Altri oneri	457	1.481
Totale altri costi	11.925	6.023
Totale altri Costi Operativi	538.255	561.742
di cui verso correlate	197.703	230.593

È opportuno precisare che la voce "Costi per servizi" comprende anche le quote di competenza della controllata Vianini Lavori per prestazioni rese da Società operative costituite per l'esecuzione unitaria di opere, acquisite nell'ambito di Associazioni Temporanee di Imprese, per un ammontare complessivo di 168,9 milioni di euro in rappresentanza dei seguenti valori:

	2012	2011
Lavoro dipendente	9.457	13.118
Materiali	28.326	29.796
Prestazioni di terzi	120.275	111.295
Spese diverse	2.253	2.262
Oneri/(Proventi) finanziari	1.279	866
Ammortamenti	7.393	5.214
Totale	168.983	162.551

Valori in migliaia di euro

26. Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

2012	2011
5.428	4.843
89.432	89.001
5.800	2.240
29.900	-
3.973	4.175
134.533	100.259
	5.428 89.432 5.800 29.900 3.973

Valori in migliaia di euro

Per maggiori dettagli sulla svalutazione di attività immateriali a vita indefinita si rinvia alla Nota 2.

27. Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione partecipazioni ad equity

	2012	2011
Utili da partecipazioni ad equity	8.552	7.694
Perdite da partecipazioni ad equity	(815)	(952)
Risultato netto valutazione della partecipazioni ad equity	7.737	6.742
Proventi finanziari	32.424	66.407
Oneri finanziari	(59.197)	(168.400)
Risultato netto della gestione finanziaria	(26.773)	(101.993)
Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione partecipazioni ad equity	(19.036)	(95.251)

Valori in migliaia di euro

Il dettaglio dei Proventi finanziari è il seguente:

	2012	2011
Dividendi	5.998	18.908
Plusvalenze da alienazioni partecipazioni	-	389
Interessi attivi	11.861	12.741
Utili su cambio	13.626	23.991
Proventi da operazioni su derivati	436	848
Rivalutazioni di partecipazioni	-	8.535
Altri proventi finanziari	503	995
Totale Proventi finanziari	32.424	66.407
di cui verso correlate	9.343	24.203

Valori in migliaia di euro

Il dettaglio dei Dividendi percepiti è il seguente:

	2012	2011
Acea SpA	3.549	11.680
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	-	2.156
Assicurazioni Generali SpA	2.060	4.770
Italcementi SpA	210	120
Acque Blu Arno Basso SpA	-	177
Altri	179	5
Totale Dividendi	5.998	18.908

Il dettaglio degli Oneri finanziari è il seguente:

	2012	2011
Interessi passivi su mutui	5.995	3.385
Interessi passivi su debiti verso banche	9.916	10.062
Commissioni e spese bancarie	1.479	1.125
Perdita su cambi	13.596	26.364
Minusvalenza da alienazione partecipazioni	11.288	35.585
Oneri da operazioni su derivati	11.937	21.059
Svalutazioni di partecipazioni	97	65.469
Interessi passivi su TFR	2.269	2.160
Altri	2.620	3.191
Totale Oneri finanziari	59.197	168.400
di cui verso correlate	3.333	3.366

Valori in migliaia di euro

Gli oneri finanziari da strumenti finanziari derivati, per circa 12 milioni euro (circa 21 milioni al 31 dicembre 2011), si riferiscono principalmente alle perdite sugli strumenti finanziari derivati posti in essere ai fini di copertura su valute, tassi di interesse e *commodities*. Tale risultato è dovuto agli straordinari ribassi registrati nel 2012 sulla valorizzazione dei suddetti strumenti derivati a seguito dell'estrema volatilità dei mercati finanziari. Si evidenzia, tuttavia, che circa 9,6 milioni euro (circa 11 milioni al 31 dicembre 2011) sono perdite non realizzate ma contabilizzate a seguito delle valutazioni *Mark to Market* degli strumenti sopra citati.

Le minusvalenze su cessione partecipazioni sono relative alla vendita sul mercato di azioni quotate, come già commentato alle Note 7 e 13.

28. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione durante l'esercizio.

	2012	2011
Risultato netto (migliaia di euro)	(14.394)	(50.031)
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione (migliaia)	120.120	120.120
Utile base per azione (euro per azione)	(0,120)	(0,417)

Non viene calcolato l'utile diluito per azione in quanto sono presenti nel capitale sociale della Caltagirone SpA solo azioni ordinarie e non sono presenti strumenti finanziari e/o contratti che possano attribuire al possessore il diritto ad ottenere azioni ordinarie.

29. Altre componenti del Conto Economico Complessivo

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo al lordo del relativo effetto fiscale:

	Valore lordo	31.12.2012 Effetto fiscale	Valore netto	Valore lordo	31.12.2011 Effetto fiscale	Valore netto
11.1 (/D 1:) TED	(2.500)	710	(2.000)	4.000	(1.400)	2 400
Utile/(Perdita) attuariale da TFR	(3.598)	718	(2.880)	4.899	(1.490)	3.409
Cambiamento di destinazione di attività materiali	8.605	(430)	8.175	-	-	-
Utili/(Perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	29.361	(2.303)	27.058	(53.895)	40	(53.855)
Effetto valutazione ad equity società collegate	(4.761)	-	(4.761)	(516)	-	(516)
Effetto differenze cambio	14.549	-	14.549	(76.187)	-	(76.187)

30. Posizione Finanziaria Netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito la Posizione Finanziaria Netta di Gruppo:

	31.12.2012	31.12.2011
A. Cassa	493	763
B. Depositi bancari	329.594	394.624
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B) di cui verso correlate	330.087 113.349	395.387 25.823
E. Crediti finanziari correnti di cui verso correlate	1 0.490 9.367	8.054 6.435
F. Debiti bancari correnti	143.421	145.107
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	68.216	113.669
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	52.329	70.300
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H) di cui verso correlate	263.966 50.442	329.076 76.132
J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I)-(E)-(D)	(76.611)	(74.365)
K. Debiti bancari non correnti	239.187	166.258
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	5.590	16.000
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	244.777	182.258
di cui verso correlate	7.748	44.789
N. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	168.166	107.893

2011	Cemento e calcestruzz		Costruzioni	Manufatt cemento		Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni intrasettoriali	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	926.195	225.351	262.109	18.848	19.401	287	1.452.191	-	1.452.191
Ricavi intrasettoriali	1.979	838	344	131	24.920	(173)	28.039	(28.039)	-
Ricavi di settore	928.174	226.189	262.453	18.979	44.321	114	1.480.230	(28.039)	1.452.191
Risultato di settore (MOL)	126.471	9.251	18.736	270	(2.045)	(1.459)	151.224	-	151.224
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	85.985	11.870	(970)	1.168	2.206	-	100.259	-	100.259
Risultato Operativo	40.486	(2.619)	19.706	(898)	(4.251)	(1.459)	50.965	-	50.965
Risultato della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	(101.993)
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity	-	-	-	-	-	-	-	-	6.742
Risultato ante imposte	-	-	-		-	-	•	-	(44.286)
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	12.222
Risultato del periodo	-	-	-		-	-		-	(56.508)
Attività di settore	1.772.133	877.911	251.839	84.278	398.958	(13.817)	3.371.302	-	3.371.302
Passività di settore	591.519	228.676	160.750	7.539	261.564	(7.815)	1.242.233	-	1.242.233
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	4.975	845	12.353		38.348	54.237	110.758	-	110.758
Investimenti in attività materiali e immateriali	50.604	1.730	38	877	28.923	-	82.172	-	82.172
2012	Cemento	Editoria	Costruzioni			Scritture	Consolidato	Eliminazioni	Consolidato
	e calcestruzz	.0		cemento	attività		ante eliminazioni di settore	intrasettoriali	
Ricavi di settore da terzi	954.146	194.106	211.245	19.946	33.759	221		intrasettoriali	1.413.423
Ricavi di settore da terzi Ricavi intrasettoriali			211.245			221	di settore	intrasettoriali - (25.387)	1.413.423
	954.146	194.106		19.946	33.759		1.413.423	-	1.413.423 - 1.413.423
Ricavi intrasettoriali	954.146 2.058	194.106	408	19.946	33.759 22.869	(221)	di settore 1.413.423 25.387	- (25.387)	-
Ricavi intrasettoriali Ricavi di settore	954.146 2.058 956.204	194.106 178 194.284	408	19.946 95 20.041	33.759 22.869 56.628	(221)	di settore 1.413.423 25.387 1.438.810	- (25.387)	1.413.423
Ricavi intrasettoriali Ricavi di settore Risultato di settore (MOL) Ammortamenti, svalutazioni	954.146 2.058 956.204 141.545	194.106 178 194.284 (15.956) 41.535	408 211.653 3.654	19.946 95 20.041	33.759 22.869 56.628 (2.544)	(221)	di settore 1.413.423 25.387 1.438.810	- (25.387) (25.387)	1.413.423
Ricavi intrasettoriali Ricavi di settore Risultato di settore (MOL) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	954.146 2.058 956.204 141.545 86.386	194.106 178 194.284 (15.956) 41.535	408 211.653 3.654 (1.136)	19.946 95 20.041 735	33.759 22.869 56.628 (2.544)	(221) - (1.088)	di settore 1.413.423 25.387 1.438.810 126.346	- (25.387) (25.387) -	1.413.423 126.346 134.533
Ricavi intrasettoriali Ricavi di settore Risultato di settore (MOL) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti Risultato Operativo	954.146 2.058 956.204 141.545 86.386	194.106 178 194.284 (15.956) 41.535	408 211.653 3.654 (1.136)	19.946 95 20.041 735	33.759 22.869 56.628 (2.544)	(221) - (1.088)	di settore 1.413.423 25.387 1.438.810 126.346	- (25.387) (25.387) -	1.413.423 126.346 134.533 (8.187)
Ricavi intrasettoriali Ricavi di settore Risultato di settore (MOL) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti Risultato Operativo Risultato della gestione finanziaria Risultato netto valutazione	954.146 2.058 956.204 141.545 86.386	194.106 178 194.284 (15.956) 41.535	408 211.653 3.654 (1.136) 4.790	19.946 95 20.041 735	33.759 22.869 56.628 (2.544)	(221) - (1.088)	di settore 1.413.423 25.387 1.438.810 126.346	- (25.387) (25.387) -	1.413.423 126.346 134.533 (8.187) (26.773)
Ricavi intrasettoriali Ricavi di settore Risultato di settore (MOL) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti Risultato Operativo Risultato della gestione finanziaria Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity	954.146 2.058 956.204 141.545 86.386 55.159	194.106 178 194.284 (15.956) 41.535 (57.491)	408 211.653 3.654 (1.136) 4.790	19.946 95 20.041 735 1.808 (1.073)	33.759 22.869 56.628 (2.544) 5.940 (8.484)	(221) - (1.088) - (1.088)	di settore 1.413.423 25.387 1.438.810 126.346 134.533 (8.187) -	- (25.387) (25.387) - - -	1.413.423 126.346 134.533 (8.187) (26.773) 7.737
Ricavi intrasettoriali Ricavi di settore Risultato di settore (MOL) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti Risultato Operativo Risultato della gestione finanziaria Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity Risultato ante imposte	954.146 2.058 956.204 141.545 86.386 55.159	194.106 178 194.284 (15.956) 41.535 (57.491)	408 211.653 3.654 (1.136) 4.790	19.946 95 20.041 735 1.808 (1.073)	33.759 22.869 56.628 (2.544) 5.940 (8.484)	(221) - (1.088) - (1.088) -	di settore 1.413.423 25.387 1.438.810 126.346 134.533 (8.187) -	- (25.387) (25.387) - - - -	1.413.423 126.346 134.533 (8.187) (26.773) 7.737 (27.223)
Ricavi intrasettoriali Ricavi di settore Risultato di settore (MOL) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti Risultato Operativo Risultato della gestione finanziaria Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity Risultato ante imposte	954.146 2.058 956.204 141.545 86.386 55.159	194.106 178 194.284 (15.956) 41.535 (57.491) -	408 211.653 3.654 (1.136) 4.790	19.946 95 20.041 735 1.808 (1.073)	33.759 22.869 56.628 (2.544) 5.940 (8.484)	(1.088) - (1.088)	di settore 1.413.423 25.387 1.438.810 126.346 134.533 (8.187) -	- (25.387) (25.387) - - - - -	1.413.423 126.346 134.533 (8.187) (26.773) 7.737 (27.223) 8.260
Ricavi di settore Risultato di settore (MOL) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti Risultato Operativo Risultato della gestione finanziaria Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity Risultato ante imposte Imposte Risultato del periodo	954.146 2.058 956.204 141.545 86.386 55.159	194.106 178 194.284 (15.956) 41.535 (57.491)	408 211.653 3.654 (1.136) 4.790	19.946 95 20.041 735 1.808 (1.073)	33.759 22.869 56.628 (2.544) 5.940 (8.484)	(1.088) - (1.088)	di settore 1.413.423 25.387 1.438.810 126.346 134.533 (8.187)	- (25.387) (25.387) - - - - -	1.413.423 126.346 134.533 (8.187) (26.773) 7.737 (27.223) 8.260 (35.483)
Ricavi intrasettoriali Ricavi di settore Risultato di settore (MOL) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti Risultato Operativo Risultato della gestione finanziaria Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity Risultato ante imposte Imposte Risultato del periodo Attività di settore	954.146 2.058 956.204 141.545 86.386 55.159 - - - - -	194.106 178 194.284 (15.956) 41.535 (57.491) - - - - 804.652	408 211.653 3.654 (1.136) 4.790	19.946 95 20.041 735 1.808 (1.073) - - - - - 90.793	33.759 22.869 56.628 (2.544) 5.940 (8.484) 500.810	(1.088) - (1.088) - (1.088) - (1.088)	di settore 1.413.423 25.387 1.438.810 126.346 134.533 (8.187) 3.412.191	- (25.387) (25.387) - - - - -	1.413.423 126.346 134.533 (8.187) (26.773) 7.737 (27.223) 8.260 (35.483) 3.412.191

Le informazioni relative alle aree geografiche sono le seguenti:

2011	Italia	Danimarca e altri Paesi scandinavi	Turchia	Altri Paesi esteri	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni intrasettoriali	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	646.054	429.592	254.357	121.901	287	1.452.191	-	1.452.191
Ricavi intrasettoriali	9.888	29.407	-	687	(173)	39.809	(39.809)	-
Ricavi di settore	655.942	458.999	254.357	122.588	114	1.492.000	(39.809)	1.452.191
					(1.450)			
Risultato di settore (MOL)	20.495	66.990	41.244	23.953	(1.458)	151.224	-	151.224
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	34.132	34.750	21.129	10.248	-	100.259	-	100.259
Risultato Operativo	(13.637)	32.240	20.115	13.705	(1.458)	50.965	-	50.965
Risultato della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	(101.993)
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity	-	-	-	_	-	-	_	6.742
Risultato ante imposte		-	-	-	-	-	-	(44.286)
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	12.222
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(56.508)
Attività di settore	1.875.554	621.253	607.204	281.108	(13.817)	3.371.302	-	3.371.302
Passività di settore	885.393	151.160	139.288	74.207	(7.815)	1.242.233	-	1.242.233
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	40.680	4.975	-	10.866	54.237	110.758	-	110.758
Investimenti in attività materiali e immateriali	15.083	17.378	47.912	1.799	-	82.172	-	82.172
2012	Italia	Danimarca e altri Paesi scandinavi	Turchia	Altri Paesi esteri	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni intrasettoriali	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	556.949	442.584	254.589	159.080	221	1.413.423		1.413.423
Ricavi intrasettoriali	9.294	35.272	-	1.389	(221)	45.734	(45.734)	-
Ricavi di settore	566.243	477.856	254.589	160.469	-	1.459.157	(45.734)	1.413.423
P' It at a 1' and an (MOL)	(1/ 2/7)	75 000	21.205	27.417	(1.000)	12/ 24/		12/ 24/
Risultato di settore (MOL)	(16.267)	75.000	31.285	37.416	(1.088)	126.346	-	126.346
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	66.884	34.425	20.247	12.977	-	134.533	-	134.533
Risultato Operativo	(02 151)							(8.187)
	(83.151)	40.575	11.038	24.439	(1.088)	(8.187)	-	
Risultato della gestione finanziaria	(83.151)	40.575	11.038	24.439	(1.088)	(8.187)	-	(26.773)
Risultato della gestione finanziaria Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity	- (83.151)	40.575		24.439	(1.088) - -	(8.187)	· ·	
Risultato netto valutazione		40.575 - -		24.439	(1.088) - -	(8.187)	-	(26.773)
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity		40.575		-		(8.187) - - -	-	(26.773)
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity Risultato ante imposte	(83.151) - - -			-		(8.187) - - -	- -	(26.773) 7.737 (27.223)
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity Risultato ante imposte Imposte	(83.151) - - - - 1.863.839	- - -	- - -	-	- - -	- - -	-	(26.773) 7.737 (27.223) 8.260
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity Risultato ante imposte Imposte Risultato del periodo	-	-	-	-	- - -	- - -		(26.773) 7.737 (27.223) 8.260 (35.483)
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity Risultato ante imposte Imposte Risultato del periodo Attività di settore	1.863.839	- - - - 615.247	642.223	- - - - 303.944	(13.062)	- - - - 3.412.191		(26.773) 7.737 (27.223) 8.260 (35.483) 3.412.191

Il Gruppo non ha clienti che singolarmente superano il 10% del fatturato.

32. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a normali condizioni di mercato.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, le seguenti tabelle ne evidenziano i valori:

31.12.2011	Società controllante	Società controllate		Società sottoposte correlate	Altre parti correlate	Totale parti di bilancio	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulla voce
Rapporti patrimoniali								
Attività finanziarie non cor	renti -	-	853	-	-	853	1.827	46,69%
Altre attività non correnti	-	-	9.470	-	1.555	11.025	15.258	72,26%
Crediti commerciali	-	1.484	21.143	1.547	13.962	38.136	321.774	11,85%
Attività finanziarie correnti	-	611	4.567	-	1.257	6.435	8.054	79,90%
Altre attività correnti	-	-	-	-	193	193	15.696	1,23%
Disponibilità liquide	-	-	-	-	25.823	25.823	395.387	6,53%
Passività finanziarie non co	rrenti -	-	-	-	44.789	44.789	182.258	24,57%
Debiti commerciali	-	4.404	62.508	-	14.870	81.782	307.710	26,58%
Passività finanziarie corrent	i -	-		50.000	26.132	76.132	329.076	23,14%
Altre passività correnti	-	-	38.813	-	577	39.390	139.345	28,27%
Rapporti economici								
Ricavi	-	-	143.104	38.556	12.616	194.276	1.425.981	13,62%
Altri Ricavi Operativi	-	2.718	2.485	584	4.458	10.245	31.206	32,83%
Altri Costi Operativi	-	86.578	115.357	7.579	21.079	230.593	561.742	41,05%
Proventi finanziari	-	-	-	-	24.203	24.203	66.407	36,45%
Oneri finanziari	427	-	-	294	2.645	3.366	168.400	2,00%

segue a pagina successiva

31.12.2012	Società controllante	Società controllate	Società collegate al comune controllo	Società sottoposte correlate	Altre parti correlate	Totale parti di bilancio	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulla voce
Rapporti patrimoniali								
Altre attività non correnti	-	-	10.387	3.818	-	14.205	23.456	60,56%
Crediti commerciali	-	1.830	13.428	16.107	14.110	45.475	335.793	13,54%
Attività finanziarie corrent	i -	631	6.839	758	1.139	9.367	10.490	89,29%
Altre attività correnti	-	-	31	174	-	205	20.029	1,02%
Disponibilità liquide	-	-	-	-	113.349	113.349	330.087	34,34%
Passività finanziarie non co	orrenti -	-	-	-	7.748	7.748	244.777	3,17%
Debiti commerciali	-	2.793	81.765	13.443	323	98.324	327.620	30,01%
Passività finanziarie corren	rti -	-	155	30.409	19.878	50.442	263.966	19,11%
Altre passività correnti	-	23	45.565	521		46.109	143.592	32,11%
Rapporti economici								
Ricavi	-	-	68.853	14.140	20.454	103.447	1.355.695	7,63%
Altri Ricavi Operativi	-	4.478	2.576	4.726	513	12.293	30.210	40,69%
Altri Costi Operativi	-	65.776	92.004	17.630	22.293	197.703	538.255	36,73%
Proventi finanziari	-	34	237	593	8.479	9.343	32.424	28,82%
Oneri finanziari	-	-	-	-	3.333	3.333	59.195	5,63%

Valori in migliaia di euro

I crediti e debiti commerciali sono rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti dalla Vianini Lavori SpA a normali condizioni di mercato con consorzi e società consortili che funzionano con il sistema "a ribaltamento costi".

Le disponibilità liquide, le passività finanziarie e gli oneri finanziari sono relativi ai rapporti in essere al 31 dicembre 2012 con l'istituto di credito UniCredit SpA.

Negli altri debiti è compreso il debito della Vianini Lavori SpA per decimi da versare per la sottoscrizione del capitale sociale di Metro C ScpA.

Nei Ricavi Operativi sono comprese prestazioni effettuate per 59,6 milioni di euro nei confronti di Metro C ScpA per i lavori di costruzione della linea C della Metropolitana di Roma e, corrispondentemente, nei Costi Operativi sono compresi saldi per 80,2 milioni di euro nei confronti della stessa collegata. Gli altri costi e ricavi verso consortili sono relativi alla gestione operativa.

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo

Per il dettaglio dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione, controllo e del Direttore Generale si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123 ter del Testo Unico, messa a disposizione del pubblico e pubblicata come richiesto dall'art. 84 quater del Regolamento Emittenti.

La stessa Relazione sulla Remunerazione contiene, inoltre, le informazioni sulle parte-

cipazioni detenute nella Società e nelle Società da questa controllate di ogni componente degli organi di amministrazione e controllo.

Informativa ai sensi dell'art. 149 duodecies della Delibera Consob 11971/99

L'incarico alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA è stato conferito dal-l'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2007 per il periodo 2007/2012.

I compensi di competenza dell'esercizio 2012 relativi ai servizi di revisione contabile del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato ammontano rispettivamente a 72mila euro e a 699mila euro.

33. Acquisizioni e cessioni aziendali

Acquisizioni 2012

Il 4 luglio 2012, attraverso la controllata turca Recydia A.S., operante nel business dei rifiuti e delle energie rinnovabili in Turchia, è stato acquistato il Gruppo NWM Holdings Limited (NWMH), che opera nella raccolta, nel trattamento, nel riciclaggio e nello smaltimento dei rifiuti urbani ed industriali nella contea del *Lancashire* e nelle zone di Manchester e Liverpool in Inghilterra.

NWHM ha un portafoglio di contratti a lungo termine per la gestione dei rifiuti di alcuni enti locali e gestisce una rete di stazioni di trasferimento, depositi e una discarica con produzione di energia elettrica rinnovabile del gas ivi generato, che offrono significative opportunità per capitalizzare le tecnologie ed il know-how di Recydia, sviluppando il proprio modello di business su scala internazionale.

Il valore dell'operazione ammonta a 8,6 milioni di sterline ed è stato pagato da Recydia alla data del *Closing*. Un'ulteriore somma di 1,2 milioni di sterline potrà essere pagata da Recydia al verificarsi di alcuni eventi nei prossimi 36 mesi. L'eventuale ulteriore pagamento di 1,2 milioni di sterline è stato garantito da Cimentas.

L'acquisizione è stata valutata nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali effettuando la *purchase price allocation* mediante l'ausilio di esperti terzi indipendenti, con l'iscrizione di un avviamento di circa 3,3 milioni di euro.

Si riporta di seguito il *fair value* delle attività e passività acquisite, l'effetto derivante dall'allocazione del prezzo di acquisto ed il relativo flusso di cassa:

	Fair value 04.07.2012
Attività nette acquisite	
Disponibilità liquide	2.649
Crediti commerciali	4.366
Rimanenze	290
Altre attività correnti	520
Attività immateriali a vita utile definita	2.775
Immobili, impianti e macchinari	9.541
Passività finanziarie correnti	(172)
Debiti commerciali	(1.840)
Passività per imposte correnti	(2.605)
Altre passività correnti	(102)
Passività finanziarie non correnti	(2.811)
Fondi non correnti	(2.688)
Imposte differite passive	(1.571)
Totale fair value delle attività nette acquisite	8.353
Avviamento	3.352
Prezzo pagato per l'acquisizione	11.704

Valori in migliaia di euro

Acquisizioni 2011

L'11 marzo 2011, attraverso la controllata Recydia operante nel trattamento dei rifiuti e delle energie rinnovabili, è stato acquisito un impianto di raccolta ed un contratto di gestione dei rifiuti con l'azienda municipale di Istanbul per un corrispettivo totale di 5,2 milioni euro (TL 12,1 milioni).

Il contratto ha una durata di 25 anni ed ha per oggetto la gestione ed il trattamento di circa 700.000 tonnellate annue di rifiuti solidi municipali.

La totalità dei beni acquistati costituisce un business autonomo ed il Gruppo intende gestire questo insieme di attività come tale. L'acquisizione è stata valutata nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali effettuando una *purchase price allocation* anche mediante l'ausilio di esperti terzi indipendenti da cui è emerso un maggior valore del complesso aziendale acquisito, essenzialmente ascrivibile alla valorizzazione del contratto in essere. L'allocazione del prezzo di acquisto (*bargain puchase gain*) derivante da questa acquisizione, pari a 8,4 milioni euro (TL 19,5 milioni) è stata iscritta tra i proventi finanziari del conto economico consolidato (Nota 27).

Si riporta di seguito il *fair value* delle attività e passività acquisite, l'effetto derivante dall'allocazione del prezzo di acquisto ed il relativo flusso di cassa:

	Fair value 11.03.2011
Attività nette acquisite	
Attività materiali a vita utile definita	12.054
Immobili, impianti e macchinari	3.617
Differite passive	(2.411)
Differite attive	316
Totale fair value delle attività nette acquisite	13.576
Effetto dell'allocazione del prezzo di acquisto (Bargain purchase gain	(8.378)
Prezzo pagato per l'acquisizione	5.198

Valori in migliaia di euro

34. Gerarchia del fair value secondo IFRS 7

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta le fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- livello 1 determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi
 nel "livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati
 dai prezzi) sul mercato. Rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati
 da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato *binding*;
- livello 3 determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

31.12.2012	Nota	Livello I	Livello 2	Livello 3	Totale
Partecipazioni non correnti valutate al fair value	7	269.457	-	-	269.457
Totale attività		269.457	-	-	269.457
Passività finanziarie correnti	21	-	(19.414)	-	(19.414)
Totale passività		-	(19.414)	-	(19.414)

Valori in migliaia di euro

Nel corso dell'esercizio 2012 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli e non è intervenuta alcuna variazione nel "livello 3".

35. Informazione sui rischi finanziari

Rischio di credito

L'esposizione massima al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2012 è rappresentata dal valore contabile dei crediti iscritti in Bilancio.

Date le procedure di valutazione ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti, la percentuale dei crediti in contenzioso risulta minima. Qualora singole posizioni creditorie presentino anomalie nei tempi di incasso, oltre al fermo della fornitura si procede con le attività per il recupero del credito.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate, tenendo conto delle garanzie in essere validamente escutibili e delle indicazioni dei legali che seguono la pratica di recupero. Tutti i crediti per cui alla data di Bilancio sussiste la probabilità di una perdita, sono stati svalutati in considerazione della condizione di inesigibilità parziale o totale.

Con riferimento ai crediti commerciali si rimanda al dettaglio della Nota 12, che ne evidenziano la quota scaduta, con le relative svalutazioni, e quella non scaduta.

Rischio di liquidità

Il Gruppo possiede disponibilità liquide tali da fronteggiare eventuali necessità non pianificate.

La ripartizione delle passività finanziarie per scadenza è riportata alla Nota 21 relativa alle passività finanziarie.

Rischio tassi di cambio

Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul Risultato economico e sul valore del Patrimonio Netto, solo per le Società del Gruppo Cementir Holding.

Per quanto riguarda i principali effetti del consolidamento delle Società estere, se i tassi di cambio in lira turca (TRY), corona norvegese (NOK), corona svedese (SEK),

dollaro Usa (USD), renminbi-yuan (CNY), ringgit (MYR) e lira egiziana (EGP) fossero stati tutti inferiori mediamente del 10% rispetto al tasso di cambio effettivo, la conversione dei Patrimoni Netti avrebbe generato al 31 dicembre 2012 una riduzione di 30,5 milioni di euro pari a circa 3,4% sul Patrimonio Netto consolidato (31 dicembre 2011 una riduzione di 28,6 milioni di euro pari a circa 3,2%). Se la lira egiziana fosse stata inferiore del 15%, rispetto al tasso di cambio effettivo, il Patrimonio Netto di Gruppo avrebbe avuto al 31 dicembre 2012 una riduzione ulteriore di 2,0 milioni di euro (31 dicembre 2011 una riduzione di 2,0 milioni di euro). Ulteriori rischi di valuta derivanti dal consolidamento delle altre società estere sono da considerarsi irrilevanti.

La predominante esposizione valutaria per il Gruppo riguarda il Risultato Operativo derivante da vendite e da acquisti in TRY, DKK, USD e NOK. Un'ipotetica diminuzione del 10% in tutti questi tassi di cambio (ad eccezione del DKK) avrebbe generato una riduzione del Margine Operativo Lordo di 8,5 milioni di euro (2011 di 6,1 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2012, i rischi derivanti dai principali crediti e debiti in valuta estera per il Gruppo si riferiscono alle valute TRY, DKK, NOK, SEK e USD; l'effetto potenziale di tali esposizioni, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, ad eccezione del DKK, in conseguenza di un'ipotetica riduzione di tutti i tassi in media del 10% sarebbe stato positivo per circa 1,8 milioni di euro (31 dicembre 2011 circa 2 milioni di euro). In uno scenario, con un ipotetico aumento dei tassi di cambio si sarebbe avuto un simile impatto negativo.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 dicembre 2012 è negativa per 168,2 milioni di euro (al 31 dicembre 2011 era negativa per 107,9 milioni di euro); l'esposizione è regolata interamente a tasso variabile (come al 31 dicembre 2011).

allegato

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ E CONSORZI COLLEGATI

Società	% quota di partecipazione	Patrimonio Netto del Gruppo	Valore della produzione*	Utile netto/ (Perdita)	Totale attivo	Totale passivo	Patrimonio Netto terzi
Partecipazioni valutate ad equity							
Cementir Holding SpA**	25,48	1.034.919	997.296	16.462	1.975.161	861.037	79.205
Eurostazioni SpA	32,71	168.329	6.571	6.384	168.685	356	_
Acqua Campania SpA	47,90	10.052	63.613	2.884	674.846	664.794	-
Rofin 2008 Srl	30,00	(10.780)	-	(10.822)	42	10.822	_
SAT Società Autostrade Tirreniche SpA	24,98	38.041	51.468	7.982	226.164	188.123	-
Metro B Srl	45,01	19.412	-	(587)	19.474	62	-
Partecipazioni valutate al costo							
Fe.Lo.Vi Scnc in liquidazione	32,50	26	9	-	577	551	-
Sele Scarl in liquidazione	40,00	26	1	-	216	190	-
Scat 5 Scarl in liquidazione	37,50	26	1	-	256	230	-
Angitola Scarl	50,00	15	1	-	380	365	-
Sud Est Scarl	34,00	31	3	-	557	526	-
Nova Metro Scarl in liquidazione	36,14	41	-	-	455	414	-
Consorzio Co.Ma.VI.	28,00	1.032	42	-	1.308	276	-
Sud Metro Scarl	23,16	50	23.471	-	12.790	12.740	-
Metrotec Scarl	46,43	50	4.347	-	5.548	5.498	-
Consorzio Vidis in liquidazione	25,00	15	-	-	43	28	-
Consorzio Saline Joniche	31,00	15	1	-	135	120	-
Metrosud Scarl in liquidazione	23,16	103	65	-	1.416	1.313	-
Tor Vergata Scarl	25,51	31	18.552	-	18.340	18.309	-
Adduttore Ponte Barca Scarl in liquidazione	24,33	46	2	-	85	39	-
Nuovo Polo Fieristico Scarl	25,00	40	114	-	1.257	1.217	-
Metro C ScpA	34,50	149.518	308.339	-	454.042	304.524	-
Caposele Scarl	41,05	20	508	-	4.455	4.435	-
SAT Lavori Scarl	44,55	98	4.989	-	3.976	3.878	-

Valori in migliaia di euro

^{*} Per le società finanziarie il valore della produzione è indicativo dei proventi derivanti dall'attività tipica

^{**} Valori del Bilancio consolidato del Gruppo Cementir Holding



Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

- I sottoscritti Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Mario Delfini, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Caltagirone S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'anno 2012.
- L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

- 3. Si attesta, inoltre, che:
- 3.1 il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 3.2 la relazione sulla gestione, predisposta in formato unico per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono sottoposti.

Roma, 14 marzo 2013

II Presidente

II Dirigente Preposto

F.to Francesco Gaetano Caltagirone

F.to Mario Delfini



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della Caltagirone SpA

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Caltagirone SpA e sue controllate ("Gruppo Caltagirone") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Caltagirone SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2012.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs nº 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Caltagirone per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C. F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pictro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095753231 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 042696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001



La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations" del sito internet della Caltagirone SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Caltagirone SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione nº 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2012.

Roma, 2 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

recorder

Corrado Testori (Revisore legale)





bilancio d'esercizio della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2012

CALTAGIRONE SPA situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVITÀ	Note	31.12.2012	31.12.2011
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	I	5.076	8.549
Partecipazioni valutate al costo	2	576.327.117	124.949.045
Attività finanziarie non correnti di cui verso correlate	3	4.060.901 3.968.925	3.897.026 3.853.925
Imposte differite attive	4	933.930	6.089.212
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		581.327.024	134.943.832
Attività correnti			
Crediti commerciali di cui verso parti correlate	5	1.157.302 <i>1.157.235</i>	373.198 272.250
Attività finanziarie correnti di cui verso parti correlate	6	5.793.118 5.793.118	489.678.256 489.678.256
Crediti per imposte correnti	4	322.397	161.587
Altre attività correnti di cui verso parti correlate	7	3.495.009 <i>1.973.830</i>	5.934.334 5.883.619
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di cui verso parti correlate	8	936.723 223.475	1.162.833
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		11.704.549	497.310.208
TOTALE ATTIVO		593.031.573	632.254.040

CALTAGIRONE SPA situazione patrimoniale-finanziaria

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	Note	31.12.2012	31.12.2011
			
Patrimonio Netto			
Capitale sociale		120.120.000	120.120.000
Altre riserve		472.700.368	514.846.277
Utile/(Perdita) di periodo		(16.718.067)	(38.533.315)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9	576.102.301	596.432.962
Fondi per i dipendenti	10	123.304	122.256
Altre passività non correnti	13	9.468.569	9.468.569
Imposte differite passive	4	9.570	12.982
TOTALE PASSIVITÀ E FONDI NON CORRE	9.601.443	9.603.807	
Fondi correnti	Ш	2.155.914	13.582.289
Debiti commerciali di cui verso parti correlate	12	1 85.519 33.665	1 83.827 53.516
Passività finanziarie correnti di cui verso parti correlate		845 845	387.592 387.592
Debiti per imposte correnti	4	38.514	5.969
Altre passività correnti di cui verso parti correlate	13	4.947.037 4.529.200	12.057.594 11.472.537
TOTALE PASSIVITÀ E FONDI CORRENTI		7.327.829	26.217.271
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVIT	ΓÀ	593.031.573	632.254.040

CALTAGIRONE SPA conto economico

	Note	31.12.2012	31.12.2011
Altri Ricavi Operativi di cui verso parti correlate		2.850.000 2.850.000	2.400.000 2.400.000
TOTALE RICAVI OPERATIVI	14	2.850.000	2.400.000
Costi del personale Altri Costi Operativi di cui verso parti correlate		1.150.152 1.914.733 501.833	1.101.423 1.558.889 492.417
TOTALE COSTI OPERATIVI	15	3.064.885	2.660.312
MARGINE OPERATIVO LORDO		(214.885)	(260.312)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	16	4.552	8.294
RISULTATO OPERATIVO		(219.437)	(268.606)
Proventi finanziari di cui verso parti correlate		2.621.082 2.619.651	2.677.290 2.674.665
Oneri finanziari di cui verso parti correlate		(19.186.421) (4.673)	(40.953.341) (14.262)
Risultato netto della gestione finanziaria	17	(16.565.339)	(38.276.051)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(16.784.776)	(38.544.657)
Imposte sul reddito	4	(66.709)	(11.342)
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ CONTINUATIV	/ E	(16.718.067)	(38.533.315)
RISULTATO DEL PERIODO		(16.718.067)	(38.533.315)

caltagirone spa conto economico complessivo

	31.12.2012	31.12.2011
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	(16.718.067)	(38.533.315)
Effetto Utile/(Perdite) attuariali	8.994	15.020
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	8.994	15.020
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	(16.709.073)	(38.518.295)

CALTAGIRONE SPA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2011

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato del period	Totale	
Saldo al 1° gennaio 2011	120.120.000	24.024.000	496.969.034	3.500.328	644.613.362	
Risultato esercizio precedente a nuovo		-	3.500.328	(3.500.328)	-	
Somme a disposizione del CDA	-	-	(52.505)	-	(52.505)	
Dividendi distribuiti	-	-	(9.609.600)	-	(9.609.600)	
Totale operazioni con azionisti	120.120.000	24.024.000	490.807.257	-	634.951.257	
Variazione netta riserva TFR	-	-	15.020	-	15.020	
Risultato dell'esercizio	-	-	-	(38.533.315)	(38.533.315)	
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-	15.020	(38.533.315)	(38.518.295)	
Saldo al 31 dicembre 2011	120.120.000	24.024.000	490.822.277	(38.533.315)	596.432.962	

segue a pagina successiva

segue da pagina precedente

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2012

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 1° gennaio 2012	120.120.000	24.024.000	490.822.277	(38.533.315)	596.432.962
Risultato esercizio precedente a nuovo	-	-	(38.533.315)	38.533.315	-
Somme a disposizione del CDA	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	(3.603.600)	-	(3.603.600)
Totale operazioni con azionisti	120.120.000	24.024.000	448.685.362		592.829.362
Variazione netta riserva TFR		-	(8.994)	-	(8.994)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	(16.718.067)	(16.718.067)
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-	(8.994)	(16.718.067)	(16.727.061)
Saldo al 31 dicembre 2012	120.120.000	24.024.000	448.676.368	(16.718.067)	576.102.301

CALTAGIRONE SPA

rendiconto finanziario

Note	2012	2011
DISPONIBILITÀ ANNO PRECEDENTE 8	1.162.833	95.038
Utile/(Perdita) esercizio	(16.718.067)	(38.533.315)
Ammortamenti	4.552	8.293
(Rivalutazioni)/Svalutazioni	19.167.485	40.922.924
Risultato netto della gestione finanziaria di cui verso parti correlate	(2.602.145) (2.614.978)	(2.646.871) (2.660.403)
Imposte su reddito	(66.710)	(11.342)
Variazione fondi per dipendenti	(16.974)	2.994
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(231.859)	(257.317)
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	(784.105)	636.070
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	1.692	(139.179)
,		954.585
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti	(4.645.963)	75 11555
Variazioni imposte correnti e differite	5.064.111	(264.702)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	(596.124)	929.457
Dividendi incassati di cui verso parti correlate	2.619.167 2.619.167	2.669.832 2.669.832
Interessi incassati di cui verso parti correlate	1.915 484	7.459 4.833
Interessi pagati di cui verso parti correlate	(8.971) (4.673)	(20.493) (14.262)
Imposte pagate	-	(516)

segue a pagina successiva

segue da pagina precedente	Note	2012	2011
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		2.015.987	3.585.739
Investimenti in attività materiali		(1.000)	(1.046)
		(1.080)	(1.046)
Variazione attività finanziarie non correnti		(163.875)	25.000
Variazione attività finanziarie correnti di cui verso parti correlate		1.913.205 1.913.205	7.389.313 7.389.313
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		1.748.250	7.413.267
Variazione passività finanziarie correnti		(386.747)	(321.611)
Dividendi distribuiti		(3.603.600)	(9.609.600)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		(3.990.347)	(9.931.211)
D. DIFFERENZE CAMBIO DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		(2.036.510)	98.251
Variazione netta delle disponibilità		(226.110)	1.067.795
Tai in Living freeta delle dispositionica		(220.110)	1.007.773
DISPONIBILITÀ ESERCIZIO IN CORSO	8	936.723	1.162.833
	8	936.723	1.162.833





note esplicative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

Premessa

La Caltagirone SpA (la Capogruppo) è una Società per Azioni operante attraverso le Società controllate nei settori del cemento, dell'editoria e dei grandi lavori, con sede legale a Roma (Italia), Via Barberini, 28.

Al 31 dicembre 2012, gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

1. Francesco Gaetano Caltagirone 65.216.783 azioni (54,293%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- indirettamente tramite le Società:
 - Finanziaria Italia 2005 SpA (53,914%)
 - Unione Generale Immobiliare SpA (0,379%)

2. Edoardo Caltagirone 40.049.852 azioni (33,342%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- direttamente per 107.636 azioni (0,090%)
- indirettamente tramite le Società:
 - Partecipazioni Finanziarie 4C Srl (31,691%)
 - Cinque Aprile Srl (0,388%)
 - Sofedil di Caltafood Srl & C. Sas (0,553%)
 - Edilizia Commerciale SpA (0,483%)
 - 2C Costruzioni Civili SpA (0,137%)

Il presente Bilancio civilistico della Caltagirone SpA è stato approvato in data 14 marzo 2013 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del Bilancio stesso.

Conformità ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea

Il presente Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (di seguito IFRS), omologati dalla Commissione delle Comunità Europee alla data del 31 dicembre 2012.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (SIC). Si precisa che il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati, la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del Bilancio.

La Società sta valutando i possibili effetti connessi all'applicazione dei suddetti nuovi principi/modifiche a principi contabili già in vigore; sulla base di una valutazione preliminare, non sono comunque attesi effetti significativi sul Bilancio d'esercizio.

Base di presentazione

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in euro, tranne quando diversamente indicato. È costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e dalle Note esplicative.

Relativamente alla presentazione di tali schemi, la Società ha operato le seguenti scelte:

- la Situazione Patrimoniale-Finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il Conto Economico e il Conto Ecomonico Complessivo sono classificati in base alla natura dei costi;
- il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto è esposto in base al metodo delle variazioni di Patrimonio;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I principi e i criteri contabili applicati nel presente Bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Standard, emendamenti e nuove interpretazioni su Standard efficaci dal 2012

Non ci sono emendamenti, interpretazioni e modifiche che sono entrate in vigore a far data dal 1° gennaio 2012.

Standard, emendamenti e nuove interpretazioni su Standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2012 e non adottati anticipatamente dalla Società

- Modifiche allo IAS 1 Presentazione del Bilancio esposizione nel Bilancio delle voci delle altre componenti di Conto Economico Complessivo, adottata con Regolamento (UE) 475/2012 emesso il 5 giugno 2012;
- modifica allo IAS 12 Imposte sul reddito Fiscalità differita relativa agli investimenti immobiliari valutati al *fair value*, adottata con Regolamento (UE) 1255/2012 emesso l'11 dicembre 2012;
- modifica allo IAS 19 Benefici per i dipendenti adottata con Regolamento (UE) 475/2012 emesso il 5 giugno 2012;
- modifica allo IAS 27 Bilancio separato, adottato con Regolamento (UE) 1254/2012 emesso l'11 dicembre 2012;
- IAS 28 Partecipazioni in imprese collegate e *joint venture*, nell'ambito del processo di rivisitazione dell'attuale principio contabile internazionale relativo alle *joint venture* collegate, adottato con Regolamento (UE) 1254/2012 emesso l'11 dicembre 2012;
- modifica all'IFRS 1 Presentazione al Bilancio, modalità di utilizzo del *fair value* per la valutazione di attività e passività nel prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di apertura per le entità che sono state soggette a grave iperinflazione, adottata con Regolamento (UE) 1255/2012 emesso l'11 dicembre 2012;
- modifiche all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative Trasferimenti di attività finanziarie, adottate con Regolamento Europeo (UE) emesso il 22 novembre 2011;
- IFRS 10 Bilancio consolidato, in tema di consolidamento dei Bilanci delle controllate nell'ambito del processo di rivisitazione dello IAS 27 e della SIC 12 Consolidamento Società a destinazione specifica, adottato con Regolamento (UE) 1254/2012 emesso l'11 dicembre 2012;

- IFRS 11 Accordi di compartecipazione, nell'ambito del processo di rivisitazione dello IAS 31 Partecipazioni in *joint venture*, adottato con Regolamento (UE) 1254/2012 emesso l'11 dicembre 2012;
- IFRS 12 Rilevazione di partecipazioni in altre entità, adottato con Regolamento (UE) 1254/2012 emesso l'11 dicembre 2012;
- IFRS 13 Valutazione del *fair value*, adottato con Regolamento (UE) 1255/2012 emesso l'11 dicembre 2012.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimento e valutazione.

Criteri di valutazione

Immobili, impianti e macchinari

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del *component approach*.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Vita utile	Aliquota economico-tecnica
Attrezzatura varia e minuta	4 anni	25%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12,50%

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso, l'attività materiale viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione. Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali Caltagirone SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Nel valutare l'esistenza del controllo e dell'influenza notevole si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Le perdite di valore sono riconosciute a Conto Economico e possono essere ripristinate laddove si verifichino i presupposti. Nel caso in cui la perdita di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, il valore contabile è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri futuri.

Strumenti finanziari

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

• attività finanziarie disponibili per la vendita: le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti, a meno che il management intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del Bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al fair value e gli utili o perdite da valutazione sono rilevati a Patrimonio Netto attraverso il Prospetto di Conto Economico Complessivo. La loro imputazione a Conto Economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio Netto non potrà essere recuperata in futuro e cioè quando si è in presenza di una perdita durevole di valore.

La Società, tenuto conto della tipologia dei titoli azionari detenuti, ha determinato che i limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di procedere ad *impairment* sono una diminuzione del *fair value* alla data del Bilancio superiore al 50% rispetto al valore contabile originario o una diminuzione del *fair value* al di sotto del valore di iscrizione per 60 mesi consecutivi.

Le attività finanziarie sono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo. Ove il *fair value* non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in Bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate;

• *finanziamenti e crediti:* sono strumenti finanziari, principalmente relativi a finanziamenti e crediti commerciali, non derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente, eccetto per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di Bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo am-

mortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal valore nominale). Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto Economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. Le attività finanziarie vengono rimosse dal Bilancio quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i risschi e i benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni. In sede di prima iscrizione sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo d'interesse.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo il caso in cui la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di Bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal Bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista e/o scadenza entro tre mesi, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value*.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione alle attività e passività finanziarie rilevate nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Per l'identificazione del livello gerarchico di valutazione del *fair value*, si rinvia alle Note relative alle attività che sono valutate al *fair value*.

Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, in un'apposita riserva negativa a riduzione del Patrimonio Netto.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (TFR), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

A seguito della riforma della previdenza complementare, nel caso di Società italiane con meno di 50 dipendenti, fattispecie in cui rientra la Caltagirone SpA, è previsto che, nel caso in cui il dipendente non eserciti l'opzione di destinare l'accantonamento alla pensione integrativa, quest'ultima rimanga presso l'azienda in continuità a quanto stabilito dall'art. 2120 del Codice Civile. Le quote di TFR che permangono presso l'Azienda continuano ad essere trattate quale "programma a benefici definiti" e mantengono il medesimo trattamento contabile previsto dallo IAS 19 ed applicato ante riforma. In questi casi, la determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da attuari esterni con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione e il *turnover* dei dipendenti. Per le quote di TFR destinate alla previdenza integrativa ovvero al fondo INPS a partire dalla data di opzione esercitata dal dipendente, invece, la Società non è più debitrice delle quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006, e pertanto nel calcolo attuariale del TFR è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio Netto. La componente finanziaria dei predetti calcoli attuariali è invece iscritta nel Conto Economico, nella voce "Proventi/Oneri finanziari".

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi a terzi viene quindi registrata come passività nel Bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivi. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione del consolidato fiscale nazionale, al quale la Società ha aderito come consolidante con le controllate Vianini Lavori SpA, Mantegna '87 Srl, Calt 2004 Srl, Parted 1982 SpA, Aventina SpA, Rofin 2008 Srl, Viafin Srl, Soficos Srl, Lav 2004 Srl, Vianini Ingegneria SpA, Viapar Srl, Vianini Industria SpA, Ind 2004 Srl, Si.Me. SpA, Vianco SpA e Vianini Energia Srl.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base alle aliquote fiscali e alla normativa fiscale vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del Bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte differite attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte differite attive viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La predisposizione del Bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime con riferimento all'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società sono le imposte differite attive.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

I principi contabili adottati sono modificati da un periodo all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla Situazione Patrimoniale, sul Risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa.

I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione dell'effetto a Patrimonio Netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun periodo precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa.

L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo o, se impraticabile, prospettico.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato in precedenza. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a Conto Economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a Conto Economico nel periodo in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nel periodo in cui è avvenuto il cambiamento e nei periodi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

Gestione dei rischi

Nell'esercizio della sua attività la Società non è esposta a rischi significativi di mercato, di oscillazione dei tassi di interesse e di liquidità.

Le disponibilità liquide sono in grado di coprire il fabbisogno finanziario della Società e vengono investite in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) o di facile e veloce smobilizzo.

L'esposizione della Società alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa in quanto la Società ha in essere soltanto scoperti di conto corrente.

Per maggiori dettagli si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

attività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

1. Immobili, impianti e macchinari

Costo storico	Terreni	Mobilio	Autovetture automezzi	Macchine d'ufficio	Piccola attrezzatura	Totale
01.01.2011	2.784	8.005	23.113	7.301	2.383	43.586
Incrementi	-	-	-	-	1.047	1.047
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
31.12.2011	2.784	8.005	23.113	7.301	3.430	44.633
01.01.2012	2.784	8.005	23.113	7.301	3.430	44.633
Incrementi	-	-	-	-	1.079	1.079
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
31.12.2012	2.784	8.005	23.113	7.301	4.509	45.712
Ammortamento e perdite durevoli	Terreni	Mobilio	Autovetture automezzi	Macchine d'ufficio	Piccola attrezzatura	Totale
01.01.2011	-	5.115	14.446	5.846	2.383	27.790
Incrementi	-	834	5.778	635	1.047	8.294
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
31.12.2011	-	5.949	20.224	6.481	3.430	36.084
01.01.2012		5.949	20.224	6.481	3.430	36.084
Incrementi	_	834	2.889	613	216	4.552
Decrementi	_	_	-	_	-	_
Riclassifiche	-		_		-	_
31.12.2012	-	6.783	23.113	7.094	3.646	40.636
Valore netto						
01.01.2011	2.784	2.890	8.667	1.455	-	15.796
31.12.2011	2.784	2.056	2.889	820	-	8.549
31.12.2012	2.784	1.222	-	207	863	5.076

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali non presentano variazioni di rilievo. Per il dettaglio della vita utile si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione. Gli ammortamenti sono calcolati considerando il logorio tecnico, l'obsolescenza tecnologica e il presunto valore di realizzo.

Gli immobili, impianti e macchinari non presentano restrizioni in relazione alla titolarità e alla proprietà.

2. Partecipazioni valutate al costo

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale sociale	% di possesso	Valore di carico 01.01.2011	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	Valore di carico 31.12.2011	Patrimonio Netto di pertinenza al 31.12.2011	Differenza rispetto al valore di carico al 31.12.2011
Vianini Lavori SpA	Roma	43.797.507	50,04%	38.480.869	-	-	38.480.869	274.788.144	236.307.275
Vianini Industria SpA	Roma	30.105.387	54,14%	14.384.881	-	-	14.384.881	52.739.391	38.354.510
Aventina SpA	Roma	3.720.000	99,99%	3.817.535	-	-	3.817.535	4.060.550	243.015
Mantegna '87 Srl	Roma	5.408.000	99,99%	5.370.635	-	(5.370.635)	-	(13.545.392)	(13.545.392)
Capitolium SpA	Roma	25.823.000	99,99%	55.369.972	-	(21.970.000)	33.399.972	11.795.881	(21.604.091)
Calt 2004 Srl	Roma	10.000	99,99%	9.999	-	-	9.999	9.456.382	9.446.383
Parted 1982 SpA	Roma	103.300	81,80%	18.213.588	-	-	18.213.588	12.625.077	(5.588.511)
Cementir Holding SpA	Roma	159.120.000	1,59%	16.630.630	-	-	16.630.630	15.972.514	(658.116)
Rofin 2008 Srl	Roma	10.000	20,00%	11.571	-	-	11.571	8.535	(3.036)
Totale			I	52.289.680	- ((27.340.635)	124.949.045		

	Sede	Capitale sociale	% di possesso	Valore di carico 01.01.2012	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazion	i Valore di carico 31.12.2012	Patrimonio Netto di pertinenza al 31.12.2012	Differenza rispetto al valore di carico al 31.12.2012
Vianini Lavori SpA	Roma	43.797.507	50,04%	38.480.869	_	_	38.480.869	277.650.805	239.169.936
Vianini Industria SpA	Roma	30.105.387	54,14%	14.384.881			14.384.881	52.241.776	37.856.895
Aventina SpA	Roma	3.720.000	99,99%	3.817.535	-	-	3.817.535	4.092.544	275.009
Mantegna '87 Srl	Roma	5.408.000	99,99%	-	28.368.423	-	28.368.423	28.500.099	131.676
Capitolium SpA	Roma	25.823.000	99,99%	33.399.972	28.999.420	-	62.399.392	36.752.970	(25.646.422)
Calt 2004 Srl	Roma	10.000	99,99%	9.999	181.981.800	-	181.991.799	194.401.478	12.409.679
Parted 1982 SpA	Roma	103.300	81,80%	18.213.588	229.040.000	(17.000.000)	230.253.588	230.119.298	(134.290)
Cementir Holding SpA	Roma	159.120.000	1,59%	16.630.630	-	-	16.630.630	16.455.205	(175.425)
Rofin 2008 Srl	Roma	10.000	20,00%	11.571	-	(11.571)	-	(2.155.914)	(2.155.914)
Totale			ı	24.949.045	468.389.643	(17.011.571)	576.327.117		

Gli incrementi delle partecipazioni sono relative alla rinuncia da parte di tutti i soci di quote del finanziamento infruttifero in essere, al fine di dotare le Società controllate di una consistenza patrimoniale in linea con gli investimenti effettuati dalle stesse.

La svalutazione di 17.000.000 euro della Parted 1982 SpA è stata effettuata sulla base dei risultati dell'*impairment test* eseguiti sulle società editoriali del Gruppo Caltagirone Editore di cui Parted 1982 SpA detiene il 35,56%.

La svalutazione di 11.571 euro della controllata Rofin 2008 Srl è relativa alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 di complessivi 2.167.485 euro. L'eccedenza rispetto al valore contabile della partecipazione è stata rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri futuri.

Dal confronto tra il valore della partecipazione in Capitolium SpA e il suo Patrimonio Netto *pro-quota* non si è ritenuto necessario procedere a svalutazioni, tenuto conto dei risultati dell'*impairment test* effettuato sulla partecipazione detenuta in Vianini Lavori SpA.

3. Attività finanziarie non correnti

Il saldo di bilancio è relativo sostanzialmente ad apporti finanziari erogati alla controllata Aventina SpA (3.968.925 euro). Tale finanziamento è a titolo non oneroso e rapportato alle quote di possesso nella Società interessata.

4. Imposte differite e imposte correnti

Le imposte differite sono relative alle imposte iscritte sulle perdite fiscali portate a nuovo e sulle differenze temporanee tra i valori di Bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte differite attive e passive:

	01.01.2011	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Altre variazioni	31.12.2011
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	5.600.358	435.881	-	14.311	-	6.050.550
Altri	46.927	39.906	(33.860)	(14.311)	-	38.662
Totale	5.647.285	475.787	(33.860)	-	-	6.089.212
Imposte differite sul reddito						
Altri	7.285	-	-	-	5.697	12.982
Totale	7.285	-	-	-	5.697	12.982
Valore netto per imposte differite	5.640.000	475.787	(33.860)		(5.697)	6.076.230

	01.01.2012	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Altre variazioni	31.12.2012
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	6.050.550	100.531	-	-	(5.260.504)	890.577
Altri	38.662	43.311	(38.620)	-	-	43.353
Totale	6.089.212	143.842	(38.620)	•	(5.260.504)	933.930
Imposte differite sul reddito						
Altri	12.982	-	(3.412)	-	-	9.570
Totale	12.982	-	(3.412)	-	-	9.570
Valore netto						
per imposte differite	6.076.230	143.842	(35.208)	-	(5.260.504)	924.360

Valori in euro

Le altre variazioni si riferiscono principalmente alla rettifica delle perdite fiscali, precedentemente trasferite alla controllante Caltagirone SpA ai fini IRES dalla controllata Rofin 2008 Srl, a seguito di rilievi fiscali derivanti da accertamenti dell'Agenzia delle Entrate in fase di definizione.

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale è compreso il Credito per imposte correnti pari a 322.397 euro relativo principalmente ad acconti IRES versati per il consolidato fiscale nel corso dell'esercizio, mentre nel passivo dello Stato Patrimoniale è compreso il debito tributario per IRAP (38.514 euro).

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2012	2011
Imposte correnti	38.513	28.920
Onere da consolidato fiscale	-	-
Imposte correnti	38.513	28.920
Imposte esercizi precedenti	-	516
Imposte esercizi precedenti	-	516
Accantonamento imposte differite passive	-	-
Utilizzo imposte differite passive	-	-
Imposte differite	-	-
Accertamento imposte anticipate	(143.842)	(74.638)
Utilizzo imposte anticipate	38.620	33.860
Imposte anticipate	(105.222)	(40.778)
Totale imposte	(66.709)	(11.342)

Valori in euro

Le imposte sono così suddivise:

	2012
IRES corrente e differita	(105.222)
IRAP corrente e differita	38.513
Totale	(66.709)

Valori in euro

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

IRES	20	012
	Importo	Imposta
Risultato ante imposte	(16.784.776)	27,50%
Onere fiscale teorico		(4.615.813)
Differenze permanenti in aumento/(d	iminuzione):	
Dividendi	(2.488.209)	
Svalutazioni	19.167.485	
Altre	(277.131)	
Totale imponibile IRES	(382.631)	
Totale IRES corrente e differita	(105.223)	

5. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2012	31.12.2011
Crediti commerciali verso clienti	67	67
Crediti commerciali verso correlate	7.735	-
Anticipi a fornitori	-	100.881
Crediti verso clienti	7.802	100.948
Crediti commerciali verso controllate	1.149.500	272.250
Totale crediti commerciali	1.157.302	373.198

Valori in euro

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

Il valore di iscrizione approssima il loro fair value.

I crediti verso controllate si riferiscono a fatture per prestazioni di servizi erogati alla Vianini Lavori SpA (544.500 euro) e alla Caltagirone Editore SpA (605.000 euro).

6. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2012	31.12.2011
Attività finanziarie verso controllate	5.793.118	489.678.256
Totale attività finanziarie correnti	5.793.118	489.678.256

Valori in euro

Le attività finanziarie verso Società controllate rappresentano principalmente i crediti relativi a finanziamenti a vista, infruttiferi di interessi, concessi rispettivamente a Capitolium SpA (936.796 euro), Parted 1982 SpA (838.450 euro), Calt 2004 Srl (2.744.725 euro), Mantegna '87 Srl (249.148 euro) e Rofin 2008 Srl (1.023.999 euro).

La variazione è principalmente attribuibile alle rinunce di parte dei finanziamenti infruttiferi erogati alle controllate, di cui si è accennato al paragrafo 2.

7. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2012	31.12.2011
Crediti verso controllate	1.973.830	5.883.619
Crediti verso terzi	1.521.179	50.715
Totale attività correnti	3.495.009	5.934.334

Valori in euro

I crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo sono relativi ai rapporti con le Società appartenenti alla procedura di consolidato fiscale, di cui 21.110 euro con Aventina SpA, 35.643 euro con Calt 2004 Srl, 760.089 euro con Vianini Lavori SpA, 1.825 euro con Vianini Ingegneria SpA, 494.020 euro con Rofin 2008 Srl, 23.881 euro con Ind 2004 Srl.

L'importo residuo di 637.259 euro riguarda prevalentemente il consolidamento dell'IVA di Gruppo.

8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2012	31.12.2011
Depositi bancari e postali	936.670	1.160.770
Denaro e valori in cassa	53	2.063
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	936.723	1.162.833
di cui verso correlate	223.475	-

Valori in euro

La voce non ha subito movimentazioni significative nel corso dell'esercizio.

I deposti bancari verso correlate si riferiscono al rapporto di conto corrente presso UniCredit SpA.

patrimonio netto e passività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

9. Patrimonio Netto

Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011 e 2012 sono evidenziate nei prospetti di bilancio allegati.

Capitale sociale

Il capitale sociale è di 120.120.000 euro, costituito da 120.120.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna. Nel corso dell'esercizio non si è modificato il numero delle azioni ordinarie in circolazione.

Tutte le azioni emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

Altre Riserve

	2012	2011
Riserva legale	24.024.000	24.024.000
Riserva straordinaria	419.539.576	445.954.383
Riserva sovrapprezzo azioni	23.240.560	23.240.560
Riserva plusvalenze reinvestite L.169/1983	-	15.326.600
Riserva contributi industriali Casmez	-	395.508
Altre riserve IAS	(161.111)	(152.117)
Utile/(Perdite) portati a nuovo	6.057.343	6.057.343
Totale	472.700.368	514.846.277

Valori in euro

A seguito dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012, le altre riserve hanno registrato i seguenti movimenti:

- utilizzo della riserva straordinaria per un importo pari a 22,8 milioni di euro e per 3,6 milioni di euro per pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2011;
- utilizzo della riserva plusvalenze reinvestite L. 169/1983 per un importo di 15,3 milioni di euro per la copertura della perdita registrata al 31 dicembre 2011;
- utilizzo della riserva contributi industriali Casmez per un importo di 395mila euro per la copertura della perdita registrata al 31 dicembre 2011.

L'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto, distinguendole in relazione alla disponibilità ed alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, è riportata nel successivo prospetto:

Prospetto informativo sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012	Importo 31.12.11			Possibilità Quota i utilizzazione disponibile		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
Natura/Descrizione					per copertura perdite	per altre ragioni		
Capitale sociale	120.120	120.120	-	-	-	-		
Riserva legale	24.024	24.024	В	-	-	-		
Riserva straordinaria	445.954	419.540	ABC	419.540	22.811*	15.616**		
Riserva sovrapprezzo azioni	23.241	23.241	ABC	23.241	-	-		
Riserva acquisto azioni proprie (del. 28.04.2009)	-	-	-	-	-	-		
Riserva plusvalenze reinvenute L. 169/1983	15.327	-	АВС	-	15.327***	-		
Riserva contributi industriali Casmez	396	-	АВ	-	396****	-		
Altre riserve IAS	(152)	(161)	-	-	-	-		
Riserva utili a nuovo	6.057	6.057	ABC	6.057	-	-		
Riserva IAS plusvalenze vendita azioni proprie	-	-	АВС	-	-	5.450****		
Riserva svalutazione partecipazioni	-	-	ABC	-	-	1.382****		
Totale disponibile	634.967	592.821	-	448.838	-	-		
Quota non distribuibile	-	-	-	-	-	-		
Quota non distribuibile tenuto conto del risultato e della riserva legale esisiten	te -	-	-	7.306	-	-		
Residua quota distribuibile	-	-	-	456.144	-	-		

Valori in migliaia di euro

- A Per aumento di capitale
- B Per copertura perdite
- C Per distribuzione ai soci

^{*} Utilizzata per 22.811.207 euro per copertura perdite 2011 delibera Ass. del 27.04.2012

^{**} Utilizzata per distribuzione dividendi delibere Ass. del 28.04.2009, del 28.04.2010 e del 27.04.2012

^{***} Utilizzata per 15.326.600 euro per copertura perdite 2011 delibera Ass. del 27.04.2012

^{****} Utilizzata ad incremento della riserva straordinaria delibera Ass. del 28.04.2010

^{*****} Utilizzata per 395.508 euro per copertura perdite 2011 delibera Ass. del 27.04.2012

Passività 10. Personale

TFR e altri fondi per il personale

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta la passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

	2012	2011
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,30%	4,60%
Tasso annuo di inflazione	2,20%	2,20%
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	3,00%	4,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,15%	3,00%

La movimentazione risulta la seguente:

31.12.2012	31.12.2011
122.256	135.302
20.194	19.083
5.617	4.677
12.406	(20.717)
(34.683)	(16.089)
(2.486)	-
123.304	122.256
	20.194 5.617 12.406 (34.683) (2.486)

Valori in euro

Il confronto con la passività TFR secondo le regole italiane è la seguente:

	01.01.2011	31.12.2011	31.12.2012
Valore nominale del fondo	133.910	139.861	125.587
Rettifica per attuarizzazione	1.392	(17.605)	(2.283)
Totale TFR	135.302	122.256	123.304
			12010

Valori in euro

La variazione degli scostamenti tra la passività determinata secondo le regole italiane e quella in base agli IFRS è stata principalmente influenzata dall'andamento dei tassi di interesse.

Costo e consistenza del personale

	2012	2011
Salari e stipendi	757.397	705.082
Oneri sociali	226.522	211.883
Accantonamento per TFR	20.194	19.083
Altri costi	146.039	165.375
Totale costi del personale	1.150.152	1.101.423

Valori in euro

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	31.12.2012	31.12.2011	Media 2012	Media 2011
Dirigenti	2	2	2	2
Impiegati e quadri	5	4	5	4
Giornalisti e collaboratori	1	2	1	2
Totale	8	8	8	8

11. Fondi correnti

Il fondo, pari a 2.155.914 euro, è relativo all'accantonamento effettuato per la copertura *pro-quota* della perdita di esercizio della Società controllata Rofin 2008 Srl, eccedente il valore contabile della partecipazione; per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 2.

12. Debiti commerciali

	31.12.2012	31.12.2011
Debiti verso fornitori	143.268	130.311
Acconti	8.586	-
Debiti verso Società controllate	33.665	53.516
	185.519	183.827

Valori in euro

I debiti verso fornitori si riferiscono essenzialmente alla fornitura di servizi di varia natura. I debiti verso le imprese controllate sono principalmente relativi a fatture ricevute dalla Piemme SpA (3.327 euro) e dalla Vianini Lavori SpA (30.338 euro) per prestazioni di servizi rese.

Il valore dei debiti commerciali approssima il loro *fair value*. Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

13. Altre passività

	31.12.2012	31.12.2011
Altre passività non correnti	9.468.569	9.468.569
Altre passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	69.237	45.093
Debiti verso il personale	34.002	30.527
Debiti verso società controllate	4.529.200	11.472.537
Debito IVA	-	226.003
Debiti verso altri	314.598	283.434
Totale altre passività correnti	4.947.037	12.057.594

Valori in euro

Le altre passività non correnti sono totalmente riferibili al fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità dello Statuto Sociale.

Gli altri debiti verso controllate tra le passività correnti riguardano i rapporti con le Società aderenti al consolidato fiscale, e precisamente il debito nei confronti di Mantegna 87 Srl (496.000 euro), Soficos Srl (315.626 euro), Vianini Industria SpA (102.935 euro), Parted 1982 SpA (6.275 euro), Viafin Srl (9.391 euro), Viapar Srl (918.855 euro), Vianco SpA (8.759 euro), S.I.ME. SpA (7.901 euro), Vianini Energia Srl (1.068 euro) e Lav 2004 Srl (92 euro).

L'importo residuo di 2.662.298 euro riguarda il consolidamento dell'IVA di Gruppo. I debiti verso altri comprendono gli emolumenti dovuti a Consiglieri di Amministrazione e Sindaci, rispettivamente per 75.000 euro e 79.521 euro.

La scadenza delle altre passività non correnti è la seguente:

	31.12.2012	31.12.2011
Tra I anno e 5 anni	9.468.569	9.416.064
	9.468.569	9.416.064
	71.100.507	71110100

Valori in euro

conto economico

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

14. Ricavi Operativi

	2012	2011
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	2.850.000	2.400.000
Totale Ricavi Operativi	2.850.000	2.400.000
di cui verso correlate	2.850.000	2.400.000

Valori in euro

I Ricavi Operativi riguardano servizi di assistenza amministrativa, finanziaria e fiscale prestati a Società del Gruppo. I valori maggiormente significativi si riferiscono alla Caltagirone Editore SpA (1.000.000 euro), alla Vianini Lavori SpA (900.000 euro) e alla Cementir Italia SpA (450.000 euro).

15. Costi Operativi

	2012	2011
Godimento beni di terzi	364.791	406.061
Per servizi	1.430.073	1.034.237
Oneri diversi di gestione	119.869	118.591
Totale Costi Operativi	1.914.733	1.558.889
di cui verso correlate	501.833	492.417

Valori in euro

Il costo relativo al "Godimento beni di terzi" è totalmente riferibile all'utilizzo dei locali attrezzati per la sede della Società, messi a disposizione da una Società sotto comune controllo a canoni correnti di mercato.

I costi per servizi verso Società correlate si riferiscono a Vianini Lavori SpA (115.592 euro), principalmente per l'utilizzo del Centro Elaborazione Dati e addebito di personale distaccato, e Piemme SpA (21.450 euro), per inserzioni pubblicitarie.

Le prestazioni di servizi comprendono compensi spettanti al Collegio dei Sindaci per 53.700 euro, al Consiglio di Amministrazione per 55.000 euro e alla Società di revisione per 80.874 euro.

16. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	2012	2011
Ammortamenti attività materiali	4.552	8.294
Totale	4.552	8.294

Valori in euro

17. Risultato netto della gestione finanziaria

	2012	2011
Dividendi	2.619.167	2.669.832
Interessi attivi su depositi bancari	1.915	7.458
Totale proventi finanziari	2.621.082	2.677.290
di cui verso correlate	2.619.651	2.674.665

Valori in euro

I dividendi sono stati incassati sulle partecipazioni nelle controllate Vianini Lavori SpA (2.191.851 euro), Vianini Industria SpA (325.987 euro) e Cementir Holding SpA (101.329 euro).

Gli interessi attivi su depositi bancari sono comprensivi di 484 euro verso la correlata UniCredit SpA.

	2012	2011
Commissioni e spese bancarie	18.936	30.417
Svalutazione di partecipazioni	19.167.485	40.922.924
Totale oneri finanziari	19.186.421	40.953.341
di cui verso correlate	4.673	14.262

Valori in euro

Le Commissioni e spese bancarie sono comprensive di 4.673 euro verso correlata UniCredit SpA.

La svalutazione delle partecipazioni è relativa per 17.000.000 euro alla Parted 1982 SpA e per 2.167.485 euro alla Rofin 2008 Srl, di cui 11.571 euro per effetto dell'azzeramento del valore della partecipazione e 2.155.914 euro quale rilevazione del relativo costo per la copertura delle perdite. Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota 2.

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate e collegate nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa; in caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni. Di seguito si riportano i rapporti maggiormente significativi:

31.12.2011	Società controllate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali						
Attività finanziarie non correnti	3.853.925	-	-	3.853.925	3.897.026	98,89%
Crediti commerciali	272.250	-	-	272.250	373.198	72,95%
Attività finanziarie correnti	489.678.256	-	-	489.678.256	489.678.256	100,00%
Altre attività correnti	5.883.619	-	-	5.883.619	5.934.334	99,15%
Disponibilità liquide	-	-	-	-	1.162.833	0,00%
Debiti commerciali	53.516	-	-	53.516	183.827	29,11%
Passività finanziarie correnti	845	-	386.747	387.592	387.592	100,00%
Altre passività correnti	11.472.537	-	-	11.472.537	12.057.594	95,15%
Rapporti economici						
Altri Ricavi Operativi	2.400.000	-	-	2.400.000	2.400.000	100,00%
Altri Costi Operativi	86.356	406.061	-	492.417	1.558.889	31,59%
Proventi finanziari	2.669.832	4.833	-	2.674.665	2.677.290	99,90%
Oneri finanziari		14.262	-	14.262	40.953.341	0,03%

segue a pagina successiva

Valori in euro

segue da pagina precedente

31.12.2012	Società controllate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali						
Attività finanziarie non correnti	3.968.925	-	-	3.968.925	4.060.901	97,74%
Crediti commerciali	1.149.500	7.735	-	1.157.235	1.157.302	99,99%
Attività finanziarie correnti	5.793.118	-	-	5.793.118	5.793.118	100,00%
Altre attività correnti	1.973.830	-	-	1.973.830	3.495.009	56,48%
Disponibilità liquide	-	-	223.475	223.475	936.723	23,86%
Debiti commerciali	33.665	-	-	33.665	185.519	18,15%
Passività finanziarie correnti	845	-	-	845	845	100,00%
Altre passività correnti	4.529.200	-	-	4.529.200	4.947.037	91,55%
Rapporti economici						
Altri Ricavi Operativi	2.400.000	450.000	-	2.850.000	2.850.000	100,00%
Altri Costi Operativi	137.042	364.791	-	501.833	1.914.733	26,21%
Proventi finanziari	2.619.651	-	-	2.619.651	2.621.082	99,95%
Oneri finanziari	-	-	4.673	4.673	19.186.421	0,02%

Valori in euro

Per maggiori dettagli sulla composizione delle singole voci sopra riportate, si rimanda ai commenti relativi a ciascuna area di bilancio.

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo

Per il dettaglio dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123 ter del Testo Unico, messa a disposizione del pubblico e pubblicata come richiesto dall'art. 84 quater del Regolamento Emittenti.

La stessa Relazione sulla remunerazione, inoltre, contiene le informazioni sulle partecipazioni detenute nella Società e nelle Società controllate di ogni componente gli organi di amministrazione e controllo.

18. Informazioni per settore di attività

La Caltagirone SpA, quale holding di partecipazione, svolge la propria attività esclusivamente in Italia, pertanto non sono stati individuati né settori di attività, né settori geografici distinti.

19. Posizione Finanziaria Netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito la Posizione Finanziaria Netta della Società:

	31.12.2012	31.12.2011
A. Cassa	53	2.063
B. Depositi bancari	936.670	1.160.770
D. Liquidità (A)+(B)	936.723	1.162.833
E. Crediti finanziari correnti di cui verso parti correlate	5.793.118 5.793.118	489.678.256 489.678.256
F. Debiti bancari correnti	-	386.747
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	845	845
 Indebitamento finanziario corrente (F)+(H) di cui verso parti correlate 	845 <i>845</i>	387.592 387.592
J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I)-(E)-(D)	(6.728.996)	(490.453.497)
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)		-
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(6.728.996)	(490.453.497)

Valori in euro

20. Gerarchia del fair value secondo IFRS 7

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta le fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- livello 1 determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato *binding*;
- livello 3 determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

La società non possiede strumenti finanziari appartenenti a tali categorie.

21. Altre informazioni

Incarichi conferiti alla Società di revisione e relativi compensi

Per il dettaglio dei compensi corrisposti alla Società di revisione Pricewaterhouse-Coopers SpA relativi all'esercizio 2012 si rimanda al paragrafo "Informativa ai sensi dell'art. 149 duodecies della Delibera Consob 11971/99" della Nota esplicativa consolidata.

allegato

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2012 EX. ART. 120 DEL D. LGS 24.02.1998 N. 58

Aalborg Cement Company Inc. Aalborg Portland A/S Aalborg Portland (Australia) Pty. Ltd Aalborg Portland International Srl (Socio Unico)	Usa Danimarca Australia	1.000 300.000.000	Usd	Diretto	Indiretto	tramite
Aalborg Portland A/S Aalborg Portland (Australia) Pty. Ltd Aalborg Portland International Srl (Socio Unico)	Danimarca			_		
Aalborg Portland (Australia) Pty. Ltd Aalborg Portland International Srl (Socio Unico)		300.000.000		-	100,000%	Aalborg Portland U.S. Inc.
Aalborg Portland International Srl (Socio Unico)	Australia		Dkk	-	75,000% 25,000%	Cementir España SL Globocem SL
		1.000	Aud	-	100,000%	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd
	Italia	10.000	Eur	-	100,000%	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Islandì Ehf	Islanda	303.000.000	lsk	-	100,000%	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Malesia	95.400.000	Myr	-	70,000%	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Ooo	Russia	14.700.000	Rub	-	100,000%	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Polska Sp.Zo.O	Polonia	100.000	Pln	-	100,000%	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland U.S. Inc.	Usa	1.000	Usd	-	100,000%	Aalborg Portland A/S
Aalborg Resources Sdn Bhd	Malesia	2.543.972	Myr	-	100,000%	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd
Aalborg Portland Anqing Co. Ltd	Cina	265.200.000	Cny	-	100,000%	Aalborg Portland A/S
Aalborg White Italia SrI in liquidazione	Italia	10.000	Eur	-	82,000%	Aalborg Portland A/S
Ab Sydsten AB	Svezia	15.000.000	Sek	-	50,000%	Unicon A/S
Acqua Campania SpA	Italia	4.950.000	Eur	-	47,897%	Vianini Lavori SpA
Adduttore Pontebarca Scarl in liquidazione	Italia	45.900	Eur	-	24,330%	Vianini Lavori SpA
Agab Syd Aktiebolag AB	Svezia	500.000	Sek	-	40,000%	Ab Sydsten AB
Alfacem Srl	Italia	1.010.000	Eur	-	99,999% 0,001%	Cementir Holding SpA Betontir SpA
Angitola Scarl in liquidazione	Italia	15.300	Eur	-	50,000% 50,000%	Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA
Aventina SpA	Italia	3.720.000	Eur	99,999%	0,001%	Mantegna '87 Srl
Bakircay AS	Turchia	420.000	Try	-	97,857% 2,143%	Kars Cimento AS Yapitek AS
Betontir SpA	Italia	104.000	Eur	-	99,888% 0,112%	Cementir Italia SpA Viafin Srl
Buccimazza Ind. Works Corp. Ltd	Liberia	130.000	Lrd	-	99,980% 0,020%	Viafin Srl Vianini Lavori SpA
Calt 2004 Srl	Italia	10.000	Eur	99,990%	0,010%	Capitolium SpA
Capitolium SpA	Italia	25.823.000	Eur	99,998%	0,002%	Mantegna '87 Srl
Caposele Scarl	Italia	20.000	Eur	-	41,050%	Vianini Lavori SpA
Ced Digital & Servizi Srl	Italia	100.000	Eur	-	99,990% 0,01%	Caltagirone Editore SpA Finced SrI
Cementir España SL	Spagna	3.007	Eur	-	100,000%	Cementir Holding SpA

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2012 EX. ART. 120 DEL D. LGS 24.02.1998 N. 58

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Tipo di Diretto	possesso Indiretto	tramite
Cementir Italia SpA	Italia	40.000.000	Eur	-	99,999% 0,001%	Cementir Holding SpA Alfacem Srl
Centro Stampa Veneto SpA	Italia	567.000	Eur	-	100,000%	II Gazzettino SpA
Cimbeton AS	Turchia	1.770.000	Try	-	50,285% 0,062%	Cimentas AS Yapitek AS
Cimentas AS	Turchia	87.112.463,20	Try	-	71,427% 25,000% 0,117% 0,480%	Cementir Holding SpA Aalborg Portland A/S Cimbeton AS Kars Cimento AS
Consorzio Edicola Italiana	Italia	60.000	Eur	-	16,667%	Ced Digital & Servizi Srl
Corriere Adriatico SpA	Italia	2.000.000	Eur	-	99,950% 0,050%	Caltagirone Editore SpA Finced SrI
Destek AS	Turchia	50.000	Try	-	99,926% 0,020% 0,020% 0,020%	Cimentas AS Cimbeton AS Yapitek AS Bakircay AS
Dir. Na Scarl in liquidazione	Italia	40.800	Eur	-	91,820%	Vianini Lavori SpA
E-Care SpA	Italia	2.562.770	Eur	-	14,998%	Caltagirone Editore SpA
Ecol Unicon Sp. Z O.O.	Polonia	1.000.000	Pln	-	49,000%	Unicon A/S
Editrice T.N.V. SpA	Italia	546.000	Eur	-	40,000%	II Gazzettino SpA
Elazig Altinova Cimento Sanayii Ticaret S.A.	Turchia	46.000.000	Try	-	6,170% 93,553% 0,267% 0,002%	Cimentas AS Kars Cimento AS Bakircay AS Cimbeton AS
Eurqube SA in liquidazione	Belgio	84.861.115	Eur	-	14,820%	II Messaggero SpA
Eurostazioni SpA	Italia	155.200.000	Eur	-	32,709%	Vianini Lavori SpA
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Svezia	100.000	Sek	-	73,500%	Ab Sydsten AB
Finced Srl	Italia	10.000	Eur	-	99,990% 0,010%	Caltagirone Editore SpA Piemme SpA
Gaetano Cacciatore Llc	Usa	Na	Usd	-	100,000%	Aalborg Cement Company Inc.
Globocem SL	Spagna	3.007	Eur	-	100,000%	Alfacem Srl
Hereko Istanbul I AS	Turchia	44.000.000	Try	-	99,99%	Recydia AS
II Gazzettino SpA	Italia	2.000.000	Eur	-	99,9500% 0,0500%	Caltagirone Editore SpA Finced Srl
Ilion Cimento Ltd	Turchia	300.000	Try	-	99,992% 0,008%	Cimbeton AS Bakircay Cimento AS
II Mattino SpA	Italia	500.000	Eur	-	99,999% 0,001%	Caltagirone Editore SpA Finced Srl

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2012 EX. ART. 120 DEL D. LGS 24.02.1998 N. 58

Denominazione	Sede Capitale						
	legale	sociale		Diretto	Indiretto	tramite	
II Messaggero SpA	Italia	1.265.385	Eur	-	94,613% 5,387%	Caltagirone Editore SpA Messaggero Partecipazioni SpA	
Imprese Tipografiche Venete SpA	Italia	936.000	Eur	-	100,000%	II Gazzettino SpA	
Ind 2004 Srl	Italia	10.000	Eur	-	99,990% 0,010%	Vianini Industria SpA Viafin Srl	
Italian Cement Company (Cemit Llc) Ltd	Russia	3.000.000	Rub	-	100,000%	Cimentas AS	
Kars Cimento AS	Turchia	3.000.000	Try	-	58,381% 39,809%	Cimentas AS Alfacem Srl	
Kudsk & Dahl A/S	Danimarca	10.000.000	Dkk	-	100,000%	Unicon A/S	
Lav 2004 Srl	Italia	10.000	Eur	-	99,990% 0,010%	Viafin Srl So.Fi.Cos. Srl	
Leggo SpA	Italia	1.000.000	Eur	-	90,000%	Caltagirone Editore SpA	
Mantegna '87 Srl	Italia	5.408.000	Eur	99,99%	0,010%	Viafin Srl	
Messaggero Partecipazioni SpA	Italia	40.914.115	Eur	-	94,61% 5,387%	Caltagirone Editore SpA Messaggero Partecipazioni SpA	
Metro B Srl	Italia	20.000.000	Eur	-	45,01%	Vianini Lavori SpA	
Metro C ScpA	Italia	150.000.000	Eur	-	34,500%	Vianini Lavori SpA	
Metropolitana di Napoli SpA	Italia	3.655.397	Eur	-	18,118%	S.I.ME. SpA	
Metrosud Scarl in liquidazione	Italia	102.000	Eur	-	23,165%	Vianini Lavori SpA	
Metrotec Scarl	Italia	50.000	Eur	-	46,426%	Vianini Lavori SpA	
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl in liquidazione	Italia	40.000	Eur	-	25,000%	Vianini Lavori SpA	
Neales Waste Management Limited	Gran Bretagna	100.000	Gbp	-	100,000%	Nwm Holding Limited	
Nwm Holding Limited	Gran Bretagna	1	Gbp	-	100,000%	Recydia AS	
Novametro Scarl in liquidazione	Italia	40.800	Eur	-	36,140%	Vianini Lavori SpA	
Obras Y Firmes Especiales Ofesa SA	Spagna	120.200	Eur	-	45,000%	Aventina SpA	
Pantano Scarl	Italia	40.800	Eur	-	14,500%	Vianini Lavori SpA	
Parted 1982 SpA	Italia	103.300	Eur	81,80%	10,100% 8,100%	Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA	
Piemme SpA	Italia	2.643.139	Eur	-	100,000%	Messaggero Partecipazioni SpA	
P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Italia	1.044.000	Eur	-	100,000%	II Gazzettino SpA	
Pubblieditor Srl in liquidazione	Italia	40.800	Eur	-	40,000%	II Gazzettino SpA	
Quercia Limited	Gran Bretagna	100	Gbp	-	100,00%	Nwm Holding Limited	
Quotidiano di Puglia SpA	Italia	1.020.000	Eur	-	99,951% 0,049%	Caltagirone Editore SpA Finced Srl	

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2012 EX. ART. 120 DEL D. LGS 24.02.1998 N. 58

Denominazione	Sede	Capitale	Valuta	•	possesso	
	legale	sociale		Diretto	Indiretto	tramite
Recydia Atik Yonetimi AS	Turchia	80.000.000	Try	-	99,854% 0,073% 0,071%	Cimentas AS Yapitek AS Bakircay AS
Riviera Scarl	Italia	50.000	Eur	-	16,864%	Vianini Lavori SpA
Rofin 2008 Srl	Italia	10.000	Eur	20%	30,000% 30,000% 20,000%	Caltagirone Editore SpA Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA
Sat Lavori Scarl	Italia	100.000	Eur		44,55%	Vianini Lavori SpA
San Benedetto Val di Sambro Scarl	Italia	10.000	Eur	-	54,000%	Vianini Lavori SpA
Scat 5 Scarl in liquidazione	Italia	25.500	Eur	-	37,502%	Vianini Lavori SpA
Secil Unicon Sgps Lda	Portogallo	4.987.980	Eur	-	50,000%	Unicon A/S
S.E.D.E.C.Sae in liquidazione	Egitto	75.000	Egp	-	100,000%	Vianini Lavori SpA
Sele Scarl in liquidazione	Italia	25.500	Eur	-	40,000% 2,000%	Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA
Sinai White Portland Cement Co Sae	Egitto	350.000.000	Egp	-	57,140%	Aalborg Portland A/S
Skane Grus Ab	Svezia	1.000.000	Sek	-	60,000%	Ab Sydsten AB
Soc.Italiana Metropolitane S.I.ME.SpA	Italia	121.500	Eur	-	99,889% 0,111%	Vianini Lavori SpA Viapar Srl
Società Autostrada Tirrenica SpA	Italia	24.460.800	Eur	-	24,98%	Vianco SpA
So.Fi.Cos. Srl	Italia	1.040.000	Eur	-	99,988% 0,012%	Vianini Lavori SpA Vianini Ingegneria SpA
Sola Betong AS	Norvegia	9.000.000	Nok	-	33,300%	Unicon AS
S.P.T Società Passante Torino Scarl	Italia	50.000	Eur	-	17,000%	Vianini Lavori SpA
Sud Est Scarl	Italia	30.600	Eur	-	34,000%	Vianini Lavori SpA
Sudmetro Scarl	Italia	50.000	Eur	-	23,160%	Vianini Lavori SpA
Sureko AS	Turchia	7.000.000	Try	-	69,900% 0,100%	Recydia AS Bakircay AS
Telefriuli SpA	Italia	1.655.300	Eur	-	87,498%	II Gazzettino SpA
Torre Blanca Del Sol SA	Spagna	1.202.000	Eur	-	30,000%	Aventina SpA
Tor Vergata Scarl	Italia	30.600	Eur	-	25,507%	Vianini Lavori SpA
Unicon A/S	Danimarca	150.000.000	Dkk	-	100,000%	Aalborg Portland A/S
Unicon AS	Norvegia	13.289.100	Nok	-	100,000%	Unicon A/S
Viafin Srl	Italia	10.400	Eur	-	0,005% 99,995%	Soficos Srl Vianini Lavori SpA
Vianco SpA	Italia	3.000.000	Eur	-	0,002% 99,998%	Soficos Srl Vianini Lavori SpA

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2012 EX. ART. 120 DEL D. LGS 24.02.1998 N. 58

Denominazione	Sede	Sede Capitale		Tipo di possesso		
	legale	sociale		Diretto	Indiretto	tramite
Vianini Energia Srl	Italia	10.000	Eur	-	99,990% 0,010%	Vianini Industria SpA Ind 2004 Srl
Vianini Ingegneria SpA	Italia	158.590	Eur	-	99,996%	Vianini Lavori SpA
Vianini Pipe Inc.	Usa	4.483.396	Usd	-	99,995%	Aalborg Portland U.S. Inc.
Viapar Srl	Italia	10.000	Eur	-	99,990% 0,010%	Vianini Lavori SpA Soficos Srl
Yapitek AS	Turchia	50.000	Try	-	98,750%	Cimentas AS



Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

- I sottoscritti Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Mario Delfini, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Caltagirone S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'anno 2012.
- L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

- 3. Si attesta, inoltre, che:
- 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- 3.2 la relazione sulla gestione, predisposta in formato unico per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono sottoposti.

Roma, 14 marzo 2013

II Presidente

II Dirigente Preposto

F.to Francesco Gaetano Caltagirone

F.to Mario Delfini

Caltagirone S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale

all'Assemblea degli Azionisti

ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 c.c.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2012 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, nel rispetto delle norme del Testo Unico della Finanza, del Regolamento Emittenti e delle altre disposizioni impartite dalla Consob concernenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale, tenendo anche conto dei *Principi di Comportamento del Collegio Sindacale* raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La funzione di revisione legale dei conti è stata svolta dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., con la quale sono stati mantenuti costanti rapporti.

Conformemente alle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e s.m.i., si segnala quanto segue:

- abbiamo costantemente vigilato sul rispetto della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato quattro riunioni collegiali ed abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo dagli amministratori adeguate informazioni sulle attività svolte, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, effettuate dalla società direttamente o per il tramite di società controllate. Alla luce di tali indicazioni, è possibile ragionevolmente affermare che non sono state effettuate operazioni estranee all'oggetto sociale, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e/o dal Consiglio di Amministrazione, o con lo Statuto sociale ovvero che incidano in

- maniera significativa sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della società;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con le società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. In relazione alle operazioni infragruppo e con parti correlate sia di natura finanziaria che commerciale, abbiamo verificato, limitatamente per quanto di nostra competenza, l'adeguatezza della procedura interna "Parti Correlate" rispetto al complessivo assetto organizzativo della Società; in particolare, gli amministratori, nelle note esplicative al bilancio, forniscono adeguate ed esaustive informazioni sulle predette operazioni, evidenziando che rientrano nella gestione operativa ordinaria della Società e che sono state regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato e che, specificamente, la Società non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti come definite dal Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010;
- limitatamente alle nostre funzioni, abbiamo vigilato e verificato la validità e l'adeguatezza delle strutture organizzative, intrattenendo stretti rapporti con i rispettivi preposti, ottenendo chiarimenti, informazioni ed approfondimenti su quanto in esame; nel corso dei nostri incontri abbiamo, in particolare, verificato l'adeguatezza dell'organico della Società, in relazione alle dimensioni ed all'attività svolta; riteniamo altresì adeguate le disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle procedure interne relative all'informativa finanziaria, sull'adeguatezza del processo di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Segnaliamo, in particolare, di aver costantemente interloquito, per le suddette finalità, con il Dirigente Preposto alla redazione dei



- documenti contabili e societari e con il Responsabile Amministrativo del Gruppo, e, dagli incontri avuti, non sono emersi elementi suscettibili di rilievo;
- in particolare, abbiamo verificato, limitatamente a quanto di nostra competenza, la
 correttezza della procedura interna alla Società c.d. "Bilancio e Documenti
 Periodici", idonea a fornire uno schema metodologico adeguato per la redazione del
 Bilancio d'esercizio, del Consolidato ed, in genere, di tutti i documenti periodici di
 informativa finanziaria nel rispetto delle vigenti norme in materia;
- abbiamo costantemente interloquito, in applicazione del disposto ex art. 150, comma 3, del D. Lgs. 58/98, con i rappresentanti della società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., ai fini del reciproco scambio di informazioni ed opinioni, anche in relazione alle rispettive competenze sulle principali voci del Bilancio al 31 dicembre 2012 e, nel corso degli incontri avuti con la società di revisione, non sono emersi fatti o situazioni rilevanti che richiedano di essere menzionati nella presente relazione;
- segnaliamo che la società di revisione ha maturato i seguenti compensi, relativi all'esercizio 2012:
 - per il bilancio d'esercizio e regolare tenuta della contabilità sociale:
 € 28.160,00;
 - per il bilancio consolidato ed attività di coordinamento: € 30.664,00;
 - per attività di revisione relativa alla sola relazione finanziaria semestrale € 13.628,00;
- segnaliamo che non sono emersi aspetti critici, allo stato, in ordine all'indipendenza della società di revisione e che non sono stati conferiti incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi;
- segnaliamo che la Società, pur non avendo recepito formalmente il codice di Autodisciplina delle società quotate elaborato da Borsa Italiana S.p.A., ha adottato un sistema di corporate governance che è sostanzialmente in linea con i contenuti



dello stesso, in particolar modo attraverso l'adozione di un insieme di linee d'indirizzo del sistema di controllo interno della capogruppo e delle società controllate che, come esplicato nella Relazione sul Governo Societario al quale si rimanda, in definitiva fa capo al Consiglio di Amministrazione, responsabile finale del sistema di controllo interno;

- abbiamo verificato che non sono state presentate denuncie ex art. 2408 c.c., né esposti di alcun genere, così come non sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi, nel corso dell'attività di vigilanza, fatti significativi tali da richiedere segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non si è reso necessario il ricorso ai poteri di convocazione dell'assemblea e/o degli organi collegiali.

La Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A ha emesso le relazioni sul bilancio e sul bilancio consolidato che non contengono rilievi.

In conclusione, dall'attività di vigilanza e controllo svolta, il Collegio Sindacale rileva che non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli organi di controllo o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, ai sensi dell'art. 153, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio della Caltagirone S.p.A al 31 dicembre 2012 e della rispettiva Relazione sulla Gestione, condividendo le proposte relative al ripianamento della perdita e alla distribuzione di dividendi formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Vi ricordiamo, altresì, che la Società di revisione PriceWaterhousCoopers S.p.A. ha completato il proprio mandato e, non potendosi rinnovare, dovrete provvedere al conferimento di un incarico ad una diversa Società di revisione legale dei conti, per la nomina della quale abbiamo formulato una proposta motivata allegata alla presente che sottoponiamo alla Vostra attenzione.



Infine, Vi facciamo presente che è venuto a scadenza anche il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione. Pertanto, dovrete provvedere alla nomina del nuovo Organo amministrativo per il triennio 2013 – 2015.

La presente relazione è stata approvata con il consenso unanime del Collegio Sindacale e pertanto, ai sensi della Norma di comportamento del Collegio Sindacale n.

7.1 emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, viene sottoscritta dal solo Presidente.

Roma, lì 2 aprile 2013

per II Collegio Sindacale

Avv. Giampiero Tasco

(Presidente)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della Caltagirone SpA

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Caltagirone SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Caltagirone SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2012.

- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs nº 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veriticro c corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Caltagirone SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations" del sito internet della Caltagirone SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti,

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C. F. c P.IVA c Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Alho Consob - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095753231 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 04258269011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001



compete agli amministratori della Caltagirone SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione nº 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2012.

Roma, 2 aprile 2013

Corrado Testori (Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

mabberlow

2 di 2





bilanci delle Società controllate

gruppo cementir holding situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

ATTIVITÀ	31.12.2012	31.12.2011
Attività immateriali a vita utile definita	44.738	46.392
Attività immateriali a vita utile indefinita	441.614	431.225
Immobili, impianti e macchinari	831.701	815.310
Investimenti immobiliari	104.502	93.740
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	16.917	15.956
Partecipazioni disponibili per la vendita	8.231	8.148
Attività finanziarie non correnti	941	1.620
Imposte differite attive	60.095	48.015
Altre attività non correnti	7.834	3.070
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	1.516.573	1.463.476
Rimanenze	151.721	144.287
Crediti commerciali	200.568	188.771
Attività finanziarie correnti	3.361	1.888
Attività per imposte correnti	5.146	3.681
Altre attività correnti	13.541	14.691
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	84.251	91.651
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	458.588	444.969
	100.00	,
TOTALE ATTIVITÀ	1.975.161	1.908.445

GRUPPO CEMENTIR HOLDING situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	31.12.2012	31.12.2011
Capitale sociale	159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni	35.710	35.710
Altre riserve	823.628	806.707
Utile/(Perdita) del Gruppo	16.462	3.025
Patrimonio Netto del Gruppo	1.034.920	1.004.562
Utile/(Perdita) terzi	7.582	6.813
Riserve terzi	71.621	71.506
Patrimonio Netto terzi	79.203	78.319
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.114.123	1.082.881
Fondi per benefici ai dipendenti	17.542	17.344
Fondi non correnti	19.405	15.552
Passività finanziarie non correnti	220.251	153.164
Imposte differite passive	95.150	96.599
Altre passività non correnti	10.820	1.469
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	363.168	284.128
Fondi correnti	2.537	2.862
Debiti commerciali	191.037	182.935
Passività finanziarie correnti	240.390	297.909
Passività per imposte correnti	12.104	6.009
Altre passività correnti	51.802	51.721
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	497.870	541.436
TOTALE PASSIVITÀ	861.038	825.564
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	1.975.161	1.908.445

GRUPPO CEMENTIR HOLDING conto economico consolidato

	2012	2011
RICAVI	976.193	933.014
Variazioni rimanenze	8.264	4.289
Incrementi per lavori interni	4.816	4.036
Altri Ricavi Operativi	8.023	12.354
TOTALE RICAVI OPERATIVI	997.296	953.693
Costi per materie prime	(455.708)	(448.968)
Costi del personale	(157.303)	(154.459)
Altri Costi Operativi	(246.231)	(226.075)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(859.242)	(829.502)
MARGINE OPERATIVO LORDO	138.054	124.191
Ammortamenti	(85.182)	(84.040)
Accantonamenti	(2.689)	(2.449)
Svalutazioni	(1.953)	(1.496)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(89.824)	(87.985)
RISULTATO OPERATIVO	48.230	36.206
Risultato netto valutazione partecipazione a Patrimonio Netto	2.144	2.000
Proventi finanziari	6.628	16.566
Oneri finanziari	(29.932)	(36.323)
Utile/(Perdita) da differenze cambio	1.546	(2.845)
Risultato Netto gestione finanziaria	(21.758)	(22.602)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA		
E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	(19.614)	(20.602)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	28.616	15.604
Imposte	(4.572)	(5.766)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	24.044	9.838
Attribuibile a:		
Interessenze di pertinenza di terziSoci della controllante	7.582 16.462	6.813 3.025
Valori in migliaia di euro		
Risultato base per azione ordinariaRisultato diluito per azione ordinaria	0,104 0,104	0,019 0,019

conto economico complessivo consolidato

	2012	2011
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	24.044	9.838
Altre componenti del conto economico complessivo*		
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	14.555	(76.195)
Cambiamento di destinazione di attività materiali	8.175	-
Strumenti finanziari	(700)	(1.583)
Utili/(Perdite) attuariali da TFR	(1.156)	(381)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	20.874	(78.159)
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	44.918	(68.321)
Attribuibile a:		
Interessenze di pertinenza di terziSoci della controllante	6.106 40.212	3.322 (71.643)

^{*} Le altre componenti del Conto Economico Complessivo sono indicate al netto del relativo effetto fiscale

GRUPPO CEMENTIR HOLDING

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2011

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve	Utile/ (Perdita) del Gruppo	Patrimonio Netto del Gruppo	Utile/ (Perdita) terzi	Riserve terzi	Patrimonio Netto azionisti terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio Netto al 1° gennaio 2011	159.120	35.710	31.825	(105.009)	946.151	9.344	1.077.141	8.255	71.216	79.471	1.156.612
Destinazione del risultato 2010	-	-	-	-	9.344	(9.344)	-	(8.255)	8.255	-	-
Distribuzione dividendi 2010	-	-	-	-	(9.547)	-	(9.547)	-	(6.491)	(6.491)	(16.038)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni con azionisti	-	-		-	(203)	(9.344)	(9.547)	(8.255)	1.764	(6.491)	(16.038)
Variazione riserva di conversione	-	-	-	(72.905)	-	-	(72.905)	-	(3.290)	(3.290)	(76.195)
Utili/(Perdite) attuariali	-	-	-	-	(180)	-	(180)	-	(201)	(201)	(381)
Variazione fair value strumenti finanziari	-	-	-	-	(1.583)	-	(1.583)	-	-	-	(1.583)
Variazione fair value investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale altre componer Conto Economico	nti										
Complessivo	-	•	-	(72.905)	(1.763)	-	(74.668)	-	(3.491)	(3.491)	(78.159)
Variazione											
altre riserve	-	-	-	-	8.611	-	8.611	-	2.017	2.017	10.628
Totale altri moviment	i -	-	-	-	8.611	-	8.611		2.017	2.017	10.628
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	3.025	3.025	6.813	-	6.813	9.838
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011	159.120	35.710	31.825	(177.914)	952.796	3.025	1.004.562	6.813	71.506	78.319	1.082.881

GRUPPO CEMENTIR HOLDING

segue da pagina precedente

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2012

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni			Riserva Altre conversione riserve		Patrimonio Netto del Gruppo	Utile/ (Perdita) terzi	Riserve) terzi	Patrimonio Netto azionisti terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio Netto al 1° gennaio 2012	159.120	35.710	31.825	(177.914)	952.796	3.025	1.004.562	6.813	71.506	78.319	1.082.881
Destinazione del risultato 2011	-		-		3.025	(3.025)	-	(6.813)	6.813	-	-
Distribuzione dividendi 2011					(6.365)		(6.365)	-	(5.223)	(5.223)	(11.588)
Altre variazioni	-	-	-		-		-	-	-	-	-
Totale operazioni con azionisti	-				(3.340)	(3.025)	(6.365)	(6.813)	1.590	(5.223)	(11.588)
Variazione riserva di conversione		-	-	16.028	-	-	16.028	-	(1.473)	(1.473)	14.555
Utili/(Perdite) attuariali	-	-	-	-	(903)	-	(903)	-	(253)	(253)	(1.156)
Variazione fair value strumenti finanziari					(700)		(700)	-	-	-	(700)
Variazione fair value investimenti immobiliari					7.925	-	7.925	-	250	250	8.175
Totale altre componer	nti										
Conto Economico Complessivo				16.028	6.322		22.350		(1.476)	(1.476)	20.874
Variazione altre riserve	_	_		_	(2.089)		(2.089)	_	1	ı	(2.088)
Totale altri moviment	i -				(2.089)		(2.089)		i i	1	(2.088)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	16.462	16.462	7.582	-	7.582	24.044
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012	159.120	35.710	31.825	(161.886)	953.689	16.462	1.034.920	7.582	71.621	79.203	1.114.123

GRUPPO VIANINI LAVORI

situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

ATTIVITÀ	31.12.2012	31.12.2011	
Attività immateriali a vita definita	23	22	
Immobili, impianti e macchinari	326	326	
Investimenti immobiliari	3.000	3.000	
Partecipazioni valutate al costo	85.378	59.216	
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	363.377	351.215	
Partecipazioni e titoli non correnti	106.891	93.781	
Attività finanziarie non correnti	52	54	
Altre attività non correnti di cui verso correlate	15.088 <i>14.205</i>	11.571 11.025	
Imposte differite attive	7.713	5.358	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	581.848	524.543	
Lavori in corso	73.377	54.605	
Crediti commerciali di cui verso correlate	62.756 38.195	59.716 31.311	
Partecipazioni e titoli correnti	-	9.198	
Attività finanziarie correnti di cui verso correlate	4.525 4.406	32.013 31.920	
Crediti per imposte correnti	408	94	
Altre attività correnti di cui verso correlate	9.850 4.436	4.614 2.712	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di cui verso correlate	23.424 410	40.322 7.169	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	174.340	200.562	
TOTALE ATTIVITÀ	756.188	725.105	
TOTALLAT HATTA	730.100	123.103	

GRUPPO VIANINI LAVORI situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	31.12.2012	31.12.2011
Capitale sociale	43.798	43.798
Altre riserve	504.736	496.062
Utile/(Perdita) di periodo	6.324	9.277
Patrimonio Netto del Gruppo	554.858	549.137
Patrimonio Netto di azionisti terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	554.858	549.137
Fondi per i dipendenti	782	809
Altri fondi non correnti	2.310	3.491
Altre passività non correnti	2.904	3.660
Imposte differite passive	1.388	653
PASSIVITÀ E FONDI NON CORRENTI	7.384	8.613
Altri fondi correnti	13.468	9.500
Debiti commerciali di cui verso correlate	107.600 98.874	91.682 81.748
Passività finanziarie correnti di cui verso correlate	7.090 267	2.092 1.328
Debiti per imposte correnti	2.413	10
Altre passività correnti di cui verso correlate	63.375 46.999	64.071 45.065
PASSIVITÀ E FONDI CORRENTI	193.946	167.355
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	756.188	725.105

GRUPPO VIANINI LAVORI conto economico consolidato

	2012	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui verso correlate	179.769 88.973	265.199 177.848
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	18.772	(13.699)
Altri Ricavi Operativi di cui verso correlate	13.123 12.197	10.942 9.597
TOTALE RICAVI OPERATIVI	211.664	262.442
Costi per materie prime	-	8
Costi del personale	5.521	5.557
Altri Costi Operativi di cui verso correlate	202.639 191.344	238.300 224.685
TOTALE COSTI OPERATIVI	208.160	243.865
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.504	18.577
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(402)	(863)
RISULTATO OPERATIVO	3.906	19.440
Risultato Netto delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.429	5.511
Proventi finanziari di cui verso correlate	5.109 4.622	15.016 14.198
Oneri finanziari di cui verso correlate	(8.056) (381)	(26.368) (675)
Risultato della gestione finanziaria	(2.947)	(11.352)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.388	13.599
Imposte sul reddito	1.064	4.322
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.324	9.277
Utile/(Perdita) Gruppo Utile/(Perdita) Terzi	6.324	9.277 -
Valori in migliaia di euro		
Utile base per azione (euro per I azione) Utile diluito per azione (euro per I azione)	0,14 0,14	0,21 0,21

GRUPPO VIANINI LAVORI conto economico complessivo consolidato

	31.12.2012	31.12.2011	
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	31.12.2012 31.12.2011 6.324 9.277 (18) 86 3.780 (52.817) 21 (17.217) (6) 8 3.777 (69.940)		
Utile/(Perdite) attuariali	(18)	86	
Utili/(Perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	3.780	(52.817)	
Effetto valutazione al Patrimonio Netto Società collegate	21	(17.217)	
Effetto differenze cambio	(6)	8	
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE	3.777	(69.940)	
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	10.101	(60.663)	
Attribuibile a:			
– Gruppo – Terzi	10.101	(60.663)	

GRUPPO VIANINI LAVORI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2011

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva fair value al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al I° gennaio 2011	43.798	8.760	(17.553)	550.214	29.300	614.519	-	614.519
Dividendi distribuiti	-	-	-	(4.380)	-	(4.380)	-	(4.380)
Somme a disposizione CDA	-	-	-	(339)	-	(339)	-	(339)
Risultato esercizio precedente a nuc)VO -	-	-	29.300	(29.300)	-	-	-
Totale operazioni con gli azioni	sti -	-	-	24.581	(29.300)	(4.719)	-	(4.719)
Variazione netta riserva fair value	-	-	(52.817)	-	-	(52.817)	-	(52.817)
Variazione netta riserva TFR	-	-	-	86	-	86	-	86
Adeguamento partecipazioni valuta con il metodo del patrimonio netto		-	-	(17.217)	-	(17.217)	-	(17.217)
Differenza cambio	-	-	-	8	-	8	-	8
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	9.277	9.277	-	9.277
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo		-	(52.817)	(17.123)	9.277	(60.663)	_	(60.663)
Saldo al 31 dicembre 2011	43.798	8.760	(70.370)	557.672	9.277	549.137	_	549.137

GRUPPO VIANINI LAVORI

segue da pagina precedente

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2012

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva fair value al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve	Risultato Totale dell'esercizio		Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2012	43.798	8.760	(70.370)	557.672	9.277	549.137	•	549.137
Dividendi distribuiti	-	-	-	(4.380)	-	(4.380)	-	(4.380)
Risultato esercizio precedente a nuo	vo -	-	-	9.277	(9.277)	-	-	-
Totale operazioni con gli azionis	sti -	-	-	4.897	(9.277)	(4.380)	-	(4.380)
Variazione netta riserva fair value	-	-	3.780	-		3.780	-	3.780
Variazione netta riserva TFR	-	-	-	(18)	-	(18)	-	(18)
Adeguamento partecipazioni valuta con il metodo del Patrimonio Netto		-	-	21		21	-	21
Differenza cambio	-	-	-	(6)	-	(6)	-	(6)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	6.324	6.324	-	6.324
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	3.780	(3)	6.324	10.101	_	10.101
Saldo al 31 dicembre 2012	43.798	8.760	(66.590)	562.566	6.324	554.858	-	554.858

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

ATTIVITÀ	31.12.2012	31.12.2011
Immobili, impianti e macchinari	6.675	7.088
Partecipazioni valutate al costo	22.893	1.813
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	-	9
Partecipazioni e titoli non correnti	29.012	25.091
Attività finanziarie non correnti	38	38
Imposte differite attive	288	28
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	58.906	34.067
Rimanenze	1.339	1.660
Lavori in corso	2.398	6.732
di cui verso parti correlate	341	767
Crediti commerciali	13.347	6.239
di cui verso parti correlate	2.426	1.533
Attività finanziarie correnti	1.115	23.901
di cui verso parti correlate	1.107	23.892
Crediti per imposte correnti	10	25
Altre attività correnti	328	706
di cui verso parti correlate	105	536
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32.421	31.842
di cui verso parti correlate	21.197	14
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	50.958	71.105
TOTALE ATTIVITÀ	109.864	105.172

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	31.12.2012	31.12.2011
Capitale sociale	30.105	30.105
Altre riserve	70.599	66.574
Utile/(Perdita) di Periodo	(4.210)	734
Patrimonio Netto del Gruppo	96.494	97.413
Patrimonio Netto di azionisti terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	96.494	97.413
Fondi per i dipendenti	457	478
Imposte differite passive	607	614
PASSIVITÀ E FONDI NON CORRENTI	1.064	1.092
Fondi correnti	2.956	-
Debiti commerciali	4.161	4.921
di cui verso parti correlate	929	624
Passività finanziarie correnti	4.141	1.077
di cui verso parti correlate	122	-
Altre passività correnti	1.048	669
di cui verso parti correlate	417	95
PASSIVITÀ E FONDI CORRENTI	12.306	6.667
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	109.864	105.172

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA conto economico consolidato

	2012	2011
Pienvi della vandita a della prostazioni di comizi	12.218	10.379
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui verso parti correlate	4.391	6.938
Variazione rimanenze lavori in corso	(4.334)	345
Incrementi per lavori interni	-	34
Altri ricavi di cui verso parti correlate	220 23	169 74
TOTALE RICAVI OPERATIVI	8.104	10.927
Costi per materie prime di cui verso parti correlate	3.371 453	5.354 665
Costi del personale	1.721	1.788
Altri Costi Operativi di cui verso parti correlate	2.853 177	3.574 <i>159</i>
TOTALE COSTI OPERATIVI	7.945	10.716
MARGINE OPERATIVO LORDO	159	211
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1.573	819
RISULTATO OPERATIVO	(1.414)	(608)
Risultato netto delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	(2.164)	(1)
Proventi Finanziari di cui verso parti correlate	1.087 905	1.533 <i>1.469</i>
Oneri Finanziari di cui verso parti correlate	(1.885) (14)	(49)
Risultato della gestione finanziaria	(798)	1.484
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(4.376)	875
Imposte sul reddito	(166)	141
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(4.210)	734
Utile/(Perdita) Gruppo Utile/(Perdita) Terzi	(4.210)	734
Valori in migliaia di euro		
Utile base per azione (euro per I azione) Utile diluito per azione (euro per I azione)	(0,14) (0,14)	0,02 0,02

conto economico complessivo consolidato

	2012	2011
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	(4.210)	734
Utile/(Perdita) attuariale da TFR Variazione di <i>fair valu</i> e dei titoli	(16)	24
di capitale disponibili per la vendita	3.921	(6.005)
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE	3.905	(5.981)
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	(305)	(5.247)
Attribuibile a:		
GruppoTerzi	(305)	(5.247)

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2011

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva fair value	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 1° gennaio 2011	30.105	4.047	42.435	(1.037)	26.731	981	103.262
Operazioni con gli azionisti							
Risultato esercizio precedente a nuovo	-	-	-	-	981	(981)	-
Riclassifica	-	-	(4.180)	-	4.180	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(602)	-	(602)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	(4.180)	-	4.559	(981)	(602)
Variazione netta riserva TFR	-	-	-	-	24	-	24
Variazione riserva fair value	-	-	-	(6.005)	-	-	(6.005)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	734	734
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	(6.005)	24	734	(5.247)
Saldo al 31 dicembre 2011	30.105	4.047	38.255	(7.042)	31.314	734	97.413

segue a pagina successiva

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

segue da pagina precedente

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2012

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva fair value	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 1° gennaio 2012	30.105	4.047	38.255	(7.042)	31.314	734	97.413
Operazioni con gli azionisti							
Risultato esercizio precedente a nuovo		39	-	-	695	(734)	-
Somme a disposizione del CDA ex art.14 Statuto Sociale	-	-	-	-	(12)	-	(12)
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(602)	-	(602)
Totale operazioni con gli azionisti	-	39	-	-	81	(734)	(614)
Variazione netta riserva TFR	-	-	-	-	(16)	-	(16)
Variazione riserva fair value	-	-	-	3.921	-	-	3.921
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(4.210)	(4.210)
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	_	-	3.921	(16)	(4.210)	(305)
Saldo al 31 dicembre 2012	30.105	4.086	38.255	(3.121)	31.379	(4.210)	96.494

gruppo caltagirone editore situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

ATTIVITÀ	31.12.2012	31.12.2011
Aut to a comment		
Attività non correnti		
Attività immateriali a vita definita	1.711	1.918
Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	413.315	447.315
Immobili, impianti e macchinari	66.009	73.077
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	845	858
Partecipazioni e titoli non correnti	108.975	76.608
Attività finanziarie non correnti	28	37
Altre attività non correnti	533	616
Imposte differite attive	41.224	29.087
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	632.640	629.516
Attività correnti		
Rimanenze	3.316	3.665
Crediti commerciali di cui verso correlate	60.348 1.474	68.151 <i>1.619</i>
Partecipazioni e titoli correnti	-	11.970
Attività finanziarie correnti di cui verso correlate	1.536 1.536	1.548 1.536
Crediti per imposte correnti	3.081	2.229
Altre attività correnti di cui verso correlate	2.292	1.797
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di cui verso correlate	188.902 92.197	230.294 19.130
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	259.475	319.654
TOTALE ATTIVITÀ	892.115	949.170

situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	31.12.2012	31.12.2011
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	125.000	125.000
Costi di emissione capitale sociale	(18.865)	(18.865)
Altre riserve	625.496	644.974
Utile/(Perdita) di periodo	(60.978)	(30.737)
Patrimonio Netto del Gruppo	670.653	720.372
Patrimonio Netto di azionisti terzi	(32)	127
TOTALE PATRIMONIO NETTO	670.621	720.499
Passività		
Passività non correnti		
Fondi per i dipendenti	31.678	32.627
Altri Fondi non correnti	7.414	7.126
Passività finanziarie non correnti	23.749	28.868
Altre passività non correnti	3.734	3.661
Imposte differite passive	69.814	68.383
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	136.389	140.665
Passività correnti		
Fondi correnti	14.633	5.722
Debiti commerciali di cui verso correlate	27.049 65 l	29.284 158
Passività finanziarie correnti di cui verso correlate	12.334 1.117	22.032 2.394
Altre passività correnti di cui verso correlate	31.089	30.968 / 2
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	85.105	88.006
TOTALE PASSIVITÀ	221.494	228.671
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	892.115	949.170

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

conto economico consolidato

	2012	2011
Ricavi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui verso correlate	187.699	218.318 2.728
Altri Ricavi Operativi di cui verso correlate	7.739 97	7.672 18
TOTALE RICAVI	195.438	225.990
Costi		
Costi per materie prime	26.316	28.181
Costi del personale di cui per oneri di ristrutturazione	98.185 7.937	94.474 2.170
Altri Costi Operativi di cui verso correlate	87.099 6.423	94.657 6.300
TOTALE COSTI	211.600	217.312
MARGINE OPERATIVO LORDO	(16.162)	8.678
Ammortamenti	8.857	8.927
Accantonamenti	1.635	812
Svalutazione attività immateriali a vita indefinita	34.000	-
Svalutazione crediti	2.020	2.428
RISULTATO OPERATIVO	(62.674)	(3.489)
Risultato della valutazione delle partecipazioni a Patrimonio Netto	(3.247)	(2)
Proventi finanziari di cui verso parti correlate	6.483 3.223	8.245 7.009
Oneri finanziari di cui verso parti correlate	(9.861) (164)	(36.698) <i>(208)</i>
Risultato Netto della gestione finanziaria	(3.378)	(28.453)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(69.299)	(31.944)
Imposte sul reddito del periodo	7.977	754
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ CONTINUATIVE	(61.322)	(31.190)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(61.322)	(31.190)
Utile/(Perdita) Gruppo Utile/(Perdita) terzi	(60.978) (344)	(30.737) (453)
Valori in migliaia di euro		
Risultato base per azione Risultato diluito per azione	(0,488) (0,488)	(0,246) (0,246)

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE conto economico complessivo consolidato

	2012	2011
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO (A)	(61.322)	(31.190)
Utile/(Perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale	(1.682)	3.665
Utili/(Perdite) dalla valutazione di attività finanziarie "disponibili per la vendita" al netto dell'effetto fiscale	16.953	(8.013)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (B)	15.271	(4.348)
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO (A)+(B)	(46.051)	(35.538)
Attribuibile a:		
Azionisti della controllanteMinoranze	(45.703) (348)	(35.092) (446)

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2011

	Capitale sociale	Oneri di quotazione	Azioni proprie	Riserva fair value	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto Gruppo	Patrimoi Netto terzi	nio Totale Patrimonio Netto
Saldo al I° gennaio 2011	125.000	(18.865)	-	(13.494)	663.330	6.003	761.974	609	762.583
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(6.250)	-	(6.250)	-	(6.250)
Risultato esercizio precedente a nuo	- OVO	-	-	-	6.003	(6.003)	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	(170)	-	-	-	(170)	-	(170)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	(92)	-	(92)	(35)	(127)
Totale operazioni con gli azioni	sti -	-	(170)	-	(339)	(6.003)	(6.512)	(35)	(6.547)
Variazione netta riserva fair value	-	-	-	(8.013)	-	-	(8.013)	-	(8.013)
Variazione netta riserva TFR	-	-	-	-	3.658	-	3.658	7	3.665
Risultato d'esercizio	_	-	-	-	-	(30.737)	(30.737)	(453)	(31.190)
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	_	-	-	(8.013)	3.658	(30.737)	(35.092)	(446)	(35.538)
Altre variazioni	-	-	-	-	2	-	2	(1)	1
Saldo al 31 dicembre 2011	125.000	(18.865)	(170)	(21.507)	666.651	(30.737)	720.372	127	720.499

segue a pagina successiva

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

segue da pagina precedente

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2012

	Capitale sociale	Oneri di quotazione	Azioni proprie	Riserva fair value	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto Gruppo	Patrimor Netto terzi	io Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2012	125.000	(18.865)	(170)	(21.507)	666.651	(30.737)	720.372	127	720.499
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(3.746)	-	(3.746)	-	(3.746)
Risultato esercizio precedente a nuo	ovo -	-	-	-	(30.737)	30.737	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	(270)	-	-	-	(270)	-	(270)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale operazioni con gli azioni	isti -	-	(270)	-	(34.483)	30.737	(4.016)	-	(4.016)
Variazione netta riserva fair value	-	-	-	16.953	-	-	16.953	-	16.953
Variazione netta riserva TFR	-	-	-	-	(1.678)	-	(1.678)	(4)	(1.682)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	(60.978)	(60.978)	(344)	(61.322)
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	16.953	(1.678)	(60.978)	(45.703)	(348)	(46.051)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	189	189
Saldo al 31 dicembre 2012	125.000	(18.865)	(440)	(4.554)	630.490	(60.978)	670.653	(32)	670.621

Repertorio n. 194619 Rogito n. 69306

verbale di assemblea ordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2013 (duemilatredici) il giorno 24 (ventiquattro) del mese di aprile in Roma, Via Barberini n. 28, alle ore 12,05. 24 aprile 2013

A richiesta della Spett.le "CALTAGIRONE SPA", con sede in Roma (RM), Via Barberini n. 28, Partita IVA n. 00891131005, Codice Fiscale 00433670585 coincidente con il numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. RM-365, capitale sociale euro 120.120.000,00 (centoventimilionicentoventimila virgola zerozero) i.v., indirizzo PEC: caltagirone@legalmail.it, io Dott. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n. 17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'Assemblea Straordinaria ed Ordinaria dei Soci della predetta Società oggi convocata in questo luogo ed ora.

Ivi giunto ho rinvenuto presente il Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, nato a Roma (RM) il 2 marzo 1943 e domiciliato per la carica presso la sede sociale in Roma (RM), Via Barberini n. 28, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone il quale constata e fa constatare che la pubblicazione della convocazione dell'Assemblea è avvenuta sul sito della società e per estratto sul quotidiano "Il Messaggero" in data 15 marzo 2013;

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre ad esso stesso Presidente, il Vice Presidente Arch. Gaetano Caltagirone, i Consiglieri Dr. Alessandro Caltagirone, Dr.ssa Azzurra Caltagirone, Dr. Francesco Caltagirone, Avv. Carlo Carlevaris, Rag. Mario Delfini, Ing. Albino Majore, Prof. Gian Maria Gros-Pietro e Ing. Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso;
- del Collegio Sindacale sono presenti l'Avv. Giampiero Tasco, Presidente, il Prof. Claudio Bianchi ed il Dr. Stefano Giannuli, Sindaci Effettivi;
- sono presenti in proprio n. 5 Azionisti intestatari di n. 38.758.246 azioni e per delega n. 13 Azionisti intestatari di n. 65.346.886 azioni e quindi un totale di n. 18 Azionisti per complessive n. 104.105.132 azioni da 1,00 euro (uno virgola zero) ciascuna (pari all'86,67% del capitale sociale avente diritto di voto), il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e quello degli Azionisti che, firmati dagli intervenuti, si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B";
- è presente l'Avv. Domenico Sorrentino, Rappresentante designato dalla Società a ricevere le deleghe di voto ai sensi della normativa vigente al quale è stata conferita, al riguardo, una delega da parte degli Azionisti.

Il Presidente dà atto che le deleghe risultano regolari ai sensi di legge e chiede ai Partecipanti di far presenti eventuali carenze di legittimazione al voto. Il Presidente dichiara inoltre che:

- la documentazione a supporto dell'Assemblea è stata regolarmente messa a disposizione del pubblico, trasmessa alla Borsa Italiana, alla Consob e resa disponibile sul sito internet della Società nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti patti parasociali od accordi tra Azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse;
- il capitale sociale è di 120.120.000,00 euro diviso in n. 120.120.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna;
- dall'ultimo rilevamento gli Azionisti risultano essere n. 1.254;
- gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% (due per cento) sono:
- 1) Francesco Gaetano Caltagirone con una partecipazione indiretta, tramite le controllate Finanziaria Italia 2005 SpA e Unione Generale Immobiliare SpA, per un totale di n. 65.216.783 azioni pari al 54,293% del capitale sociale;
- 2) Edoardo Caltagirone con una partecipazione diretta ed indiretta, tramite le controllate Partecipazioni Finanziarie 4C Srl, Sofedil di Caltafood Srl & C. S.a.s., Edilizia Commerciale SpA, 2C Costruzioni Civili SpA, Cinque Aprile Srl, per un totale di n. 40.049.852 azioni pari a 33,342% del capitale sociale;
- le azioni sono state depositate nei termini previsti dallo Statuto ed in aderenza alle vigenti disposizioni di legge;
- non è pervenuta da parte degli Azionisti che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto alcuna richiesta d'integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di nuove proposte di delibera ai sensi della normativa vigente;
- la Società di Revisione "PriceWaterhouseCoopers SpA", per la revisione legale del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 ha impiegato n. 607 ore. Il relativo corrispettivo ammonta ad 58.823,79 euro;
- in sala sono presenti rappresentanti della stampa e chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'Assemblea; non vi sono obiezioni;
- i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti Assembleari e societari obbligatori.

Il Bilancio sia Civilistico che Consolidato, con le relative relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale, corredati dalle relazioni della Società di revisione "PriceWaterhouseCoopers SpA", si allegano al presente verbale sotto le lettere "C-D-E-F-G-H".

Il Presidente dichiara quindi la presente Assemblea regolarmente costituita e valida a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, di cui dà lettura come segue:

Parte Straordinaria:

- Modifica art. 6 dello Statuto Sociale - Assemblea.

Parte Ordinaria:

- 1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013 2014 e 2015, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso;
- 3) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021; deliberazioni conseguenti;
- 4) Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti.

Il Presidente quindi, con riferimento all'unico punto posto all'Ordine del giorno dell'Assemblea Parte Straordinaria, riferisce che il Consiglio di Amministrazione della Società propone di modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale al fine di prevedere la possibilità di poter ricorrere a successive convocazioni dell'Assemblea in sede straordinaria ed in sede ordinaria per il caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti dalla normativa vigente per ognuna delle precedenti riunioni, ai sensi dell'articolo 2369 primo comma del Codice Civile.

Il testo dell'articolo 6 dello statuto sociale comprendente la modifica proposta è quello riportato nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Consob e messa a disposizione del pubblico secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Chiede quindi ed ottiene la parola il Dr. Edoardo Ialongo in rappresentanza degli Azionisti Finanziaria Italia 2005 SpA, portatrice di n. 64.761.158 azioni e Unione Generale Immobiliare SpA portatrice di n. 455.625 azioni, per proporre di omettere la lettura della relazione illustrativa predisposta dal consiglio di Amministrazione.

Il Presidente mette ai voti la proposta come sopra formulata.

L'Assemblea, previa verifica dei voti contrari o astenuti, all'unanimità approva quanto proposto dal rappresentante dei predetti Azionisti. A questo punto il Presidente chiede all'Assemblea se vi sono interventi e comunica ai presenti, che in data 21 aprile 2013 l'Azionista Carlo Fabris titolare di n. 28 azioni, ha inviato a mezzo posta elettronica certificata, domande sulle materie poste all'ordine del giorno sia della parte straordinaria che della parte ordinaria della presente Assemblea.

Il Presidente procede a riportare le domande sull'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea formulate dall'Azionista Fabris ed a dare le relative risposte, rinviando le altre domande formulate dallo stesso nella parte ordinaria dell'Assemblea: Domanda: Parte Straordinaria:

Modifica art. 6 dello Statuto Sociale - Assemblea.

Chi ha predisposto la modifica statutaria che viene proposta. Ci si è avvalsi di consulenti esterni, se si chi sono e quanto sono costati. Risposta: Il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della struttura interna, ha proposto la modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale senza la necessità dell'apporto di consulenti esterni.

Domanda: Si chiede, soprattutto al notaio verbalizzante che essendo colui che omologa la modifica è l'unico soggetto che ha la responsabilità della correttezza della delibera, se ritiene che la modifica proposta è conforme ai dettami legislativi ed in modo particolare a quanto stabilisce l'articolo 2369 c.c. così come modificato dall'articolo 1, D.Lgs. 18.06.2012, n. 91 (G.U. del 2.07.2012, n. 152). Io Notaio aderendo alla richiesta fattami dall'Azionista Fabris ritengo che la modifica proposta, è finalizzata a prevedere la possibilità di poter ricorrere a successive convocazioni dell'Assemblea in sede straordinaria ed ordinaria nel caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti dalla normativa, ed è espressamente prevista dai riferimenti legislativi sopra richiamati.

Esaurite le risposte all'Azionista Fabris, il Presidente mette in votazione la Relazione illustrativa riguardante la modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale.

L'Assemblea, con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris portatore di n. 28 azioni rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino, ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza – in sede straordinaria delibera:

- di modificare l'art. 6 dello Statuto Sociale così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, come segue:

Art. 6 – L'Assemblea è convocata mediante avviso pubblicato, nei termini di legge, sul sito Internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.

Possono essere disposte convocazioni successive alla prima da tenersi per il caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti dalla normativa vigente per ognuna delle predette riunioni.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa applicabile.

Ogni avente diritto al voto che abbia diritto di intervento in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta nel rispetto della normativa applicabile.

La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria sarà convocata ogni anno entro centottanta giorni dalla chiusura dell'Esercizio sociale, essendo la società tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

L'Assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

Per le norme relative alla validità della costituzione e delle deliberazioni della Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si fa riferimento alla normativa vigente.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci o in mancanza, dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea accerta il diritto dei Soci e dei loro delegati di partecipare all'Assemblea e constata che questa sia validamente costituita, dirige e regola la discussione e stabilisce le modalità delle votazioni.

Lo statuto sociale nella sua redazione aggiornata e modificato nel solo art. 6, si allega al presente verbale sotto la lettera "I".

A questo punto il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Parte Ordinaria relativo alla presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato.

Chiede quindi ed ottiene la parola il Dr. Edoardo Ialongo in rappresentanza degli Azionisti Finanziaria Italia 2005 SpA e Unione Generale Immobiliare SpA, che propone l'omissione della lettura del Bilancio e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci nonché di quelle della Società di Revisione, e di limitare la lettura delle proposte del Consiglio di Amministrazione. Messa ai voti la proposta del rappresentante dei predetti Azionisti, la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o astenuti.

Il Presidente dà quindi lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alle proposte del Consiglio di Amministrazione. "Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della gestione.

Relativamente alla perdita netta di esercizio di euro 16.718.067,00 conseguita dalla Capogruppo Caltagirone SpA il Consiglio di Amministrazione propone di procedere alla copertura della stessa mediante l'utilizzo parziale della Riserva Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione propone la distribuzione di un dividendo complessivo pari ad 3.603.600,00 euro corrispondente a 0,03 euro per ciascuna delle n. 120.120.000 azioni ordinarie in circolazione mediante parziale utilizzo della Riserva Straordinaria costituita da utili relativi a esercizi fino al 31 dicembre 2007 portati a nuovo".

Il Consiglio propone, inoltre, che il pagamento del dividendo avvenga in data 23 maggio 2013, con riferimento alle evidenze dei conti al termine del 22 maggio (c.d. record date) ai sensi della disciplina applicabile in tema di dividendi.

Il Presidente, prima di passare alla votazione, riferisce in ordine all'andamento gestionale.

Al riguardo osserva che in termini di Ricavi Operativi l'esercizio 2012 risulta sostanzialmente in linea con il precedente, poiché se da un lato prosegue la crisi del settore dell'editoria dall'altro il comparto del cemento registra risultati confortanti in ragione del buon andamento di alcuni mercati esteri. Il Margine Operativo Lordo è positivo per oltre 126 milioni di euro ma il Risultato di esercizio risulta negativo per 35,4 milioni di euro per la presenza di oneri di natura non ordinaria costituiti dalle svalutazioni per 29,9 milioni di euro operate sulle attività immateriali a vita indefinita facenti capo al Gruppo Caltagirone Editore e dalla presenza di spese straordinarie per circa 8 milioni di euro legati ai piani di riorganizzazione del personale posti in essere da alcune società del gruppo editoriale. Si tratta di componenti non relative alle attività caratteristiche del Gruppo. Va comunque fatto presente, prosegue il Presidente, che il Conto Economico Complessivo del Gruppo dove vengono riportate le voci rilevate direttamente a Patrimonio Netto, secondo i principi contabili di riferimento, evidenzia un risultato complessivo positivo di 6,3 milioni di euro derivante in buona parte dalla valutazione al mercato delle attività disponibili per la vendita rispetto alla valutazione al 31 dicembre 2011 per i titoli posseduti a tale data ed al valore di carico per i titoli acquistati nel corso dell'esercizio 2012.

Nel passare all'esame più approfondito dei singoli settori di attività il Presidente osserva che nel comparto del cemento il Gruppo Cementir Holding ha conseguito risultati positivi grazie al buon andamento dei Paesi Scandinavi, dell'Estremo Oriente e dell'Egitto, nonostante le difficoltà registrate in Turchia e soprattutto in Italia dove si è verificata una significativa diminuzione dei volumi venduti. Il mercato italiano, tuttavia, rappresenta oramai solo il 15% del fatturato complessivo del Gruppo.

Nel settore delle costruzioni e grandi lavori il Gruppo Vianini Lavori deve fronteggiare le difficoltà di un settore duramente colpito dalla crisi economica alla quali può fare fronte anche grazie alle rilevanti partecipazioni acquisite nei precedenti esercizi in importanti società quali Acqua Campania, SAT Società Autostrada Tirrenica e Grandi Stazioni che, nonostante la crisi, garantiscono redditività. Il settore più problematico, prosegue il Presidente, è certamente quello dell'editoria in cui la raccolta pubblicitaria ha subito gravi ripercussioni a causa della crisi economica e non mostra, al momento, segni di ripresa. Il Gruppo Caltagirone Editore ha compiuto rilevanti sforzi per riorganizzare e ristrutturare la sua organizzazione al fine di contenere i costi, in attesa di un segno di miglioramento congiunturale.

Al termine delle considerazioni sui fatti aziendali, il Presidente chiede all'Assemblea se vi sono interventi.

Chiede ed ottiene la parola l'Azionista Tito Populin, titolare di n. 50.000 azioni, il quale chiede se il Gruppo Cementir stia incontrando problemi di produzione o vendita in Egitto a causa della instabile situazione di quel paese; chiede se gli oneri derivanti dal risultato degli "impairment tests" effettuati su alcune testate del gruppo editoriale siano di natura non ripetibile o semplicemente straordinaria; chiede se vi siano progetti per investire la consistente liquidità del Gruppo Vianini Industria.

Su invito del Presidente il Consigliere Francesco Caltagirone Jr. interviene per rispondere alla domanda sul Gruppo Cementir, precisando che, al di là dei problemi di ordine pubblico che ancora sono presenti in Egitto e che talvolta interferiscono nella produzione, lo stabilimento ha un andamento economico soddisfacente. Il vero problema del settore cemento è rappresentato dal mercato italiano il cui andamento molto negativo impone una riflessione in termini di rivisitazione delle strutture produttive.

Nel rispondere alla seconda domanda il Presidente precisa che gli oneri derivanti dai risultati degli "impairment tests" sono ovviamente non caratteristici in quanto non riguardano le attività operative del Gruppo e possono quindi qualificarsi come di natura non ordinaria. Detto questo i predetti "tests" debbono essere ripetuti ogni anno, come ben noto e nessuno può fare previsioni.

In relazione alla liquidità del Gruppo Vianini Industria, il Presidente osserva che, come già è stato detto nel corso dell'Assemblea della stessa Vianini Industria, non sono state individuate opportunità di investimento della liquidità che possiedano i necessari requisiti.

Esauriti gli interventi da parte dei presenti, il Presidente procede a riportare le domande su tale punto all'ordine del giorno formulate dall'Azionista Fabris e a dare le relative risposte facendo nel contempo rilevare che alcune domande riguardano anche le attività delle singole partecipate che non costituiscono oggetto degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea e pertanto le risposte date sono relative esclusivamente alle attività della Caltagirone SpA.

Domanda: Parte Ordinaria:

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;

Soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, quanto costa detto servizio.

Risposta: La Società ha incaricato l'Avv. Domenico Sorrentino quale rappresentante degli Azionisti a ricevere le deleghe di voto. Il costo del suddetto servizio è di 1.000,00 euro.

Domanda: Quanto costa il servizio della gestione del libro soci e dell'Assemblea?

Risposta: Il corrispettivo della prestazione relativa alla sola "gestione del Libro Soci" viene svolto da una società esterna, viene determinato annualmente in base al volume delle attività ed alle operazioni poste in essere e viene valorizzato secondo parametri di mercato come d'uso. Il costo per tale servizio nel 2012 è stato pari a 4.356,00 euro ed è stato effettuato dalla Servizio Titoli società appartenente al gruppo Borsa Italiana SpA.

Domanda: Costo dell'Assemblea sia come costi diretti che indiretti.

Risposta: I costi diretti ed indiretti per l'odierna Assemblea, oltre a quanto indicato relativamente al Rappresentante designato dalla Società a ricevere le deleghe degli Azionisti, sono stati pari a 5.500,00 euro.

Domanda: Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali.

Risposta: La Società di Revisione non percepisce compensi aggiuntivi per la firma della dichiarazione fiscale.

Domanda: A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la Società di revisione?

Risposta: Il contributo versato nel 2012 alla Consob tramite la società di revisione è stato pari a 4.987,10 euro.

Domanda: Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di Capogruppo e di gruppo, cioè cause intentate contro la Società e dalla Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA.

Risposta: La Caltagirone SpA non ha alcuna vertenza giudiziaria in corso e le passività iscritte nel Bilancio al 31 dicembre 2012 a pag. 88 della versione a stampa, si riferiscono al consolidato e riguardano contenziosi facenti capo ad altre Società del Gruppo, di cui al momento non ci sono aggiornamenti.

Domanda: Un aggiornamento, sempre a livello di Capogruppo che di Gruppo, sul contenzioso fiscale. Qual è l'anno fiscalmente definito?

Risposta: La Caltagirone SpA non ha contenziosi tributari in corso e l'anno fiscalmente definito è il 2007.

Domanda: Si chiede se e chi tra gli amministratori è anche dipendente della Società o dipendente di Società del Gruppo. Quanto ci costa complessivamente il Consiglio di Amministrazione.

Risposta: Si rimanda alle pagg. 4 e 5 della relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Domanda: Ci sono amministratori che sono anche amministratori di Società controllate?

Risposta: Si rimanda alla relazione sul governo societario predisposta ai sensi dell'art. 123 -bis del TUF.

Domanda: "Fringe benefits per gli amministratori dettaglio"

Risposta: La Caltagirone SpA non riserva alcun fringe benefits ai propri amministratori.

Domanda: Sono state stipulate polizze a favore degli amministratori? È stato deliberata un'indennità di fine mandato?

Risposta: La Società non ha stipulato polizze a favore degli amministratori e non è prevista alcuna indennità di fine mandato.

Esaurite le domande dell'Azionista Fabris, il Presidente fa altresì presente che in data 20 aprile 2013, l'Azionista Marco Bava, titolare di n. 14 azioni, ha inviato a mezzo posta elettronica certificata, un elenco di 64 domande, ed invita il Notaio Maurizio Misurale a darne lettura per la relativa messa a verbale.

Io Notaio aderendo a quanto richiesto dò lettura delle domande pervenute dall'Azionista Bava come segue:

- 1) Si è finanziato il meeting di Rimini di Cl? Per quanto?
- 2) Qual è stato l'investimento nei titoli di stato?
- 3) Quanto costa il servizio titoli? E chi lo fa?
- 4) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? Delocalizzazioni?
- 5) Gli amministratori sono indagati per reati ambientali o altri? Con quali possibili danni alla società?
- 6) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.
- 7) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?
- 8) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza)?
- 9) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?
- 10) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie?

- 11) Vorrei sapere quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità).
- 12) Vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati ed in quanto tempo saranno recuperati tali investimenti.
- 13) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?
- 14) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?
- 15) È fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 Enas?
- 16) Finanziamo l'industria degli armamenti?
- 17) Vorrei conoscere la Posizione Finanziaria Netta di Gruppo alla data dell'Assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.
- 18) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc. di quale ammontare e per cosa?
- 19) Vi sono state imposte non pagate? Se sì, a quanto ammontano? Gli interessi? Le sanzioni?
- 20) Vorrei conoscere: variazione partecipazioni rispetto alla relazione in discussione.
- 21) Vorrei conoscere ad oggi minusvalenze e plusvalenze titoli quotati in borsa all'ultima liquidazione borsistica disponibile
- 22) Vorrei conoscere da inizio anno ad oggi l'andamento del fatturato per settore.
- 23) Vorrei conoscere ad oggi trading su azioni proprie e del Gruppo effettuato anche per interposta società o persona sensi art.18 Drp. 30/86 in particolare se è stato fatto anche su azioni d'altre società, con intestazione a banca estera non tenuta a rivelare alla Consob il nome del proprietario, con riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico, con azioni in portage.
- 24) Vorrei conoscere prezzo di acquisto azioni proprie e data di ogni lotto, e scostamento % dal prezzo di borsa.
- 25) Vorrei conoscere nominativo dei primi dieci Azionisti presenti in sala con le relative % di possesso, dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega.
- 26) Vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione Azionisti e per quale quota?
- 27) Vorrei conoscere il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'Assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con Società del Gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti.
- 28) Vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per Gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? Vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze?
- 29) Vorrei conoscere il numero dei soci iscritti a Libro Soci, e loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia ed all'estero
- 30) Vorrei conoscere sono esistiti nell'ambito del gruppo e della controllante e o collegate dirette o indirette rapporti di consulenza con il Collegio Sindacale e Società di revisione o sua controllante. A quanto sono ammontati i rimborsi spese per entrambi?
- 31) Vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche (come ad esempio italiani nel mondo), fondazioni ed associazioni di consumatori e/o Azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del Gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente?
- 32) Vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori? E come funzione la retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti?
- 33) Vorrei conoscere se si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare Cina, Russia e India?
- 34) Vorrei conoscere se si è incassato in nero?
- 35) Vorrei conoscere se si è fatto insider trading?
- 36) Vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in Società fornitrici? Amministratori o dirigenti possiedono direttamente o indirettamente quote di società fornitrici?
- 37) Vorrei conoscere se totale erogazioni liberali del Gruppo e per cosa ed a chi?
- 38) Vorrei conoscere se ci sono giudici fra consulenti diretti ed indiretti del Gruppo quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrarli e qual è stato il loro compenso e come si chiamano?
- 39) Vorrei conoscere se vi sono cause in corso con varie antitrust?
- 40) Vorrei conoscere se vi sono cause penali in corso con indagini sui membri del CdA e o Collegio Sindacale.
- 41) Vorrei conoscere a quanto ammontano i bond emessi e con quale banca (Credit Suisse First Boston, Goldman Sachs, Mongan Stanley e Citigroup, Jp Morgan, Merrill Lynch, Bank Of America, Lehman Brothers, Deutsche Bank, Barclays Bank, Canadia Imperial Bank Of Commerce Cibc).
- 42) Vorrei conoscere dettaglio costo del venduto per ciascun settore.
- 43) Vorrei conoscere a quanto sono ammontate le spese per:
 - acquisizioni e cessioni di partecipazioni;
 - risanamento ambientale;
 - quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?
- 44) Vorrei conoscere:
 - a. i benefici non monetari ed i bonus ed incentivi come vengono calcolati?
 - b. quanto sono variati mediamente nell'ultimo anno gli stipendi dei managers, degli impiegati e degli operai?
 - c. vorrei conoscere rapporto fra costo medio dei dirigenti/e non.
 - d. vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio,

incidenti sul lavoro e con quali esiti? Personalmente non posso accettare il dogma della riduzione assoluta del personale.

- e. quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità prepensionamento e con quale età media.
- 45) Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? Da chi e per quale ammontare?
- 46) Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.
- 47) Vorrei conoscere se vi sono Società di fatto controllate (sensi c.c) ma non indicate nel Bilancio Consolidato?
- 48) Vorrei conoscere chi sono i fornitori di gas del gruppo qual è il prezzo medio.
- 49) Vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a Società facenti capo al dr. Bragiotti, avv. Guido Tossi e Berger?
- 50) Vorrei conoscere a quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?
- 51) Vorrei conoscere a quanto ammonta il margine reale da 1 al 5% della franchigia relativa all'art. 2622 c.
- 52) Vorrei conoscere i costi per le assemblee.
- 53) Vorrei conoscere i costi per valori bollati.
- 54) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.
- 55) Dettaglio per utilizzatore dei costi per elicotteri ed aerei aziendali. Quanti sono gli elicotteri di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi?
- 56) A quanto ammontano i crediti in sofferenza?
- 57) Ci sono stati contributi a sindacati e o sindacalisti se sì a chi a che titolo e di quanto?
- 58) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti%?
- 59) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa?
- 60) Da chi è composto l'ODV e quanto costa alla società?
- 61) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?
- 62) Quanto è l'indebitamento INPS e con l'Agenzia delle Entrate?
- 63) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?
- 64) Quanto è margine di interesse interno dello scorso Esercizio positivo della redditività e quello negativo dell'indebitamento?

Esaurita la lettura delle domande, il Presidente, prima di procedere a dare le risposte, fa rilevare che, come l'Assemblea ha avuto modo di ascoltare, anche alcune domande dell'Azionista Bava riguardano le attività delle singole partecipate che non costituiscono oggetto degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Infatti il Bilancio Consolidato della Caltagirone SpA costituisce la mera aggregazione dei dati dei singoli bilanci delle partecipate senza alcuna ingerenza nelle dinamiche operative delle stesse che operano in totale autonomia rispetto alla Capogruppo e pertanto le risposte date sono relative esclusivamente alle attività della Caltagirone SpA.

Il Presidente procede a dare le seguenti risposte:

- Domande n. 10, 12, 22, 42, 48 e 54: le stesse non sono pertinenti considerato che la società, in quanto holding di partecipazioni, non esercita attività produttiva.
- Domande n. 17, 20 e 21: le stesse non costituiscono oggetto degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea in quanto relative ad eventi successivi al 31 dicembre 2012 che saranno oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione della imminente approvazione della prima trimestrale del 2013.
- Domande n. 1, 2, 4, 8, 9, 13, 15, 16, 19, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 45, 47, 49, 50, 56, 57 e 58: la risposta è negativa.
- Domanda n. 3: Come già risposto alla domanda dell'Azionista Fabris, il costo nel 2012, per il servizio relativo solo alla "gestione del Libro Soci", è stato pari ad 4.356,00 euro. Tale attività è svolta dalla società Servizio Titoli.
- Domande n. 5 e 40: È pendente il procedimento penale a mio carico innanzi alla Corte d'Appello di Milano, a seguito dell'annullamento della sentenza di assoluzione emessa dal Tribunale di Milano sulle vicende legate alla BNL.
- Domanda n. 6: Non è prevista per gli amministratori un'indennità di fine mandato.
- Domanda n. 7: La Società, al 31 dicembre 2012, non possedeva immobili.
- Domanda n. 11: La Società, al 31 dicembre 2012, non disponeva di liquidità significativa.
- Domanda n. 14: La Società non ha mai avuto e non ha alle proprie dipendenze minori.
- Domanda n. 18: La Società non ha ricevuto, nel corso del 2012, multe né da parte della Consob né da parte di Borsa Italiana.
- Domande n. 23 e 24: La Società non ha effettuato, nel corso del 2012, né direttamente né indirettamente, trading su azioni proprie e del Gruppo e non detiene azioni proprie.
- Domanda n. 25: I primi 10 Azionisti presenti in sala sono:

Finanziaria Italia 2005 SpA con il 53,914% del Capitale sociale rappresentata per delega dal Dr. Edoardo Ialongo;

Partecipazioni Finanziarie 4C Srl Unico Socio con il 31,691% del Capitale sociale in proprio;

Cinque Aprile Srl con lo 0,388% del Capitale sociale in proprio;

Unione Generale Immobiliare SpA con lo 0,379% del Capitale sociale rappresentata per delega dal Dr. Edoardo Ialongo;

2C Costruzioni Civili Srl con lo 0,137% del Capitale sociale in proprio;

Edoardo Caltagirone con lo 0,090% del Capitale sociale rappresentata per delega dal Geom. Arnaldo Santiccioli;

Tito Populin con lo 0,042% del Capitale sociale in proprio;

Francesco Valerio Caltagirone con lo 0,005% del Capitale sociale rappresentata per delega dal Geom. Arnaldo Santiccioli; Luigi Pagani con lo 0,008% del Capitale sociale in proprio;

Marco Valerio Caltagirone con lo 0,005% del Capitale sociale rappresentata per delega dal Geom. Arnaldo Santiccioli.

- Domanda n. 26: In Assemblea non è presente alcun fondo pensione.
- Domanda n. 27: I giornalisti presenti in sala sono:

Eva Palumbo (MF DY), Stefano Bernabei (Reuters), Alessandra Capozzi (Radiocor), Paolo Rubino (Ansa), Laura Valentini (Adn Kronos), Umberto Mancini (Messaggero), Gianvito Lo Vecchio (TM news); con gli stessi non intercorre alcun rapporto di consulenza con la Società. Il Dr. Umberto Mancini è dipendente della Messaggero SpA.

- Domanda n. 28: La Società non ha sostenuto costi, nel corso del 2012, per spese pubblicitarie.
- Domanda n. 29: Nella parte introduttiva dell'Assemblea è già stato indicato il numero dei soci iscritti al Libro Soci e la quota di partecipazione qualificata al Capitale sociale. Per quanto a nostra conoscenza il 97,3% degli Azionisti della Società è residente in Italia ed il 2,7% è residente all'estero.
- Domanda n. 43: La Società, nel corso del 2012, non ha effettuato acquisizioni e cessioni di partecipazioni. Non ha sostenuto spese per risanamento ambientale e non ha fatto investimenti per la tutela ambientale, in quanto società holding di partecipazioni.
- Domanda n. 44: Non esistono benefici non monetari, bonus ed incentivi salvo gratifiche una tantum complessivamente pari a euro 125 mila corrisposte nel corso dell'esercizio 2012. Nell'ultimo anno non ci sono state variazioni di stipendio dei dirigenti e degli altri dipendenti. La Società ha in organico n. 7 dipendenti di cui 2 dirigenti. Il costo medio dei dirigenti è di 304 mila euro, quello degli altri dipendenti è di 48 mila euro. Nella Società non ci sono cause di alcun genere da parte del personale dipendente né incidenti sul lavoro e non ci sono dipendenti in mobilità.
- Domanda n. 46: Si rimanda alla relazione finanziaria annuale.
- Domanda n. 51: Le soglie previste dal comma 7 dell'art. 2622 del codice civile sono pari a:
- euro 5.761.023,01 (1% del Patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2012);
- euro 839.238,8 (5% del Risultato lordo ante imposte della Società al 31dicembre 2012).
- Domanda n. 52: Il costo per le assemblee è sostanzialmente rappresentato dalla comunicazione obbligatoria sui quotidiani il cui ammontare è pari a 5.500,00 euro.
- Domanda n. 53: Il costo per valori bollati nel corso dell'Esercizio 2012 è stato pari a 148 euro.
- Domanda n. 55: La Società non possiede elicotteri ed aerei.
- Domanda n. 59: Come già risposta alla domanda dell'Azionista Fabris, la Società ha incaricato l'Avv. Domenico Sorrentino quale rappresentante degli Azionisti a ricevere le deleghe di voto. Il costo del suddetto servizio è di 1.000,00 euro.
- Domanda n. 60: La Società, come riportato nella relazione sul governo societario, non ha proceduto all'adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. N. 231/2001.
- Domanda n. 61: La Società, nel corso del 2012, non ha effettuato investimenti in titoli pubblici.
- Domanda n. 62: Nel Bilancio al 31 dicembre 2012 della Caltagirone SpA è iscritto un debito verso l'INPS di euro 60.337,77 relativo ai contributi del mese di dicembre versati nel mese di gennaio 2013. Non esistono debiti verso l'Agenzia delle Entrate.
- Domanda n. 63: Il credito derivante dal consolidato fiscale ai fini IRES (27,5%) ammonta al 31 dicembre 2012 a 322.014 euro.
- Domanda n. 64: Come già riportato, la Società al 31 dicembre 2012, non disponeva di liquidità significativa e non presentava una situazione di indebitamento finanziario.

Esaurite le risposte nei confronti dell'Azionista Bava, interviene il Dr. Edoardo Ialongo in rappresentanza degli Azionisti Finanziaria Italia 2005 SpA e Unione Generale Immobiliare SpA il quale, dopo aver:

- a) esaminato il Bilancio di Esercizio della Società ed il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2012;
- b) preso atto della Relazione degli Amministratori sulla gestione;
- c) preso atto della Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 (TUF) e s.m.i.;
- d) preso atto delle Relazioni della Società di revisione relative al Bilancio di Esercizio ed al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012; propone, di approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2012 corredato delle relative relazioni, di coprire la perdita netta di esercizio di 16.718.067 euro e di distribuire un dividendo complessivo pari a 3.603.600,00 euro corrispondente ad 0,03 euro per ciascuna delle n. 120.120.000 azioni ordinarie nei termini e nelle modalità così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.
- Il Presidente mette in votazione distintamente le proposte del rappresentante degli Azionisti Finanziaria Italia 2005 SpA e Unione Generale Immobiliare SpA come segue:
- a) Approvazione del Bilancio e copertura della perdita di esercizio.

L'Assemblea con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris titolare di 28 azioni rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza approva quanto sopra.

b) Distribuzione e pagamento del dividendo.

L'Assemblea con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris titolare di 28 azioni rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino, ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza approva quanto sopra.

Con riferimento al secondo punto all'Ordine del Giorno, "Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2014 e 2015, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso, il Presidente riferisce che con l'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 scade, per compiuto triennio, il mandato conferito all'attuale Consiglio di Amministrazione per cui l'Assemblea è invitata in questa Sede a procedere alle nuove nomine per il triennio indicato e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio 2015 determinandone il numero dei componenti previsto per espressa disposizione statutaria da 7 a 15 membri, nonché il relativo compenso.

Le proposte di nomina alla carica di Amministratore avviene sulla base di liste che sono state presentate dai Soci aventi diritto e rap-

presentanti almeno il due per cento del Capitale sociale e che sono state depositate presso la Sede sociale entro il venticinquesimo giorno antecedente l'Assemblea così come previsto dalla normativa e dallo statuto.

L'art. 7 dello Statuto sociale prevede che il rinnovo del Consiglio di Amministrazione debba avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120. Trattandosi della prima applicazione di tale disposizione, ai sensi della legge citata, è riservato al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un quinto degli amministratori eletti.

Risultano presentate due liste. Una lista di maggioranza presentata il 29 marzo 2013 dalla Finanziaria Italia 2005 SpA proprietaria di n. 64.761.158 azioni corrispondenti al 53,914% del Capitale sociale ed una lista di minoranza presentata il 27 marzo 2013 dalla Partecipazioni Finanziarie 4 C Srl proprietaria di n. 38.067.229 azioni corrispondenti al 31,691% del capitale sociale. La documentazione concernente le liste è stata debitamente messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente.

In data 17 aprile 2013 la Consob ha richiesto al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale di formulare le proprie considerazioni in ordine alla eventuale rilevanza, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 3, del TUF, del rapporto di collegamento intercorrente tra il Socio che ha presentato la lista di maggioranza e il Socio di minoranza che ha presentato una propria lista, anche tenendo conto di eventuali ulteriori relazioni tra i medesimi soggetti che dovessero essere a conoscenza della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con la presenza della maggioranza dei membri del Collegio Sindacale, si è riunito in data 20 aprile 2013 per deliberare in merito alla richiesta della Consob. In sede di Consiglio è stata consegnata dall'Ing. Edoardo Caltagirone una dichiarazione, resa disponibile in pari data sul sito della Società, a tenore della quale lo stesso dichiara che poiché ai sensi dell'art. 144-ter del Regolamento Emittenti, i rapporti di parentela rilevanti sono solo ed esclusivamente quei rapporti tra un Socio e quei familiari che si ritiene possano influenzare o essere influenzati dal Socio stesso, nel caso di specie tale rilevanza è da escludersi perché non è configurabile, in concreto, alcuna possibile influenza tra i due soggetti, in difetto di qualsivoglia rapporto relazionale di carattere personale e/o significativa interessenza economica e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione, rilevato che le asserzioni formulate nella lettera prodotta dall'Ing. Edoardo Caltagirone richiederebbero inevitabilmente approfondimenti complessi non compatibili con i tempi a disposizione, riservandosi di valutare ogni eventuale integrazione o supplemento di informazione, ha deliberato di non ritenere di essere nella condizione di poter confermare se gli elementi addotti siano, in assenza di attività istruttoria in concreto non esperibile, sufficienti per poter escludere in modo definivo che la presunzione di collegamento derivante dalla relazione di parentela sia superata. Tali considerazioni sono state quindi oggetto di comunicati stampa del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale diramati dalla Società in data 20 aprile 2013, pubblicati in pari data sul sito della stessa ed allegati al presente verbale sotto le lettere "L" e "M".

Il Presidente quindi continua riferendo che in data odierna, la Partecipazioni Finanziarie 4 C S.r.l. ha comunicato, pur confermando integralmente quanto dichiarato in seno alla presentazione della lista e nella successiva comunicazione del 20 aprile, e nonostante l'assenza di altre liste di minoranza, di ritirare la propria lista. Il Socio ha precisato di essere pervenuto a tale decisione per l'esiguità e la ristrettezza del tempo che non gli permette di raccogliere e produrre tutta la documentazione necessaria a supportare in maniera oggettiva le proprie affermazioni, per senso di responsabilità verso l'Assemblea e gli Organi Sociali ed anche per non creare nocumento di alcun genere alla Società, della quale detiene una significativa partecipazione azionaria, e quindi nell'interesse di tutti gli Azionisti della stessa.

La comunicazione del Socio Partecipazioni Finanziarie 4 C Srl si allega al presente verbale sotto la lettera "N".

A nome del Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto di quanto comunicato dalla Partecipazioni Finanziarie 4 C Srl il Presidente esprime apprezzamento per quanto manifestato dal Socio e per le motivazioni addotte.

In forza di quanto comunicato dalla Partecipazioni Finanziaria 4 C Srl il Presidente precisa che si procederà a mettere in votazione la sola lista di maggioranza presentata dalla Finanziaria Italia 2005 SpA proprietaria di n. 64.761.158 azioni corrispondenti al 53,914% del Capitale sociale riportata nella diapositiva proietta sullo schermo e comprendente i Signori:

- Francesco Gaetano Caltagirone, Gaetano Caltagirone, Alessandro Caltagirone, Azzurra Caltagirone, Francesco Caltagirone, Tatiana Caltagirone, Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso, Carlo Carlevaris, Mario Delfini, Gian Maria Gros-Pietro, Albino Majore e Annalisa Mariani.

Fa presente inoltre che, dalle dichiarazioni pervenute, i candidati Carlo Carlevaris, Gian Maria Gros-Pietro e Annalisa Mariani risultano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi della normativa vigente.

Per procedere alle delibere relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione, sarà necessario effettuare le seguenti votazioni in ordine alla:

- a) determinazione del numero dei componenti il Consiglio;
- b) determinazione del relativo compenso;
- c) nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Chiede quindi se ci sono proposte sul numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Interviene l'Azionista Tito Populin per chiedere se non sia possibile inserire il nominativo presente nella lista di minoranza qualificata nella lista di maggioranza.

Il Presidente risponde che quanto richiesto dall'Azionista Populin non è giuridicamente compatibile; si possono invece studiare modifiche allo Statuto sociale.

Interviene quindi il Dr. Edoardo Ialongo in rappresentanza degli Azionisti Finanziaria Italia 2005 SpA e Unione Generale Immobiliare SpA, il quale propone di stabilire in dodici il numero dei consiglieri.

Il Presidente mette ai voti la proposta del rappresentante dei predetti Azionisti e la stessa con il voto contrario dell'Azionista Fabris, ti-

tolare di n. 28 azioni rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza approva quanto sopra.

Il Presidente chiede quindi se ci sono proposte circa la determinazione del relativo compenso.

Il rappresentante degli Azionisti Finanziaria Italia 2005 SpA e Unione Generale Immobiliare SpA. propone, relativamente alla determinazione del relativo compenso, di attribuire a ciascun consigliere un compenso di 10.000,00 euro per ciascun esercizio. Propone inoltre per i Consiglieri residenti fuori della provincia di Roma un gettone di presenza di 5.000,00 euro per ogni riunione del Consiglio a cui si partecipa.

Messa ai voti la proposta stessa, con il voto contrario dell'Azionista Fabris titolare di n. 28 azioni, rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza approva quanto sopra.

Intervengono il Presidente unitamente ai Consiglieri Gaetano, Alessandro, Azzurra, Francesco e Tatiana Caltagirone per precisare di rinunciare al compenso come sopra stabilito per i componenti il Consiglio di Amministrazione.

A questo punto il Presidente mette ai voti le candidature alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, come da elenco riportato nella diapositiva proiettata sullo schermo e la stessa, con il voto contrario dell'Azionista Fabris titolare di n. 28 azioni rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino, con l'astensione dell'Azionista Partecipazioni Finaziarie 4 C Srl titolare di n. 38.067.229 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza viene approvata.

Alla luce di quanto sopra risultano pertanto nominati a comporre il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2014 e 2015 e comunque sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 i Signori:

- Caltagirone Francesco Gaetano, nato a Roma (RM) il 2 marzo 1943, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CLT FNC 43C02 H501V;
- Caltagirone Gaetano, nato a Roma (RM) il 10 luglio 1934, residente in Roma (RM), Piazza de' Ricci n. 129, Codice Fiscale CLT GTN 34L10 H501W;
- Caltagirone Alessandro, nato a Roma (RM) il 27 dicembre 1969, residente in Roma (RM), , Codice Fiscale CLT LSN 69T27 H501N;
- Caltagirone Azzurra, nata a Roma (RM) il 10 marzo 1973, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CLT ZRR 73C50 H501B;
- Caltagirone Francesco, nato a Roma (RM) il 29 ottobre 1968, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CLT FNC 68R29 H501B;
- Caltagirone Tatiana, nata a Roma (RM) il 3 luglio 1967, residente in Roma CLT TTN 67L43 H501D;
- Capece Minutolo Del Sasso Massimiliano, nato a Napoli (NA) il 7 aprile 1968, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CPC MSM 68D07 F839A;
- Carlevaris Carlo, nato a Napoli (NA) il 5 agosto 1931, residente in Roma (RM), Codice Fiscale CRL CRL 31M05 F839E;
- Delfini Mario, nato a Roma (RM) il 19 aprile 1940, residente in Roma (RM), Codice Fiscale DLF MRA 40D19 H501F;
- Gros-Pietro Gian Maria, nato a Torino il 4 febbraio 1942 residente in Torino, Codice Fiscale GRS GMR 42B04 L219N;
- Majore Albino, nato a Roma (RM) il 14 marzo 1945, residente in Roma (RM), Codice Fiscale MJR LBN 45C14 H501E;
- Mariani Annalisa, nata ad Avezzano (AQ) l'8 marzo 1980, residente in Roma (RM), Codice Fiscale MRN NLS 80C48A515I; tutti di cittadinanza italiana.

Il Presidente quindi, con riferimento al terzo argomento posto all'Ordine del Giorno, "Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021; deliberazioni conseguenti" riferisce che con il rilascio della relazione sul Bilancio al 31 dicembre 2012 scade, senza possibilità di rinnovo ai sensi di legge, l'incarico di revisione legale conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2007 alla PriceWaterhouseCoopers SpA.

L'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, deve conferire l'incarico di revisione legale dei conti e determinare il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico che deve essere, a norma di legge, di nove esercizi e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

Il Presidente cede pertanto la parola all'Avv. Giampiero Tasco, Presidente del Collegio Sindacale al fine di illustrare la proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale.

L'Avv. Tasco illustra i dati più salienti della Relazione stessa, riferendo che sono pervenute al Collegio distinte proposte da tre primarie società di revisione aventi requisiti di legge ed appartenenti a network internazionali. Le proposte, continua il Presidente del Collegio, sono risultate adeguate relativamente all'ampiezza ed alla complessità delle attività di revisione, presentano il piano di revisione legale redatto per esprimere il giudizio sul Bilancio di Esercizio e Consolidato nonché le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione.

L'Avv. Tasco evidenzia che per addivenire alla scelta finale della società di revisione si è anche avuto particolare riguardo al rapporto tra il monte ore previsto ed il corrispettivo richiesto e si è anche considerato che la KPMG è peraltro il revisore di società di rilievo nell'ambito del Gruppo Caltagirone.

Dopo queste premesse l'Avv. Tasco fa presente quindi che il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di affidare l'incarico per il novennio 2013-2021 alla KPMG SpA la cui offerta è così sintetizzabile:

- a) 21.000 euro per n. 341 ore per le attività di revisione del Bilancio Civilistico, per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Caltagirone SpA;
- b) 16.000 euro per n. 259 ore per le attività di revisione del Bilancio Consolidato;
- c) 8.000 euro per n. 180 ore per le attività di revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato.

Il tutto per un totale annuo di 45.000 euro e di n. 780 ore.

L'Avv. Tasco prosegue facendo presente che i corrispettivi non comprendono l'IVA, il Contributo di Vigilanza a favore della Consob

ed i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro. I corrispettivi infine saranno soggetti ad adeguamento annuale ogni 1º luglio, a partire dal 1 luglio 2014, sulla base dell'indice ISTAT del costo della vita.

Il Presidente, non essendoci interventi da parte degli Azionisti mette in votazione la proposta motivata del Collegio Sindacale.

L'Assemblea, esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale, con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris titolare di n. 28 azioni rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza, delibera di approvare il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 1 gennaio 2013-31 dicembre 2021 alla società KPMG SpA per un corrispettivo annuo pari a 45.000 euro per complessive ore pari a n. 780.

Con riferimento al quarto argomento posto all'Ordine del Giorno "Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti", il Presidente riferisce che in ottemperanza alle disposizioni previste dall'articolo 123-ter comma 6 del D.Lgs. 58/98, l'Assemblea è invitata a deliberare in senso favorevole o contrario ma non vincolante sulla sezione della relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto ed approvato in data 14 marzo 2013 la Relazione sulla remunerazione che stabilisce le linee generali alle quali si attiene la Caltagirone SpA in materia. La relazione è stata messa a disposizione presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della società e trasmesso alla Borsa Italiana con le modalità e nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

Il Dr. Edoardo Ialongo in rappresentanza degli Azionisti Finanziaria Italia 2005 SpA e Unione Generale Immobiliare SpA interviene e propone di omettere la lettura della relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo.

Messa in votazione la proposta del rappresentante dei predetti Azionisti, la stessa previa verifica dei voti contrari o astenuti, all'unanimità, approva quanto sopra.

Il Presidente pone quindi in votazione la sezione I della Relazione riguardante le linee generali di politica della remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale adottata dalla Società.

L'Assemblea, con l'astensione dal voto degli Azionisti Fabris titolare di n. 28 azioni, rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino e della Partecipazioni Finanziarie 4 C Srl, titolare di n. 38.067.229 azioni per un totale complessivo di n. 38.067.257 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza approva quanto sopra.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola l'Assemblea viene chiusa alle ore 13,34.

Il Presidente dichiara pertanto conclusi i lavori Assembleari e ringrazia tutti gli intervenuti.

Il comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne preso conoscenza prima d'ora.

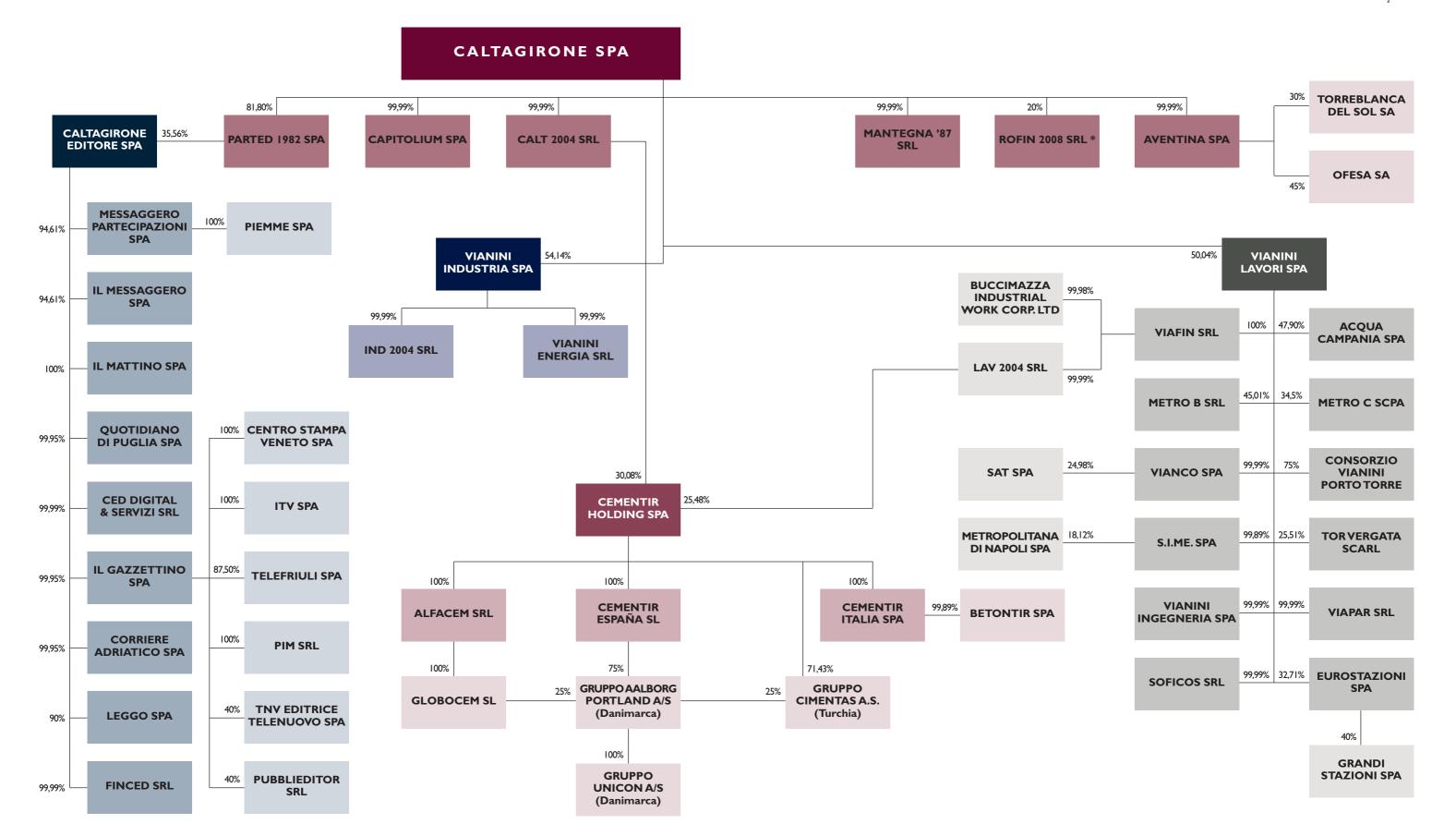
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e parte a mano da me Notaio ma da me letto, al comparente il quale a mia domanda lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.

Gruppo Caltagirone

IMPRESE CONTROLLATE E PRINCIPALI PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2012

* Detenuta al:

30% dalla Caltagirone Editore SpA 30% dalla Vianini Lavori SpA 20% dalla Vianini Industria SpA



Impaginazione e stampa

PRC Creative | www.prcsrl.com

Finito di stampare a maggio 2013

